

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO PREUNITARIO DEL COMUNE DI VICCHIO
A CURA DI RENATO DEL FIOLE

L'ARCHIVIO PREUNITARIO DEL COMUNE DI VICCHIO

Il settore più antico dei documenti dell'archivio di Vicchio ci è pervenuto assai ridotto rispetto a quella che doveva essere la sua consistenza originaria, soprattutto per il settore degli atti pertinenti alla comunità. Maggiore è, invece, l'integrità dell'archivio giudiziario della podesteria.

Come nella maggior parte dei casi simili, non molto possiamo ipotizzare sulle cause delle dispersioni :

forse la collocazione delle carte in ambienti inadatti e l'incuria in generale sono i motivi principali.

Non possediamo inoltre un numero sufficiente di descrizioni dell'archivio per poter collocare nel tempo il momento di massima dispersione, se poi tale momento vi fu esse le perdite non sono di peso invece dal progressivo deteriorarsi di una o un'altra unità.

Ad esempio non possediamo la consistenza all'epoca della circolare del Neri, alla quale, nel caso di Vicchio, fu data risposta in modo molto parziale.

Da una serie di notazioni disperse negli atti civili dei podestà sappiamo invece che almeno tali atti venivano depositati con una certa regolarità presso la cancelleria, al massimo un paio d'anni dopo la loro chiusura.

Può darsi che nell'archivio della cancelleria (che aveva sede a Borgo S. Lorenzo) esistano descrizioni antiche dell'archivio e che quindi un futuro riordinamento scientifico di quell'archivio possa rendere disponibili dati più ampi.

Comunque alcuni degli elenchi ottocenteschi che ricorderò tra poco riferiscono i danni ai documenti; possiamo quindi supporre che il processo di deterioramento e di perdita delle unità sia cominciato in antica data.

Tre le descrizioni della consistenza dell'archivio che sono riuscite a reperire mi sono sembrati più utilizzabili 2 elenchi compilati per il passaggio delle consegne tra cancellieri nel 1803 e nel 1858.

Quest'ultimo elenco, già noto da tempo e compilato da Luigi Mattani, cancelliere ufficiale del Censo, pur essendo provvisto di segnatura che sembrerebbero poter facilitare un riscontro, è in realtà meno utilizzabile dell'altro in quanto non sempre distingue con chiarezza tra gli atti pertinenti Borgo S. Lorenzo e quelli pertinenti Vicchio.

Per un riscontro, almeno numerico, è per tanto meglio rifarsi all'elenco del 1803, solo integrandolo con quello del '58.

Tale elenco del 1803 registra almeno 177 unità archivistiche sicuramente riconducibili agli atti delle magistrature comunicative e a quelli della cancelleria fino al 1808 riferibili a Vicchio; attualmente presso l'archivio di Vicchio sussistono otto (!) pezzi per quel periodo e per gli stessi settori; la differenza pare enorme anche tenendo presente il poco materiale riferibile a Vicchio e conservato a Borgo S. Lorenzo e che ho, ove possibile, segnalato in appendice.

Ad un primo sommario riscontro mancano quindi integralmente vari settori documentari, quali tutti i salvi dei popoli della podesteria e la maggior parte di quelli appartenenti alla nuova comunità; così i dazaioli della tazza di macine e gran parte della documentazione catastale; manca anche la documentazione riferita alle chiese dei vari popoli.

Per quanto riguarda la comunità e la cancelleria posteriore al periodo francese, la situazione è leggermente migliore; prendendo come base questa volta l'inventario del 1858 vi troviamo segnalati 176 pezzi pertinenti a Vicchio e li troviamo superstiti ben 126.

Le serie che risultano più complete sono quelle relative all'arruolamento militare, al carteggio del gonfaloniere con la prefettura ed i ministeri, agli Atti magistrali; alcune lacune si registrano invece

anche nelle deliberazioni , mancando i relativi protocolli dal Giugno 1837 al Marzo 1844 , dall'Agosto 1847 all'Aprile 1850 , da Gennaio 1852 al Dicembre 1853 e dal Marzo 1855 al Marzo 1857 .

Per quanto riguarda l'archivio della Mairie (la comunità francese) abbiamo un residuo relativamente consistente e dobbiamo lamentare quasi solo la perdita delle 4 unità relative alla coscrizione militare (1809 – 1814) registrate nell'inventario del 1858.

Per la podesteria, a parte la perdita degli atti precedenti del 1532, dovuta presumibilmente alle stesse cause e fanno risalire a non prima dei decenni iniziali del '500 l'inizio delle serie degli atti civili nella maggior parte degli archivi comunali toscani (probabilmente per gli effetti di una diversa procedura di conservazione degli atti) abbiamo scarse lacune fino all'epoca di soppressione del tribunale podestarile di Vicchio.

L'inventario del '58, infatti , enumera 379 filze di atti civili sino al 1801 , contro le 364 rimaste attualmente.

Dobbiamo però rilevare la perdita di alcuni atti che risultavano presenti ai primi dell', '800 quali un libro di dare e avere dei malfattori , un libro di condannati del danno dato (1562 – 1568) , 2 libri d'incanti e liberazioni delle pasture (1642 – 1690 e 1696 – 1753) che ricondurrei allo stesso settore di atti giudiziari .

Per ciò che concerne l'integrità della documentazione dell'archivio di Vicchio è però in una certa misura più importante soffermarsi sullo Stato di conservazione delle carte che è, nel complesso, estremamente carente. Varie unità prodotte dagli organi comunitativi risultano più o meno seriamente danneggiate, mentre tra gli atti dei podestà alcuni sono del tutto inutilizzabili e la grande maggioranza versa in condizioni molto cattive (presenza di muffe, residui di umidità, sbriciolamento di carte, mutilazioni delle coperte, evanimento della scrittura) e andrebbe quanto prima sottoposta ad operazioni di restauro conservativo onde sottrarla ad un processo di continuo e progressivo degrado.

In tempi recenti è stata operata una disinfezione che ha potuto uccidere germi e spore di muffe e l'archivio è stato spostato da un locale chiuso e da armadi inidonei ad un altro, senz'altro migliore anche se non ancora ottimale e su scaffali aperti. Purtroppo però questi utili provvedimenti non possono da soli rimediare ai danni alla carta la cui struttura, indebolita dal micelio delle muffe e dall'attacco di altri agenti biologici, è spesso soggetta, quando maneggiata, ad uno sbriciolamento assai intenso.

Ho voluto dare un certo spazio, nella descrizione degli atti, alle notazioni sullo stato di conservazione nell'ipotesi, che sembra razionale, che l'inventario debba costituire non solo un mezzo di consultazione (o di comunicazione) dell'archivio ma anche uno strumento di gestione e di tutela delle carte. Più di una volta, sfogliando le filze, mi sono chiesto che senso avesse un'inventariazione che non fosse il presupposto e la base di un'operazione di conservazione reale: conservare per potere successivamente utilizzare.

Nella riorganizzazione operata sulle carte ho suddiviso l'archivio in più settori (mantenendo un unico numero di corda) seguendo la metodologia usuale: comunità fino al 1808, mairie, cancellerie, comunità dopo il 1814, podesteria e archivio giudiziario del podestà. Per maggiori informazioni sulla struttura e il contenuto dei vari settori come sui loro presupposti istituzionali rimando alle piccole introduzioni preposte alle singole serie. Ad esse non ho preposto, come talvolta si fa, una introduzione storica, limitandomi a delle note utili ad interpretare la documentazione prodotta dalle principali magistrature. Ogni approfondimento successivo, pur pregevole non mi pare che faccia parte del lavoro dell'archivista.

Per quanto attiene alla descrizione degli atti mi sono riferito alle norme raccomandate dalla Sovrintendenza Archivistica e ormai comunemente adottate sia negli inventari dattiloscritti che in quelli a stampa. Per quanto riguarda gli atti civili dei podestà ho sulle prime ipotizzato una descrizione ampia di quella consueta, redigendo nella fase di schedatura preliminare, dei veri e propri sommari delle filze, volti ad individuare anche le loro partizioni interne; non ho comunque

ritenuto di inserire tali sommari negli inventari poiché in gran parte si trattava di nozioni ripetitive che potevano, come viene fatto di solito, più vantaggiosamente essere riassunte nell'introduzione alla serie e che sarebbero state, probabilmente, di non grande utilità al fruitore dell'archivio.

Una più accurata recensione delle filze degli atti giudiziari, raccomandata almeno da Antoniella nel suo fondamentale lavoro sugli archivi preunitari toscani ma, a quel che mi consta, mai applicata negli inventari, potrebbe essere possibile solo nell'ambito di criteri operativi molto diversi dagli attuali e che permettessero un più ampio contatto con le carte da parte dell'operatore. Un caso del genere si può identificare con quello dell'archivista che opera all'interno di un Archivio di Stato o che, in qualità di archivista titolare di una sezione separata, redige in proprio l'inventario.

La descrizione degli atti giudiziari, per tanto, comprende unicamente l'individuazione del giudicante, per la quale mi sono avvalso delle Tratte e di altri documenti di nomina conservati nell'Archivio di Stato di Firenze, ove possibile del suo notaio o cancelliere, degli estremi cronologici (che sono quelli del Mandato Podestarile e non quelli della redazione dei documenti) con eventuali annotazioni riferite a conferme rinunzie, surrogazioni come pure alla esistenza di una lacuna nel corpo della serie (per mancanza delle carte di uno o più magistrati pur regolarmente nominati dalle Tratte) e la descrizione codicologica dell'unità. Questa è comprensiva dell'aspetto della legatura, del condizionamento di questa e delle carte contenutevi e del danneggiamento o meno del testo, del numero delle carte, dell'esistenza di repertori particolari o generali e dello stemma del podestà, solitamente riportato sul recto della coperta anteriore. Questa sezione è del resto strutturata come quella descrittiva del condizionamento dei pezzi appartenenti alle varie sezioni dell'archivio della comunità. Nella descrizione delle unità archivistiche di questi ultimi settori si riscontrano delle difformità rispetto alla descrizione degli atti podestarili (consistenti spesso in una maggiore analicità), che sono dovute alla minore ripetitività degli atti . Nei limiti del possibile i documenti sono stati riferiti ai magistrati che li hanno prodotti.

Tornando alla descrizione degli atti giudiziari, ho seguito la distinzione proposta da A. Antoniella e L. Borgia nell'inventario di Montevarchi tra "atti civili" per indicare la filza (o le filze) del podestà nel suo complesso e "atti processuali" per indicare gli atti di processi che nell'ambito della filza sono in genere definiti "atti civili", e ciò per non ingenerare confusioni. Come questi ultimi autori sono tuttavia sceso all'indicazione analitica degli atti solo nel caso di più filze di uno stesso podestà, situazione che si verifica solo nell'ultimo periodo del tribunale podestarile.

Per quanto riguarda la recensione dei danni del materiale ho voluto distinguere tra quelli riferibili alla legatura degli atti al loro supporto materiale e al testo, distinguendo la loro gravità con le formule "danni" (leggeri, ma rilevanti), "gravi danni", "gravissimi danni". Esemplicando e riferendomi al testo, ho utilizzato l'ultima per indicare una unità illeggibile se non in qualche sua parte e la prima per un'unità nella quale non sia leggibile un solo settore di lunghezza limitata. Per la legatura ho riportato la sua mancanza mentre, dato lo stato dell'archivio, non ho neppure rilevato la mancanza di lacci o quelle piccole erosioni che non compromettevano la conservazione dell'unità. Ho preposto ai vari fondi e alle serie principali delle brevi note utili soprattutto a chi non abbia conoscenze approfondite nel campo delle istituzioni preunitarie; da un punto di vista strettamente archivistico, infatti, ormai gli inventari rischiano di eccedere in ripetizioni inutili, dato che molte buone introduzioni sono già state pubblicate. Per chi volesse approfondire la materia segnalerò una breve bibliografia. Segnalo infine che, come di consueto, le date presenti sulla documentazione ed indicate secondo lo stile fiorentino, sono state ricondotte allo stile moderno.

BIBLIOGRAFIA

SOVRINTEDENZA ARCHIVISTICA PER LA TOSCANA , *Gli archivi storici dei comuni della Toscana* , a cura di G. Prunai , Roma , 1963 , “*Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato*” , Introduzione , pp. 7-43 .

ANTONIELLA , *L'archivio comunale preunitario . Tipologia documentaria in uno schema ordinativo* , in AA.VV . *Corso di aggiornamento per gli archivisti degli enti locali* , Pisa , Centro Studi “A. Maccarrone” , 1982 (ciclostilato) .

ANTONIELLA , *Atti delle antiche magistrature giudiziarie conservati presso gli archivi comunali toscani* , “*Rassegna degli Archivi di Stato*” , XXXIV (1974) , pp. 380 – 415 .

E. INSABATO , *Gli archivi storici dei comuni della Toscana I* , in AA.VV . *Saggi archivistici Didattica nelle Marche* , a cura di M.V. Biondi , Ancona , 1989 , pp. 31-41 .

S. PIERI , *Gli archivi storici dei comuni della Toscana II* , in AA.VV . *Saggi* , cit . , pp. 43-50 .

E. FASANO – GUARINI , *Lo Stato mediceo di Cosimo I* , Firenze , Sansoni , 1973 .

G. PANSINI , *I mutamenti nell'amministrazione della Toscana durante la dominazione napoleonica* , in AA.VV . “*La Toscana nell'età rivoluzionaria e napoleonica*” , Napoli , ESI , s.d. , pp. 553-579 .

Tra gli inventari di archivi comunali pubblicati citerei, per la particolare ampiezza delle notizie generali fornite (e che ho spesso tenuto presenti) e senza voler nulla togliere a molti altri buoni lavori, quelli di Montevarchi (*l'archivio preunitario del comune di Montevarchi . Inventario* , a c. di Antonietta e L. Borgia , Firenze , Giunta Regionale - La Nuova Italia , 1982) , Carmignano (*Inventario dell'archivio preunitario di Carmignano* , a c. di E. Insabato e S. Pieri , Firenze , Insegna del Giglio , 1983) , Montale (*Inventario dell'archivio storico comunale di Montale* , a c. di A. Marucelli , Firenze , Insegna del Giglio , 1990) .

ABBREVIAZIONI :

aa. : altri / e

aIc. : alcune

alleg. o all. : allegato / i / a / e

anter. : anteriore

bb. : bianco / e

bu. : busta

c. : carta

ca. : circa

cc. : carte

cam.go : camarlingo

cancell. : cancelliere

cart. : cartone

cav. : cavaliere

cc. : carte

cont. : contiene , contenente

c. s. : come sopra

cop. : coperta

dannegg. : danneggiato / a

ex. : exeunte (fine)

fasc. : fascicolo

gravem. : gravemente

int. : interno

leg. : legato , legatura
marg. : margine
mod : modello
ms. : manoscritto/a/i/e
m.s. : milite socio
n. : numero
nn. : non numerato/e
not. : notaio
numer.: numerato/e/i
parzialm. : parzialmente
perg. : pergamena, pergamenacea
poster. : posteriore
princ. : principio
reg. : registro
regg. : registri
rep. : repertorio
repp. : repertori
sost. : sostituto
sottoscr. : sottoscritto , sottoscrizione
st. : stampa
super . : superiore
variam . : variamente .

ARCHIVIO DELLA COMUNITA' DI VICCHIO (I)
(1781 – 1808)

Ben poco si conserva nell'Archivio comunale di Vicchio per quanto riguarda gli atti della nuova Comunità di Vicchio , istituita con Regolamento particolare del 23 Maggio 1774 .

In base a tale regolamento la comunità viene retta da un Magistrato formato dal Gonfaloniere e da 6 Rappresentanti .

Il Consiglio generale , che affiancava il Magistrato per talune materie , era composto , oltre che dai membri del Magistrato stesso , da 20 deputati scelti a rotazione dai 35 popoli .

Per la circoscrizione della nuova comunità rimando a quanto verrà detto successivamente circa la composizione della podesteria la cui circoscrizione costituisce il modello cui si ispira anche quella della comunità nella riforma Leopoldina .

Col medesimo regolamento si stabiliva che la quota di imposizione da ricavare dal gettito della Tassa sui contadini e artigiani o testanti doveva essere di 150 scudi . L'eccedente era posto a carico dei proprietari fino al raggiungimento dei 360 scudi , ossia all'ammontare della Tassa di Redenzione , la nuova e generale imposizione comunicativa .

In base poi al Regolamento generale sulle comunità del Contado , dello stesso 1774 , tutti i componenti degli uffici erano eletti per tratta . I residenti nel Magistrato dovevano essere possessori di beni stabili sufficienti a contribuire con la loro rendita ad un fiorino di Decima . Per la tratta del Consiglio generale , invece , erano compresi tutti i capofamiglia , sia possessori di terre che lavoratori o artigiani . I possessori venivano "rimborsati" per un popolo quando vi possedevano sufficienti beni immobili , anche se non vi risiedevano stabilmente .

Il Magistrato che doveva riunirsi sempre per almeno due terzi degli aventi diritto , aveva il compito di compiere tutti gli atti amministrativi della comunità , eccetto che per quelle limitate materie nelle quali doveva riunirsi assieme ai membri del Consiglio generale . Altre importanti cariche della comunità erano i Revisori delle imposizioni e il Camarlingo (tesoriere) della comunità .

Il Regolamento citato fissa anche in 8 titoli (o suddivisioni) le spese ordinarie delle quali fanno parte : provvisori , salari ed emolumenti non compresi nella tassa di redenzione o stabiliti dalla comunità ; spese per obblighi fissi ; spese per "offerte" e "limosine" : spese di restauro e manutenzione degli edifici pubblici e delle vie sia di campagna che dei centri ; imposizioni di decima per i beni della Comunità e dei luoghi pii ; spese "diverse" però necessaria alla nuova amministrazione .

Dopo l'elencazione degli atti presenti a Vicchio si elencano in appendice quelli relativi a Vicchio e conservati presso l'Archivio comunale di Borgo S. Lorenzo ed ivi pervenuti assieme all'archivio della Cancelleria , ricordando però , se ve ne fosse bisogno , che la loro sede naturale rimane quell'archivio comunale . Con questa indicazione si intende solo fare cosa gradita a quei fruitori dell'archivio che possono non essere pratici di storia istituzionale e non certo rivendicare all'Archivio di Vicchio i documenti conservati a Borgo S. Lorenzo . Infatti , dopo la soppressione delle Cancellerie del Censo (che come le precedenti cancellerie comunicative conservavano tutti gli archivi locali) tutti i documenti avrebbero dovuto rimanere presso gli archivi dei comuni sedi di Cancelleria . Nella quasi totalità dei casi , però , il criterio seguito consisté nello spezzettamento degli archivi di cancelleria e nell'attribuzione degli atti (quando non consistevano in unità miscelanee di affari di comuni diversi e talora anche in quel caso) gli archivi dei comuni cui si riferivano gli atti . Quel sistema , tuttavia , ancorché archivisticamente erraneo , in questo caso non è stato neppure del tutto seguito.

.....
(Manca evidentemente la prima unità relativa alle deliberazioni dal 1774 al 1781)

1 (già 2)

Deliberazioni e Partiti della Comunità di Vicchio di Mugello .

Contiene deliberazioni del Magistrato e del Consiglio generale e Tratte .
Domenico Moscardini , Cancell.

1781 Aprile 19 – 1788 Marzo 13

Reg. leg. perg.; cc. 151 + 51 nn.

2. (già 3)

Giornale di Deliberazioni e partititi della Comunità di Vicchio

Contiene deliberazione del Magistrato e del Consiglio generale e Tratte .

1788 Marzo 17 – 1795 Luglio 13

Reg . leg. perg. ;cc 179 .

3 (già 4)

Deliberazioni della Comunità di Vicchio

Contiene deliberazioni del Magistrato e del Consiglio generale .

Ignazio Casanova , cancell.

1795 Luglio 20 – 1801 Luglio 9

Reg , leg , perg . ; cc . 207 .

4 (già LXXXIV)

Documenti in appoggio al Campione dei livelli

Contiene :

relazione di Costantino Buonanni sull'Identificazione dei Beni di dominio diretto della comunità di Vicchio con allegata Pianta geometrica dei livelli Migliorini , Caponeri e Morelli , Maiani e Peratoner (cm. 43 , 5 x 59 , pieg) , 1880 ; Registro dei livelli , contenente nomi dei livellari , titolo del documento di credito , canone , descrizione dei fondi , riscontri e loro risultati , ca . 1850 ; Dodici inserti di livelli e altre rendite o diritti e di affrancazioni di livelli , 1784 – 1883 .

1784 sec . XIX ex.

Busta contenente 2 Regg. E 12 inserti parzialm. Numer.

5 (già 157)

Saldi della comunità di Vicchio con recapiti .

Vincenzo Lapi , cam . go ; Iacopo Tosi del Medico , cancell.

1807 Settembre 1 – 1808 Dicembre 31

inserto di cc. sciolte , nn.

Libro dei saldi della Comunità di Vicchio

1877 (?)

ARCHIVIO DELLA CANCELLERIA
DI BORGO SAN LORENZO

Data l'esiguità della documentazione riconducibile alle competenze dell'ufficio di Cancelleria , che per Vicchio aveva sede a Borgo San Lorenzo, si raggruppano le unità archivistiche senza distinguere i due settori dei documenti precedenti e successivi alla Restaurazione .

Per interpretare le carte occorre tenere presenti alcune nozioni generali sulle principali competenze dei cancellieri. Questi, istituiti alle dipendenze del Magistrato dei Nove Conservatori a partire circa dalla metà del XVI secolo, intervenivano alla redazione della maggior parte dei documenti prodotti dagli enti vigilati : redigevano atti e contratti , registravano le deliberazioni dei comuni , delle opere pie, delle podesterie e dei vicariati (che oltre ad essere uffici giudiziari erano circoscrizioni amministrative), vigilavano sul rispetto del diritto e delle norme statuarie, controllavano l'amministrazione economica degli enti , predisponavano i registri di riscossione delle imposte , rivedevano i conti dei camarlinghi , conservavano infine gli archivi degli enti stessi .

Le loro funzioni rimasero sostanzialmente inalterate anche dopo la riforma comunitativa leopoldina (1774 – 1776) e la relativa sostituzione della Camera delle Comunità al Magistrato dei Nove .

Sopprese con l'istituzione del sistema francese (1808 – 1814) le Cancellerie vennero ripristinate con la Restaurazione riprendendo in un primo momento le passate competenze e quindi vedendole allargate ad altri campi , in particolare al catasto e allo stato civile .

Contemporaneamente per i cancellieri mutavano nuovamente i referenti dell'amministrazione centrale. Alla Camera delle comunità di Firenze si affiancava, per la materia catastale, la Sovrintendenza alla conservazione del catasto, poi (1834) Ufficio di conservazione del catasto. Dal 1840 al 1848 l'attività dei cancellieri fu coordinata dalla Sovrintendenza generale alle comunità. Col 1848 il sistema cambia radicalmente. La Toscana viene infatti suddivisa in Prefetture, Sottoprefetture e in Distretti. In ogni distretto fu istituita, in sostituzione della cancelleria comunicativa, una Cancelleria del Censo con compiti legati alle operazioni catastali e che conservava, delle vecchie attribuzioni, solo la custodia degli archivi delle comunità e la consulenza nelle attività degli enti mentre il controllo economico sugli enti stessi e la sanzione delle deliberazioni veniva attribuita al Prefetto .

La serie comprende alcune filze di carteggio, un registro catastale ed uno di copia di contratti ed alcune unità relative allo stato civile .

Presso l'archivio del Comune di Borgo san Lorenzo si trovano , tra gli atti della Cancelleria , alcune unità relative al comune di Vicchio, che, solo a scopo informativo, si elencano in appendice.

6

Filza al tempo del Cancelliere Mini (int. :) Filza di lettere e ordini per la Comunità di Vicchio contiene lettere e istanze spedite al cancelliere e al Magistrato comunicativo di Vicchio dalla Camera della Comunità, dal Vicario di Scarperia, dal Podestà di Vicchio, ecc... .

1796 Dicembre 9 – 1800 Agosto 19

Filza leg. Perg. ; cc. 331 di cui 6 bb. E alc. sciolte. Danni per umidità al marg. super. con perdita di testo.

7

Vicchio Filza del cancell. e Casa nuova del Gen.o 1801 a tutto il dì Febb.o 1803. Contiene : 1) Carteggio dei superiori della Camera; 2) Fedi di nascita; 3) Lavori di strade; 4) Bilanci di previsione; 5) Tratte dei residenti; 6) Osservazioni ai saldi; 7) Carteggi e istanze diverse. Alleg. : Inventario di tutti i libri e filze di lettere , quaderni esistenti nella Cancell.a del Borgo S. Lorenzo o appartenenti alla Comunità di Vicchio fatto in occasione del Sindacato ... Ignazio Casa Nuova stato cancelliere 1800 – 1803 .

1801 Gennaio 1 – 1803 Febbraio 20

Filza leg. perg. ; cc. 544 + 6 nn. ; Rep. generale.

8 (già 306 , già 16)

Vicchio Filza VI al tempo del ... Dott. Jacopo Filippo Bessi stato cancelliere dal 20 Febbraio 1803 a tutto Ottobre 1806 . Contiene stato di cassa e bilanci per l'imposizione del dazio; relazione di deputati e revisioni d'imposizione; istanze per risarcimenti di strade e altro; relazioni di lavori di strade e altro; relazioni di ingegneri e periti diversi; revisioni di lavori di strade da accollarsi; istanze per conseguimento di impieghi; istanze per aumento di provvisioni istanze per cancellazione e sgravio di decima; dimostrazioni diverse a reparto dell'imposizione straordinaria di scuri centomila; imborsazione dei deputatati di popolo; istanze diverse; certificati diversi; atti giudiziari; referti del messo; fogli diversi; osservazioni ai saldi; responsive di soggetti estratti per uffici comunicativi ed accettazioni; lettere diverse.

1803 Febbraio 21 – 1803 Ottobre 31

Filza leg. perg. ; cc. 653 ; Indice.

9

Comunità di Vicchio. Copie di contratti 1833.

Giovan Battista Lapi , provveditore. Le date si riferiscono alla compilazione del registro.

1833

1845

Reg. leg. 1 / 2 perg. ; pp. 79 ; Indice.

10

I. e R. Ufficio del Catasto. Cancelleria di Borgo S. Lorenzo ... Terzo Circondario di Vicchio Prospetto dei proprietari e della rendita da imporsi nell'anno 1833 (int. :) . Attivazione del Catasto ... per servire alla distribuzione del Dazio ed alla formazione del Dazzaiolo dell'Anno 1833.

1833

Comprende i segg. dati : n. d'ordine , nome del possidente , rendita dei beni che si acquistano da escludersi dal dazio ; rendita residuale , rendita dei beni che si cedono , rendita sulla quale deve imporsi il dazio.

Giovanni Giannini , perito primario, Sottoscr. ; R. Depositeria sopra il catasto.

Reg. leg. cart. ; cc. nn.

11

Comunità di Vicchio. Stati di popolazione 1814 – 1840. Contiene : 1) riepilogazioni dello Stato delle anime formati dietro i rapporti parziali dei parroci ... ed in esecuzione del disposto dell'art. 7 delle istruzioni L. 18 Guigno 1817 contenenti le Ricapitolazioni per le parrocchie; 2) idem del 1835 , comprendenti anche l'Inventario degli Estratti mensuali e certificati negativi degli atti di Nascite. Morti e Matrimoni.

1814

1840

Busta leg. cart. di 26 inserti ; cc . nn .

12 (già 7)

Cancelleria di Borgo. Comunità di Vicchio. Stato civile dell'Anno 1817. Contiene stati nominativi mensili di nati , morti e matrimoni distribuiti per popoli.

1817

Filza leg. 1 / 2 perg. staccata ; cc . nn .

13

Vicchio. Stati d'anime dal 1841 a tutto il 1855. Contiene i censimenti enumerativi della popolazione (mod. 112) della comunità compilato dietro gli stati rimessi dai parroci ... in esecuzione del Biglietto Erre. Segreteria di Stato 12 Novembre 1840 contenenti ciascuno gli Stati enumerati di popolazione compilati nel mese di Aprile dai parroci.

1841

1855

Busta leg. 1 / 2 perg. ; di 15 inserti annuali, cc . nn .

14

Vicchio. Stato di Anime dal 1856 da tutto il 1856 a tutto il 1865. Contiene i Censimenti enumerativi
idem. c. s.

1856

1865

Busta leg. 1 / 2 perg. ; di 10 inserti annuali cc . nn .

ARCHIVIO DELLA MAIRIE DI VICCHIO

La costituzione del Regno d'Etruria , creato da Napoleone nel 1801, non portò alcuna modifica all'ordinamento amministrativo toscano. Non così l'annessione della Toscana all'Impero francese, nel 1808, che vi introdusse il suo sistema amministrativo, in vigore fino al 1814. Il territorio toscano fu suddiviso in dipartimenti di Prefettura, in circondari di sottoprefettura ed in municipalità o Mairies. Queste erano rette da un Maire e da un Consiglio Municipale. Quest'ultimo, elettivo, si riuniva solo una volta l'anno per approvare i rendiconti e aveva solo poteri consultivi. Al Maire, di nomina centrale, spettava l'emanazione di decreti e regolamenti di polizia locale, mentre i poteri effettivi di amministrazione spettavano al Prefetto. Vicchio fu sede di Mairie e di Giudicatura di Pace (l'ufficio giudiziario locale).

Le entrate della comunità francese consistevano in diritti per piazze, mercati e simili, per il rilascio di documenti, in sovrimposte sulla contribuzione fondiaria e sull'imposta delle patenti o licenze, e in dazi con il prevalere delle imposizioni indiretta. I documenti rimasti risultano al quanto frammentari come presso la maggior parte delle piccole municipalità e comprendono alcuni atti deliberativi del Mére, documenti contabili e lo Stato civile. Quest'ultimo costituisce una grande novità per la Toscana, in quanto, com'è noto, nel sistema precedente esso era tenuto dai parroci. Con la Restaurazione fu abolito ma, a partire dal 1817, tali competenze vennero recuperate dall'amministrazione civile.

15

Lettere del Prefetto dal 1808 al 1814. Comprende atti diversi dell'archivio del Maire: Lettere del Prefetto del Dipartimento dell'Arno (Firenze); Lettere del sottoprefetto di Firenze; Lettere e ordini diversi del sottoprefetto; lettere di altri maires; copia di verbali delle adunanze municipali; Lettere del commissario generale di Polizia e del luogotenente generale; Lettere diverse; inserto intitolato Governo Napoleonico ; Lettere del Contrôleur delle contribuzioni dirette; inserto intitolato Governo austriaco ; Atti esecutivi del Tribunale di prima istanza ; inserto intitolato Università Imperiale di Pisa ; atti relativi a coscritti refrattari ; Stato degli oratori e delle cappelle esistenti nella comunità di Vicchio; Registro di deliberazioni con decreti del Maire e adunanze del Consiglio Municipale (1809 Gennaio 19 – 1813 Maggio 10); Deliberazioni del Consiglio Municipale della comunità di Vicchio (1813 Ottobre 28 – 1814 Aprile 28); Registro di deliberazioni e partiti della comunità di Scopeto Cantone di Vicchio (1809 Febbraio 21 – 1811 Luglio 17); Copialettere (1810 – 1814); Regio procuratore; Commissione amministrativa degli Spedali.

1808

1814

Filza leg. 1 / 2 perg. . di vari inserti; cc. nn.

16

Vicchio Matrimoni dal 1808 al 1814 . Contiene registri di atti di Matrimonio di Vicchio, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, 1813; di Scopeto (Mairie nel Cantone di Vicchio), 1809, 1810, 1811.

1808

1814

Busta leg. 1 / 2 perg. contenente 9 regg. ; cc. nn.

17

Vicchio. Stati di Morte 1808 a 1814. Contiene registri di atti di morte di Vicchio, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, 1813; di Scopeto 1809, 1810, 1811.

1808

1814

Busta leg. cart. contenente 9 regg. ; cc. nn.

18

Vicchio, processi di Matrimonio tra il 1812 al 1814. Contiene fascicoli di promesse di matrimonio con certificati e corrispondenza.

1808

1814

Busta leg. cart. contenete 4 inserti; cc. nn.

19

Bilancio preventivo della Mairie di Vicchio vistato dal Prefetto, con mandati giustificativi.

G. B. Boni, Mére.

1809

Inserito di cc. sciolte nn.

20

Comunità di Vicchio. Recapiti. Contiene mandati giustificati dell'esercizio del 1812.

G. B. Boni , Mére.

1812

inserto di cc. Sciolte nn.

21

mandati giustificativi dell'esercito 1813 .

1813

inserto di cc. Sciolte nn.

22

Stato a descrizione dei beni stabili destinati al pagamento dei 32.000.000 del debito pubblico di Toscana (a stampa) . Firenze , stampa di Guglielmo Piatti l'a. MDCCA (slegato).

(aggiunta successiva)

Raccolta atti Prefettizi Dipartimento dell'Arno 1811

A stampa

ARCHIVIO DELLA COMUNITA' DI VICCHIO
(1816 – 1865)

in questa sezione vengono organizzati gli atti prodotti dalla comunità di Vicchio successivamente alla Restaurazione. In questo periodo, soppressi gli uffici del sistema francese, venne ricostituita la situazione tradizionale.

Il regolamento 16 Settembre 1816 ripristinò le magistrature comunicative pre-francesi.

Il Gonfaloniere, tuttavia, non veniva estratto ma era di nomina granducale su proposta del Soprassindaco e Sovrintendente generale delle Comunità tra persone capaci di risiedere nella carica a norma delle precedenti disposizioni, ossia tra i possessori “più distinti per buona reputazione, per moralità e per zelo patrio” e che abitualmente dimoravano nella comunità della maggior parte dell'anno. Il Gonfaloniere restava in carica 3 anni ed era riconfermabile.

I Priori venivano estratti in numero doppio e poi nominati dal Soprassindaco. Il Primo Priore era anche sostituito dal gonfaloniere ed aveva come sostituto il secondo priore . I priori erano scelti tra i proprietari con censo doppio rispetto alle disposizioni precedenti .

Il Gonfaloniere così nominato dal Governo centrale è capo della comunità con compiti ispettivi sulla sua amministrazione economica e di Polizia locale. Può sospendere le deliberazioni del Magistrato e riferirne al Provveditore di Sovrintendenza comunicativa. Uno speciale controllo gli è poi riservato sulle strade comunicative e sull'”accollo” dei lavori . Può proporre ai giurisdicenti misure di polizia e denunciare al tribunale coloro che turbano l'ordine pubblico.

Il Consiglio generale si riuniva ordinariamente solo a Settembre per eleggere i deputati della Tassa di famiglia e stabilire gli stipendi degli impiegati e i nuovi lavori di strade. Poteva riunirsi anche in via straordinaria su convocazione del Gonfaloniere. Per tutti gli altri affari era competente il Magistrato cui spettava anche di eleggere il Camarlingo Comunitativo che rimaneva in carica 3 anni. Lo stesso Magistrato, con adunanza del Settembre approvava il bilancio preventivo e con altra del Febbraio esaminava lo stato dell'entrate e delle uscite.

Il citato Regolamento istituì, al posto della Tassa di Redenzione, la tassa prediale, con facoltà alle comunità di sovrapporvi per fare fronte alle proprie spese. Con il Regolamento del 1849 le competenze del Magistrato sono ribaltate a favore del Consiglio comunale al quale affidata la facoltà di amministrare mentre ai Priori e al Gonfaloniere spetta l'esecutivo. La rappresentanza nelle funzioni pubbliche è affidata ai 3 organi riuniti. Metà dei componenti del Consiglio deve essere eletta dai possessori di beni stabili che contribuiscono con un'imposta superiore a quella media. Il Granduca si riserva il diritto di sciogliere il Consiglio comunale mantenendo o meno il Gonfaloniere. Il Collegio dei priori è eletto dal Consiglio con voto segreto.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente 3 volte l'anno oppure su convocazione del Gonfaloniere, del Collegio dei Priori o del Ministro dell'Interno. Sue competenze sono di verificare la validità delle elezioni, di eleggere i priori, di approvare i reparti delle Tasse di eleggere una Commissione di sindacato (cioè di controllo) per il rendimento dei conti del Camarlingo e per l'operato del Gonfaloniere dell'anno precedente, di accogliere i reclami contro le tasse e di fare le correzioni, di deliberare sul rendimento di conti e l'operato del Gonfaloniere, di eleggere la Deputazione per il Reclutamento militare, i Deputati per l'arruolamento della Guardia Civica ed il suo Consiglio di amministrazione nonché la Commissione dei repartitori delle tasse, di stabilire e di deliberare lo stato presuntivo e di determinare le imposte. Inoltre il Consiglio delibera sui reclami concernenti le liste elettorali , nomina gli Squittinatori per le elezioni , determina uffici e stipendi dei dipendenti comunali , li nomina e li licenzia ; conferisce i vari sussidi a carico del comune , la destinazione delle sue proprietà , i progetti di opere da eseguirsi a sue spese e col suo concorso e in generale delibera su ogni cosa che riguarda il patrimonio comunale ; delibera il merito alle azioni di giudizio , ai ricorsi , alle occupazioni di suolo pubblico alle domande di edificare che abbiano attinenza con corsi d'acqua e loro pertinenze , ai progetti di regolamento di polizia minuscola municipale alle offerte da darsi e da ricevere a nome del comune , alle onorificenze e alla formazione di commissioni speciali delibera sulla istituzione di fiere e mercati predisponendone i regolamenti e

sulla fondazione di istituzioni a vantaggio del comune nonché sulla gestione amministrativa di quelle esistenti ; emette proposizioni concernenti mutamenti della circoscrizione territoriale , propone al Ministero del censo la rinnovazione dei Campioni inservibili e provvede a tutti i bisogni dell'Amministrazione il cui adempimento e c'era la facoltà del gonfaloniere e dei priori.

Al Gonfaloniere , nominato dal Granduca tra i componenti del consiglio per un quadriennio e riconfermabile , sono attribuiti compiti di vigilanza ed esecutivi con particolare riguardo alla formazione delle liste elettorali amministrative , ai compiti per le elezioni dei Deputati del Consiglio generale legislativo , al Reclutamento Militare , alla Guardia Civica e agli atti delegatigli dal Governo centrale . Egli è capo degli uffici comunali , ha l'iniziativa nei consigli , conserva le carte correnti (mentre le altre rimangono affidate al cancelliere) , esegue le deliberazioni e autentica tutti gli atti compresi i Mandati di pagamento . Quanto all'amministrazione economica , i comuni possono come detto , imporre sovrimposte sulla Tassa prediale e sulle altre imposte . Nel regolamento vengono fissate le "spese necessarie e obbligatorie" da iscriversi sullo Stato presuntivo. Esse sono il pagamento delle tasse allo Stato; gli oneri particolari del comune; le spese per l'amministrazione e gli stipendi; per il servizio sanitario e per la corrispondenza; per la Guardia Civica; per la manutenzione e il restauro di acquedotti, fonti, strade accampionate, edifici comunali, cimiteri; quelle per i dementi e gli ammalati miserabili e per i sussidi di latte; per la Polizia municipale e la illuminazione notturna ove esistente; per i registri dello Stato civile; per il culto, le feste , le elargizioni e i sussidi. I conti presuntivi devono essere presentati al Prefetto ritrasmette le sue osservazioni e deliberazioni sulla base delle repliche prese nel Consiglio di Prefettura.

Come si vede, col Regolamento del 1849, l'amministrazione comunale assume una forma moderna. Vi sono anche precise disposizioni sugli impiegati i cui compiti vengono ricondotti a precise professionalità : medici, chirurghi e levatrici condotte ; ingegnere e assistente ai lavori; maestri di scuola; segretario del Gonfaloniere; distributore di lettere e procaccia; ispettore di polizia municipale. Oltre agli impiegati esistono i Grasceri che devono sorvegliare i mercati, l'esattezza dei pesi e delle misure impiegate, devono tenere i registri dei prezzi e le mercuriali, sorvegliare le cibarie poste in vendita e riferire sui casi di trasgressione alle norme. Essi sono eletti tra i contribuenti ed hanno solo diritto a rimborsi.

Col successivo Regolamento del 28 Settembre 1853 abbiamo invece un'involuzione conservatrice, evidente fin nel nome degli organi comunali che ritornano ad essere Gonfaloniere, Magistrato e consiglio generale. I consiglieri sono ora nominati per un anno, i priori per due. Tuttavia una novità è rappresentata dal numero di priori e consiglieri che è determinato in base al numero degli abitanti. Il Gonfaloniere è di nomina libera del Governo ed è scelto tra persone che hanno i requisiti per priore: durano in carica quattro anni. Il Consiglio generale si forma nuovamente per tratta a sorte tra tutti i proprietari; I priori sono scelti con sistema misto di tratta e di elezione e sono i proprietari con reddito più alto. Attribuzioni del consiglio generale rimangono: la nomina dei Deputati della Tassa sulla famiglia; la delibera sugli stipendi degli impiegati e condotti; quella sugli accampionamenti , apertura e abbandono di strade; quella sui sussidi del comune; sulle spese di durata perpetua; sulla approvazione del bilancio preventivo e consultivo. Tutte le altre competenze ritornano al Gonfaloniere e al Magistrato. Il primo è ancora capo e vigila sugli impiegati; convoca, presiede e scioglie le adunanze del Magistrato e del Consiglio; ha l'iniziativa sulle proposizioni, anche se non esclusiva; conserva le carte dell'amministrazione corrente; conserva tutte le attribuzioni del precedente regolamento ed è l'unico organo comunale ad intrattenere rapporti con le autorità superiori. Il Regolamento del 1853 fu modificato dai decreti che del 1859 emanati dal R.Governo (provvisorio) Toscano, insediatosi 11 Maggio , rispettivamente del 4 Settembre e del 31 Dicembre. Il primo sostituiva il sistema elettorale a quello della tratta dei consigli comunali e dei magistrati comunicativi. Il Gonfaloniere rimaneva di nomina governativa ma veniva scelto tra i consiglieri. Diventavano elettori per il consiglio i 2/3 dei contribuenti della Tassa prediale con maggior reddito e tutti gli elettori erano anche eleggibili se maggiori di 25 anni. Il secondo provvedimento costituiva un regolamento organico che attribuiva nuovamente al consiglio la funzione deliberativa ed ai priori quella esecutiva. Il diritto elettorale era disciplinato in accordo col precedente decreto salva la

ammessa possibilità, a particolari condizioni, di voto alle donne (art. 16 lettera d). I priori venivano eletti dal consiglio a scrutinio segreto. Il gonfaloniere, nominato dal Governo, poteva da questo essere rimosso. Il consiglio generale si riuniva tre volte l'anno e deliberava su tutti gli affari comunali (elezioni, preventivo e consuntivo, reparti delle tasse, impiegati e a loro salari, conferimento di sussidi, domande di edificazione, beni patrimoniali del comune, ecc...). Il gonfaloniere e i priori, invece, dovevano curare l'esecuzione del consiglio delle deliberazioni del consiglio, deliberavano in merito ad alcuni affari specifici (reclami, rimborsi, nomina di periti), prendevano le deliberazioni di urgenza, rappresentavano il comune alle cerimonie. Il Gonfaloniere, capo dell'ufficio comunale, convocava e scioglieva le adunanze del consiglio con diritto di iniziativa, continuava a conservare le carte correnti del comune, eseguiva le deliberazioni del consiglio e del magistrato, vigilava sugli uffici comunali, sul censimento della popolazione, presiedeva la Deputazione per l'arruolamento militare e per quello della Guardia Nazionale. Per il resto il Regolamento ricalcava quello del 1849 e rimase in vigore sino al 1865 e quindi all'entrata in vigore della Legge comunale e provinciale unificata del Regno d'Italia.

DELIBERAZIONI

23 (già 7)

Partiti . Contiene deliberazioni del Magistrato e del Consiglio .
Giovanni Lorenzo Arrighi , cancell.

1814 Luglio 25 – 1817 Settembre 3

Reg. leg. 1/2 perg.; cc. 194.

24 (già 8)

Libro di deliberazioni Partiti e del Magistrato della Comunità di Vicchio.
Contiene deliberazioni del Magistrato e del Consiglio.

1817 Novembre 6 -1829 Dicembre 14

Reg. leg. 1/2 perg.; cc. 147+1 all.

25 (già 9)

Registro delle deliberazioni delle deliberazioni del Magistrato della Comunità di Vicchio.
Contiene deliberazioni del Magistrato e del Consiglio.

1830 Marzo 10-1837 Maggio 12

Reg. leg. 1/2 perg. Dannegg. ; pp. 400 + Repp. di materie e nomi.

26 (già 11)

Vicchio. Partiti magistrali.

Contiene deliberazioni del Magistrato e del Consiglio.

1844 Aprile 29 – 1847 Luglio 29

Reg. leg. 1/2 perg. ; cc. 192 + Repp. di materie e nomi.

27 Comunità di Vicchio. Protocollo delle Deliberazioni del Consiglio comunale di Vicchio.

1850 Maggio 27 – 1851 Dicembre 4

Reg. leg. 1/2 perg.; pp. 120.

28

Deliberazioni del Magistrato e del Consiglio generale.

1854 Gennaio 28 – 1855 Febbraio 17

Reg. leg. cart. ; danni interni per tarli e muffe con perdita di testo; cc. 111 + Repp. di materie e nomi.

29

Protocollo delle Deliberazioni . Contiene Deliberazioni dei Priori del Consiglio .

1857

aprile 15 – 1859 gennaio 17

Reg. leg. cart. cc. 178 + Repp. Oggetti e nomi .

30

Ufficio del Gonfaloniere. Vicchio. Protocollo delle Deliberazioni. Contiene deliberazioni del Magistrato e del Consiglio.

1858

febbraio 3 – 1860 giugno 14

Reg. leg. cart. ; cc. 94 + Rep. oggetti e nomi .

ATTI MAGISTRALI

Si tratta degli atti relativi agli affari trattati nelle adunanze delle Magistrature comunitative, generalmente condizionati in inserti riuniti in filze.

31

Filza di affari trattati nelle adunanze della Magistratura comunitativa di Vicchio dell'a. 1849. Contiene affari relativi alle adunanze; Perizia dei lavori di selciato e fogne nel castello di Vicchio; Lettere dei gonfalonieri Francesco Romagnoli e Lorenzo Santoni.

1849 gennaio 8 – 1849 dicembre 31

Filza leg. perg. ; cc. nn. ; Rep. delle adunanze.

32

Vicchio. Atti Magistrali anno 1853. Contiene atti relativi alle varie deliberazioni comprensivi anche di fascicoli di perizie di lavori. All.: un fasc. Repliche alle partecipazioni dei consiglieri e priori per l'accettazione alla carica per l'a 1854.

1853 gennaio 27 – 1853 dicembre 30

Filza leg. 1 / 2 perg. ; cc. nn.

33

Atti Magistrali 1854. Contiene inserti relativi alle adunanze dell'anno.

1854 Gennaio 28 – 1854 Dicembre 30

Filza leg. 1/2 perg. cc. nn.

34

Vicchio. Atti Magistrali 1855. Contiene inserti relativi alle adunanze dell'anno. All. : un fasc. di Repliche, c.s.

1855 Gennaio 10 – 1855 Novembre 29

Filza leg. 1/2 perg. ; cc. nn.

35

Vicchio. Atti Magistrali 1856. Contiene inserti relativi alle adunanze dell'anno. All. : un fasc. di Repliche, c.s.

1856 Gennaio 21 – 1856 Dicembre 17

Filza leg. 1/2 perg. ; cc. nn.

36

Vicchio. Atti Magistrali 1857. Contiene inserti relativi alle adunanze dell'anno. All. : un fasc. di Repliche, c.s.

1857 Gennaio 19 – 1857 Dicembre 28

Filza leg. 1/2 perg. ; cc. nn.

37

Vicchio. Atti Magistrali a.1858. Contiene inserti relativi alle adunanze dell'anno. All. : un fasc. di Repliche, c.s.

1858 Gennaio 21 – 1858 Dicembre 30

Filza leg. 1/2 perg. ; cc. nn.

38

Comunità di Vicchio. Affari trattati nelle adunanze del Consiglio e del Magistrato a. 1859.

Contiene inserti relativi alle adunanze dell'anno. All. : un fasc. di Repliche, c.s.

1859 Gennaio 17 – 1859 Dicembre 29

Filza leg. 1/2 perg. ; cc. nn.

39

Vicchio. Atti Magistrali. Contiene inserti relativi alle adunanze dell'anno.

1861 Gennaio 4 – 1861 Dicembre 9

Busta leg. 1/2 perg. di 7 inserti; cc. nn.

IMBORSAZIONI ED ELEZIONI

40

Vicchio . Deputati popolari 1841 (int.:) Registro dei popolari compresi nelle borse dei componenti il Generale Consiglio della Comunità di Vicchio ... a forma circ. 17 Marzo 1817 e Partito Magistrale 23 Settembre 1840 approvato con Ministeriale della Camera di Soprintendenza Comunitativa di Firenze il 6 Ottobre 1840. I deputati sono divisi per popoli . Diodato Franceschi, cancell..

1841

Reg. leg. 1/2 perg.; pp. 73 + aa. bb.

41

Sborsa , Vicchio , Consiglio generale . (Mod. A st.) Prefettura di Firenze Comunità di Vicchio , Registro degli imborsati per il Consiglio Generale a forma di Art. 62 del Sovrano Decreto del dì 28 settembre 1853 dal 1854 a tutto il 1863 , contiene il nome dei possidenti compresi nella borsa del consiglio , le carte del Campionario di riferimento e la rendita improbabile , in ordine alfabetico.

Reg. Leg. Cart. Senza costola cc. nn. 1854 1861

42

elezioni amministrative 1860 e 1865 , contiene per il 1860 lista alfabetica elettorale servita per la votazione del 30 ottobre e novembre 1859 , processi variabili dell'adunanza per la votazione del consiglio comunale , lista alfabetica degli eleggibili , tabelle dello scrutinio , circolari e corrispondenza , per il 1861 : lista alfabetica elettorale servita per le votazioni del 7 settembre e il 7 ottobre 1860 . Tabelle di scrutinio verbali notificazioni risultati , lista degli eleggibili , per il 1863 , lista alfabetica elettorale per le elezioni del 1862 , processi variabili , tabelle di scrutinio e risultati , per il 1864 , processi verbali delle adunanze elettorali , nota degli elettorali e tabelle di scrutinio , per il 1845 , nota degli elettori , notificazioni , processi verbali , tabelle di scrutinio .

1859 1865

Busta leg. . 1 / 2 perg. . Di 6 inserti ; cc. nn

CARTEGGIO DEL GONFALONIERE – CORRISPONDENZA
CON LA PREFETTURA E CON I MINISTERI

Gli atti comprendono lettere e circolari indirizzate al Gonfaloniere da parte di Uffici centrali e periferici del Granducato, in particolare provenienti dalla prefettura e dai ministeri, questi ultimi vennero istituiti nel 1848.

43

Gonfaloniere di Vicchio. Lettere ad affari dal 1817 a tutto il 1843. Contiene: Leggi, bandi, ordini e circolari; Affari di strade; Consegna di atti tra il Gonfaloniere Vincenzo Malenotti e il nuovo gonfaloniere Vincenzo Mandrini.

1817 1843

Filza leg. 1 / 2 perg. . ; cc. nn.

44

Leggi e circolari ad altre carte dal 1844 al 1848 al tempo del Gonfaloniere Romagnoli e interino Fabbrini . Contiene Leggi e circolari (1844 – 1846); Lettere del Gonfaloniere (1844 – 1847) ; Lettere del Gonfaloniere Romagnoli (1847 – 1848); Atti relativi alla Guardia Civica; Relazioni di strade e lavori; Strada delle Balze al tempo del Gonfaloniere Romagnoli e Filippo Fabbrini.

1844 1848

Filza leg. 1 / 2 perg. . ; cc. nn.

45

Vicchio Officiali della Prefettura e di altri dicasteri dell'anno 1857 e Officiali e lettere diverse degli anni dal 1847 al 1857. Contiene Lettere della Prefettura (1850 – 1857); Repliche per l'accettazione o sostituzione del nuovo Magistrato e Consiglio per il 1858; Lettere di vari uffici e del Consiglio e della Delegazione di Governo di B.go. S. Lorenzo; Lettere di ospitali e di vari uffici (1847 – 1857).

1850 1857

Filza leg. 1 / 2 perg. . ; cc. nn.

46

Vicchio Circolari Ministeriali al Gonfaloniere dal 1854 al 1856. Contiene corrispondenza distribuita in 2 fascicoli per il 1854 e per il 1855-56.

1854 1856

Filza leg. 1 / 2 perg. . ; semisleg. . ; cc. nn.

47

Vicchio Officiali della Prefettura e di altri dicasteri l'anno 1858. Contiene Lettere ed Ordini della Prefettura; Lettere di vari e di vari uffici; Circolari della Depositeria generale; Corrispondenza degli ospedali; Atti del consiglio di reclutamento e della Direzione Generale del Pubblico Censimento; Accettazioni di propri e consiglieri per il 1859 .

1859

settembre 28 – 1859 febbraio 27

Filza leg. 1 / 2 perg. . ; danni per muffe ; cc. nn.

48

Comunità di Vicchio , Officiali della Prefettura e di altri dicasteri e lettere diverse anno 1859 , contiene lettere spedite al gonfaloniere dalla Prefettura 1859 gennaio 3 – dicembre 2 , da vari uffici tra cui la depositaria generale, dalla cancelleria di Borgo S. Lorenzo; dall'arcispedale di S. M. Nuova; Prospetto dai versamenti fatti dall'esattore delle tasse di macellazione nelle mani del Camarlingo della Comunità (1855 – 1858); Causa tra la Comunità di Vicchio e Ricati nei Rosselli.

1855 1859
Filza leg. 1 / 2 perg. staccata , cc. nn.

49

Circolari Lettere e avvisi della Prefettura e di altri uffici .

1859 1865
Busta leg. 1 / 2 perg. ; cc. nn.

50

Vicchio Officiali della Prefettura e di altri pubblici Uffizi e lettere diverse. Contiene Lettere ricevute dal Gonfaloniere da parte della Prefettura (1860) e di altri uffici tra cui la Delegazione di Governo di B.go S. Lorenzo, la Depositeria generale, la R. Direzione del pubblico censimento, la Cancelleria di B.go S. Lorenzo, il comando militare di Firenze e l'Arcispedale di S. M. Nuova; Lettere diverse; Atti del Rinnovo delle cariche comunali per il 1860; Estratto di deliberazione del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio preventivo per il 1861.

1860 1861
filza leg. 1 / 2 perg. staccata cc. nn.

51

Vicchio Officiali della Prefettura 1859 – 1864 1° semestre 1865. Contiene Lettere ricevute dal gonfaloniere; atti della Sottoscrizione nazionale; Atti riguardanti il reperimento di capitali per la costituzione della strada ferrata toscano-romagnola Firenze-Faenza (1863), contenenti copia de “La Nazione” anno v n. 59 del 28 Febbraio 1863.

1859 1865
Busta leg. 1 / 2 perg. di 6 inserti annullati; cc. nn.

52

Vicchio Officiali di diversi Uffici Pubblici dal 1861 al 1865. Contiene Lettere ricevute dal gonfaloniere: Officiali diverse (1860–1865); idem (1862-1867); Officiali della Delegazione di Governo di b.go S. Lorenzo (1859-1865); Cancelleria di B.go S. Lorenzo (1862); Amministrazione del Demanio e Tasse e altre cancellerie (1864-1865) ; Direzione compartimentale delle gabelle (1863-1865); Circolari diverse della Depositeria, dell'Intendenza militare, del Magistrato delle Finanze, della Direzione del pubblico censimento, dell'Amministrazione del Tesoro, della Camera di Commercio, della Commissione per la R. esposizione italiana , del Ministero dei lavori pubblici , ecc. (1860-1861); Ufficio del Registro (1863-1865).

1859 1865
Busta leg. 1 / 2 perg. di 7 inserti; cc. nn.

53

Miscellanea 1865. Raccolta coeva contenente: inventario di libri-filze e documenti ricevuti dal Gonfaloniere Ferdinando Fabbrini dal precedente Lorenzo Santoni (7 Gennaio 1858); Repertorio degli atti soggetti a registrazione (1862-1863); Registro delle istanze presentate all'ufficio del Gonfaloniere e sfogo delle medesime e Registro delle carte che si consegnano all'ufficio dell'Ingegnere assistente (1858-1863); Notificazioni ed Editti, Minute di verbali del Collegio dei priori, Note di elettori (1851), Prospetti di rendite di possidenti, Relazioni e perizie, Bilanci di previsione a stampa dell'Amministrazione provinciale di Firenze, Corrispondenza, Permessi di edificazione, Note di miserabili compilate dai parroci, Istanza al Gonfaloniere, Prospetti di adunanze del consiglio, Certificati, Elenchi di stampa degli Ingegneri di acque e strade, Cause (1851-1863); Carte diverse.

1851 1863

Busta leg. 1 / 2 perg. Contiene inserti e cc. sciolte; cc. nn.

Appendice

Ordini e circolari della Prefettura al Gonfaloniere di Vicchio

1847

1848

Circolari e ministeriali di vari dicasteri al Gonfaloniere

1849

1853

ARRUOLAMENTO MILITARE E GUARDIA NAZIONALE

Nel 1826 furono istituite, presso ciascuna comunità, Deputazioni permanenti sull'arruolamento militare. Soggetti all'arruolamento erano i giovani maggiori di 21 anni i quali dovevano presentarsi volontariamente e mettersi in nota. La Deputazione doveva provvedere a formare gli elenchi e a fornire al Comando militare il Contingente prefissato tramite il conferimento di un premio di arruolamento o attraverso una tratta di sorte.

Ai documenti riguardanti l'arruolamento militare si fa seguire una unità relativa alla Guardia Nazionale. Quest'ultima, creata come Guardia Civica con motuprorio 4 Settembre 1847, aveva il compito della difesa dell'indipendenza dello Stato e dell'ordine pubblico interno. Nel Febbraio 1849 prese il nome di Guardia Nazionale.

54 (già 1)

Vicchio Arruolamento militare 1826-1831. Contiene inserti annuali ciascuno comprendente: Nota alfabetica dei giovani soggetti all'arruolamento con indicazione della professione e della classe di imposizione; Reparti della Tassa imposta con dati nominativi e per classe; Circolari del Comando militare di Firenze; Corrispondenza; Certificati di accettazione; stati di previsione e rendimenti sui conti per la riscossione della tassa sull'arruolamento militare.

1826 1831

Busta leg. Cart. Di 6 inserti; cc. nn.

55

Vicchio Arruolamento 1833. Si tratta di Rubrica per l'applicazione della Tassa di arruolamento. Contiene dati sul n. d'ordine, il nome, la data di nascita, la maternità e paternità, il popolo, la comunità e il luogo di appartenenza l'ammontare della tassa.

1833

Reg. leg. Cart. ; cc. nn.

56

Vicchio Arruolamento militare. Rubrica, c. s.

1834

Reg. leg. Cart. ; cc. nn.

57 (già 87)

Vicchio Filza di Ordini Lettere e Affari d'arruolamento dal 1835 al 1837. Contiene: circolari e Corrispondenza della Direzione dell'Arruolamento militare, a st. e mess. E comunicazioni varie.

1835 1837

Filza leg. Perg. ; cc. 174 + aa. bb.

58 (già 5)

Arruolamento 1837. Rubrica, c.s. n. 55

1837

Reg. leg. Cart. ; danni interni per umidità ; cc. nn.

59 (già 88)

Vicchio Filza d'ordini ed affari risquadranti l'Arruolamento militare dell'anno 1839. Contiene: Circolari e corrispondenza della Direzione dell'Arruolamento militare; Stato di previsione,

rendiconto e contabilità; Liste di giovani e loro assegnazione alle varie categorie con giustificativi;
Nota delle reclute.

1839

Filza leg. Perg. ; cc. nn.

60

Comunità di Vicchio Filza d'ordini e Affari d'Arruolamento militare 1840.

Contiene : Circolari e Corrispondenza della Direzione dell'Arruolamento militare; Stato di previsione, rendimento di conti e contabilità delle operazioni; Liste di giovani e loro assegnazioni alle varie categorie con giustificativi; Nota delle reclute.

1840

Filza leg. ½ Perg. ; cc. nn.

61 (già 8)

Vicchio Arruolamento 1841 Rubrica, c.s. n.55

1841

Reg.leg.cart.; cc. nn.

62

Arruolamento militare del triennio 1841 – 1842 – 1843 .

Contiene stati di previsione, rendimenti di conti e contabilità; Corrispondenza e circolari della Direzione dell'Arruolamento militare; Note dei parroci; Corrispondenza varia; note dei giovani inclusi o esclusi dalla Tratta. Contiene anche atti del 1840

1840

1843

Filza leg. Perg. ; cc. nn.

63

Vicchio Arruolamento militare del triennio 1847 – 1848 – 1849 .

Contiene per ciascun anno; Note dei giovani compilate dai parroci; Note dei giovani attesi a darsi in nota come appartenenti all'arruolamento; Corrispondenza varia; Nota delle varie categorie di giovani esclusi o compresi nell'arruolamento di servire alla Tratta ; Liste delle reclute ; Stati di previsione e contabilità dell'arruolamento; Circolari dalla Soprintendenza generale alle comunità e della Direzione dell'arruolamento militare .

1847

1849

Filza leg. 1 / 2 perg. Danni interni per muffe con perdita di testo ; cc. nn.

64

Arruolamento militare del triennio 1850 – 1851 – 1852. Contiene per il 1850: Ruolo dei giovani da darsi in nota al Cancelliere, notificazione della Deputazione dell'arruolamento militare coi nomi degli iscritti assegnati a varie categorie; Note e corrispondenza dei parroci; Leggi; Circolari prevalentemente della Direzione dell'arruolamento; Rendiconti e contabilità delle operazioni; per il 1851; Registro generale dei giovani e registri delle varie categorie; Lista di estrazione; Note e corrispondenza dei parroci; Registro di notifiche degli inviti a presentarsi; Circolari prevalentemente della Direzione dell'arruolamento militare; Stati di previsione, Rendiconto e contabilità; Certificati ed atti vari , per il 1852: Registro generale dei giovani; Elenchi delle varie categorie; Notificazione coi nomi degli iscritti; Lista di estrazione; Note e corrispondenza dei parroci; Circolari prevalentemente della direzione dell'arruolamento; Bilancio di previsione rendiconto e contabilità delle operazioni; Certificati e corrispondenza.

1850

1852

Filza leg. 1 / 2 perg. dannegg. ; cc. nn.

65

Arruolamento militare 1860 e 1861.

Contiene : Registro di deliberazioni della Deputazione (1860); Idem del Consiglio delegato di leva (1861-1862) con approvazione della lista; Elencazione dei risultati della Tratta; Elenchi delle esenzioni; Esiti delle visite.

	1860	1862
Reg. leg. 1 / 2 perg.; cc. nn.		

66

Comando militare Officiali diverse 1860 -1865.

Contiene Corrispondenza diversa prevalentemente del Comando militare di Firenze.

	1860	1865
Busta leg. 1 / 2 perg.; cc. nn.		

67

Leva classe 1841.

Contiene atti del Reclutamento del 1860 comprensivo di: Lista d'estrazione; Circolari, corrispondenza, manifesti; Note compilate dai parroci per la classe 1841; Elenchi dei coscritti e loro assegnazione alle varie categorie; Risoluzioni del Consiglio compartimentale sui ricorsi; Documenti per esenzioni. Contiene anche atti di reclutamenti precedenti.

	1860	
Busta leg. 1 / 2 perg.; cc. nn.		

68

Lista di leva classe 1842: Leva dell'a. 1861. Mod. 6\33 Reg., sottoscritta dal Commissario di leva Perotti.

La lista, come le successive, coniene dati di base con nome, paternità, residenza, nascita, titolo dell'appartenenza ad una certa classe, eventuale domanda di esonero; operazioni del commissario di leva con numero d'ordine, estrazione, contrassegni personali, primo esame; operazioni del Consiglio di leva con abilità o meno e situazione successiva dell'iscritto.

Contiene anche: Lista di assegnazioni ai vari corpi dell'esercito (Leva anno 1863).

	1861	1863
Reg. leg. 1 / 2 perg. Danni interni per mufte; cc. nn.		

69

Leva classe 1842 .

Contiene atti relativi all'arruolamento 1861 comprendenti: Registro d'iscrizione mod. 2\2 Rep.; Lista di leva del 1861; Circolari della Prefettura e corrispondenza varia; Elenco dei giovani iscritti nelle liste di leva Mod. 7\32 Reg.; Note dei parroci; Liste dei coscritti e loro assegnazione alle varie categorie.

Atti dell'arruolamento 1862 comprendenti: Registro di consegne dei precetti; Attestati, precetti, certificati e corrispondenza varia; Lista delle designazioni fatte dal Consiglio di Leva; Note dei parroci; Liste di giovani e loro assegnazione allae varie categorie.

	1861	1862
Busta leg. 1 / 2 perg.; cc. nn.		

70

Lista di leva classe 1843: Leva dell'a. 1862. Mod. 6\33 Reg.

Contiene anche2 modelli di Assegnazione ai corpi degl'iscritti classe 1843 Leva 1863, l'uno formato dal Commissario di leva e l'altro dal comandante militare; Lista dei rivedibili classe 1844 Leva 1864.

1862 1864
Reg. leg. 1 / 2 perg. Danni per umidità; cc. nn.

71

Lista di leva classe 1844 dell'a. 1864.

1864
Reg. leg. 1 / 2 perg.; danni interni per mufte; cc. nn.

72

Lista di leva classi 1845-1846.

Contiene anche: 1) Atti del reclutamento 1864: Nota dei parroci, Giornale di iscrizione, elenchi vari e corrispondenza anche successiva; 2) Atti della leva del 1866: Giornale di iscrizione, note dei parroci, corrispondenza varia, circolari e manifesti. 1861

1863
Busta. leg. 1 / 2 perg.; cc. nn.

73

Lista di leva classe 1845 dell'a. 1865 chiusa dal Sindaco 20 luglio 1865. Mod 6\33 Reg.

Contiene anche assegnazione ai corpi degli iscritti della leva 1865 classe 1845 sottoscritta dal Prefetto.

1865
Reg. leg. 1 / 2 perg.; danni per umidità; cc. nn.

74

Guardia Nazionale a tutto Giugno 1865. Contiene:

1) Registro di matricola dei componenti la Guardia Nazionale del comune (ex) L. 4 marzo 1848.

Dati compresi: nome, professione, età, domicilio, quota di contributo per tassa personale, per dazio, controllo attivo e mobilizzabile, osservazioni.

Reg. senza cop. e slegato; cc. nn.

2) Controllo del servizio ordinario dei componenti la Guardia Nazionale art.19 e ss. L. 1848

Reg. senza cop.; cc. nn.

3) Controllo del servizio di riserva dei componenti la Guardia Nazionale art.19 e ss. L. 1848

Reg. senza cop.; cc. nn.

4) Registro nr.1 dei tenuti a far parte della Guardia Nazionale presentatisi per iscriversi. Decreto 14 Luglio 1859

Reg. senza cop.; cc. nn.

5) Guardia Nazionale Mobile. Lista generale dei militi che hanno requisiti per essere mobilizzati. Art.3 L. 4 agosto 1861

Reg. leg. 1 / 2 perg.; cc. nn.

6) Guardia Nazionale. Controllo del servizio ordinario L. 1848 (compilato fino al 1865)

1848 1865

Busta contenente Regg. Leg 1 / 2 perg.; Danni interni per umidità e mufte con perdita di testo.

Appendice

Filza di ordini, circolari, liste di coscritti e carteggio concernente l'arruolamento militare

1832

LAVORI DI STRADE E FABBRICHE

Gli atti relativi ai lavori di strade comunitative comprendono quelli relativi alla gestione della manutenzione col sistema dell' "accollo". Con esso, rappresentato nei documenti da una "scritta di accollo" e da apposite registrazioni su registri generali di "campioni", il proprietario si impegnava ad eseguire i lavori di restauro e manutenzione e la comunità corrispondeva un prezzo convenuto. La sorveglianza in tali lavori e l'esecuzione delle perizie era affidato prima al Provveditore di strade, che era organo comunicativo e poi, a partire dal 1825, agli Ingegneri di Circondario di Acque e Strade. Per Vicchio l'Ingegnere competente era quello di Borgo San Lorenzo, nel cui archivio si trovano le carte di questa magistratura.

In fondo a questa serie è stato collocato un registro di denunce di fabbricati.

75

Vicchio Campione degli Accolli dei pronti restauri e dell'annuo mantenimento delle strade comunicative.

1827 1847

Reg. leg. 1 / 2 perg. senza cop. poster.; danni per umidità; cc. nn; Repp. degli accollatari e delle strade.

76

Vicchio Campione degli accolli III dei pronti etc A c. 43 l'intitolazione Nuovo campuione a correzione dal 1 gennaio 1872, seguito solo da cc.bb.

1855 1862

Reg. leg. 1 / 2 perg.; cc. 42 + aa.bb.; Repp. degli accollatari e delle strade.

77

Accolli di strade dal 1806 al 1808.

Contiene: descrizioni di strade; Descrizioni e perizie accolli; Prospetto del dare e avere tra la comunità di Vicchio e gli accollatari... dell'anno 1813. Contiene anche Inventario dei libri della Cancelleria di Borgo San Lorenzo.

1806 1808

Inserito di cc. sciolte nn.

78

Scritti di accolli di strade.

Contenente: Scritte d'accollo, perizie, descrizioni, corrispondenza ed atti.

1822 1842

Filza leg. 1 / 2 perg.; cc. nn.

79

Filza di scritte d'accollo e perizie dal 1845 al 1863.

Contiene: perizie, rapporti, verificazioni, descrizioni di strade, scritte d'accollo, memorie, istanze relative a strade comunicative e cimiteri.

1845 1863

Busta gravem. dannegg., leg. 1 / 2 perg. di fasc. in parte rilegati; cc. nn.

80 (già 1)

Ingegnere Comunale Scritte e Perizie di lavori a tutto giugno 1865.

Contiene: perizie, carteggi, verifiche, indennizzi relativi a lavori ed accolti.

1854 1865

Busta di 28 fascicoli e cc. sciolte; cc. nn.

81 (già 8)

Copialettere III gestione Lepori e Toddi. Copialettere dell'Ingegnere Comunale Tommaso Lepori. Sulla sguardia : "Lorenzo Ciani sorvegliatore della strada provinciale del Mugello". Contiene anche parte di una lettera indirizzata al Gonfaloniere di Borgo San Lorenzo e riguardante i danni prodotti dalle piene (26 giugno 1845).

1843 agosto 12 – 1847 febbraio 24

Reg. leg. 1 / 2 perg.; cc. nn. + 2 alleg.

82

Denunzie nuovi fabbricati 1959-1862.

Contiene i dati relativi a: nr. d'ordine, proprietario, descrizione del fabbricato, uso, popolo, data e "stradamento" dell'affare.

1859 1862

Reg. leg. 1 / 2 perg.; cc. nn. prevalentemente bb.

SPEDALITA'

83

Spedalità 1861 – 1865 1^a sem.

Contiene: registro degli ammalati inviati agli ospedali (1862-1866); Registro dei sussidi di latte (1857-1863); Affari di spedalità (1861-1865)

1861 1866

Busta contenente anche regg., leg. 1 / 2 perg.; cc. nn.

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

La documentazione contabile riprende, dopo la Restaurazione, le caratteristiche e l'impostazione instaurata in periodo francese. La documentazione di questa serie comprende Stati o Bilanci di previsione, saldi e rendimenti di conti, Giornali dei mandati e repertori delle assegnazioni.

84

Stati di previsione 1856 – 1865 con allegati, vistati dal Prefetto. Dal 1861 cambio di modello; stato del 1863 senza allegati.

1856 1865

Busta leg. cart. Di regg.; cc. nn.

85

Saldo della comunità di Vicchio a tutto dicembre 1814 con recapiti giustificativi. Vincenzo Lazzeroni, cam.go.

1814

Insero di cc. nn.

86

Rendimenti di conti dal 1818 al 1854 (ma: 1852). Con osservazioni..

Contiene anche assegnazione ai corpi degli iscritti della leva 1865 classe 1845 sottoscritta dal Prefetto.

1818 1852

Camarlinghi: 1818-1820: Antonio Ciatti; 1821-1823: Paolo Fabbrini, 1824-1826; Pasquale Papiani; 1827-1829: Damiano Ferrini; 1830-1832; PaSQUALE Santoni; 1833; Sebastiano, poi Francesco Malenotti; 1834-1835: Francesco Malenotti; 1836-1838: Paolo Pettirossi; 1839-1841: Lorenzo Santoni; 1842-1844: Buonaventura Gherducci; 1845-1847: Luigi Guidi; 1848-1850: Antonio Roti; 1851-1852: Girolamo Buoni.

Filza leg. perg. di regg.; alcuni staccati; cc. nn.

87

Repertorio delle assegnazioni.

1828

Reg.; gravi danni per tarli e muffe con gravi perdita di testo; cc. nn.

88

Repertorio delle assegnazioni.

1829

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per tarli e muffe con gravi perdita di testo; cc. nn.

89

Repertorio delle assegnazioni.

1830

Reg.leg. 1 / 2 perg., gravem. dannegg. per muffe con gravi perdita di testo; cc. nn

90

Repertorio delle assegnazioni.

1833

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per tarli e muffe con gravi perdita di testo; cc. nn

91

Repertorio delle assegnazioni.

1834

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per tarli e muffe con gravi perdita di testo; cc. nn

92

Repertorio delle assegnazioni.

1835

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per tarli e muffe con gravi perdita di testo; cc. nn

93

Repertorio delle assegnazioni.

1836

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per tarli e muffe con perdita di testo; cc. nn

94

Repertorio delle assegnazioni.

1837

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per tarli e muffe con perdita di testo; cc. nn

95

Repertorio delle assegnazioni.

1838

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per muffe con perdita di testo; cc. bb.

96

Repertorio delle assegnazioni.

1839

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per muffe con perdita di testo; cc. nn

97

Repertorio delle assegnazioni.

1841

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per tarli e muffe con grave perdita di testo; cc. nn

98

Repertorio delle assegnazioni. Precede: Registro dei mandati di spese.

1834

e

1843

2 Regg. Legati assieme 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per muffe con grave perdita di testo; cc. nn.

Precede il reg. del 1843.

99

Repertorio delle assegnazioni.

1844

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per muffe con grave perdita di testo; cc. nn

100

Repertorio delle assegnazioni.

1845

Reg.leg. 1 / 2 perg. dannegg. per muffe con grave perdita di testo; cc. nn

101

Repertorio delle assegnazioni.

1846

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per muffe con grave perdita di testo; cc. nn

102

Repertorio delle assegnazioni.

1847

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per muffe con grave perdita di testo; cc. nn

103

Repertorio delle assegnazioni.

1848

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per tarli e muffe con grave perdita di testo; cc. nn

104

Repertorio delle assegnazioni.

1849

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per tarli e mufte con grave perdita di testo; cc. nn

105

Repertorio delle assegnazioni.

1850

Reg.leg. 1 / 2 perg. gravem. dannegg. per mufte con grave perdita di testo; cc. nn

106

Repertorio delle assegnazioni.

1862

Reg.leg. 1 / 2 perg.; cc. nn

107

Repertorio delle assegnazioni.

1863

Reg.leg. 1 / 2 perg.; cc. nn

108

Repertorio delle assegnazioni.

1864

1865

Reg.leg. 1 / 2 perg.; cc. nn. Il secondo fino al 31 dicembre.

Appendice

Saldi dal

1814

IMPOSIZIONI DIVERSE

Con l'abolizione dell'imposta riscossa in periodo francese fu riportato in vigore il sistema di tassazione del periodo precedente, basato sostanzialmente su tre imposte (dazio, decimino e tassa di macine). Nella nuova situazione però, la seconda viene ribattezzata Dazio dei lavoratori e artigiani ed è calcolata sull'importo della tassa pagata ai proprietari mentre per gli artigiani col sistema usuale del testatico. L'antico dazio dei possidenti si trasforma in Tassa prediale e dazio comunicativo. L'importo della tassa prediale veniva versato alla R.Despositeria mentre il Dazio comunicativo andava alla comunità. Col 1815 la tassa di macine viene abolita e sostituita con la Tassa di Famiglia secondo il solito sistema della tassazione personale. In fondo alla serie sono stati collocati, dopo un registro di apparente rilievi fiscali, due altri registri relativi alla tassa sui cani.

109

Dazziuolo della Tassa dei Coloni e Artigiani (in cop.): Coloni e testanti.

1832

Reg.leg. cart. gravem. dannegg. Per mufte con grave perdita di testo; pp. 165.

110

Dazziuolo della Tassa Prediale e Dazio Comunitativo.

1844

Reg.leg. cart. slevegato senza cop. anter; pp. 140.

111

Dazio 1845. Dazziuolo della Tassa Prediale e Dazio Comunitativo.

Approvazione dell'I. e R. Ufficio di Conservazione del Catasto.

1845

Reg.leg. cart.; pp. 147.

112

Idem, c.s. approvato c.s.

G.B. Giovacchini, cancell.

1846

Reg.leg. cart.; pp. 146.

113

Idem, c.s. approvato c.s.

1847

Reg.leg. cart.slegato; pp. 147.

114

Idem, c.s. approvato c.s.

G.B. Giovacchini, cancell.

1848

Reg.leg. cart.senza cop. anter., slegato; pp. 53.

115

Idem, c.s. approvato c.s.

Migliorati, cancell.

1849

Reg.leg. cart. slegato; pp. 154.

116

Idem, c.s. approvato c.s.

1850

Reg.leg. cart.; pp. 162.

117

Reparto di Tassa di Famiglia 1835 e 1836. Approvato c.s.

Lorenzo Romagnoli, cancell.

1835

1836

2 Regg.leg. assieme.; ciascuno con Rep. Dei popoli; pp. 104 + 106.

118

Idem, c.s. approvato c.s.

Lorenzo Romagnoli, cancell.

1837

Reg.leg. cart.legato assieme al nr. 199 e 120; Rep. popoli; pp. 110.

119

Idem, c.s. approvato c.s.

1838

Reg.leg. cart.; cfr. n. 118; Rep. popoli; pp. 110.

120

Idem, c.s. approvato c.s.

1839

Reg.leg. cart.; cfr. nr. 118; Rep. popoli; pp. 120.

121

Dazzaiolo di Tassa di Famiglia. Alle cc. 192 – 195: Recapitolazione della Tassa dei Lavoratori e Testanti

Babbini, cam. go; Giovanni Romagnoli, cancell.

1838

Reg.leg. cart.; pp. 195.

122

Dazzaiolo della tassa di Famiglia

Riccardo Malenotti, cam.go.

1844

Reg.leg. cart.; Rep. popoli; pp. 175.

123

Idem, c.s.

1845

Reg.leg. ½ perg. cop.staccata; Rep. popoli; pp. 195.

124

Idem, c.s.

1846

Reg.leg. cart.; pp. 195.

125Dazzaiolo della Tassa di Famiglia e della Tassa dei Coloni

Modello identico ai precedenti, contribuenti in unica serie

1847

Reg.leg. cart.; pp. 195.

126Tassa di Famiglia 1855 Dazzaiolo.

Luigi Mattani, cancell.

1855

Reg.leg. cart.; Rep. popoli; pp. 243.

127

Luigi Mattani, cancell.

1856

Reg.leg. cart.; Rep. popoli; pp. 239.

128Idem, c.s. (in cop.): della Tassa Personale

Luigi Mattani, cancell.

1857

Reg.leg. ½ perg.; Rep. popoli; pp. 235.

129Idem, c.s.

Luigi Mattani, cancell.

1858

Reg.leg. ½ perg.; Rep. popoli.; pp. 235.

130Stato nominative delle famiglie tutte nazionali o straniere ... al 1^o luglio 1864

Dati compresi: n° d'ordine, nome del capofamiglia e di tutti i componenti dotati di rendite, dimora, professione, stato economico di ogni individuo (povero, miserabile, benestante) nome dei tutori dei minorenni, osservazioni.

1864

Insero dir egg. Non legati; cc.nn.

131Registro di denunce di possesso aumento, mancanza e diminuzione di cani Legge 3 Luglio 1856.

All. : Reg. per il 1859 (ma 1858!; Reg. su mod. per atti di matrimonio per il 1857 con nota di perdita cani; Reg. su mod. precedente per l'anno 1860; Insero di denunce di morte di cani, 1858; Nota di denunce di morte di cani, 1859; fascio di altri elenchi e corrispondenza relativa (fino al 1879)

1856

1879

Reg.leg. cart. con all.; cc.nn.

132Registro dei cani desunto dal Registro delle denunce dopo la soppressione della Tassa sui cani dei contadini da servire per il 1860 e successivamente

1860

Reg.leg. cart.; cc.nn. -----

CENSIMENTO 1861

133

Censimento 1861. Vicchio centro e Capoluogo. Fogli di famiglia ordinati per località
1861

Busta di cc. sciolte nn.

134

Censimento 1861. Fogli di famiglia di campagna
1861

Busta di cc. sciolte nn. danneggi. Per mufte con leggera perdita di testo.

LEGGI E BANDI

135

Leggi e Bandi 1850 - 1854
1850 1854

Material a st. condizionato in busta.

ARCHIVIO DELLA PODESTERIA DI VICCHIO (1413 – 1837)

Introduzione

Questo fondo comprende due tipi di atti: una copia dello Statuto del 1413, documento che costituisce l'unico residuo dell'archivio della Lega di Vicchio, concernendo le disposizioni per il funzionamento della Lega oltre che le modalità per l'esercizio della funzione giudiziaria da parte dei podestà nello svolgimento delle sue funzioni di giudice civile e di funzionario periferico. Mentre possiamo ricondurre le filze di quest'ultimo (dette brevemente "civili" della terminologia coeva accolta anche dalla letteratura archivistica) ad un'attività periferica direttamente collegata alla funzione statale, lo Statuto si presenta come un documento in un certo senso ibrido in quanto mescola disposizioni per la regolazione della lega in quanto circoscrizione "locale" a disposizioni riguardanti l'ufficio stesso del podestà. Ciò deriva dal fatto che l'ufficio del podestà viene ad essere esattamente ritagliato, a Vicchio, come in altri luoghi, sulla base territoriale della lega (1). Data l'assenza di altri documenti oltre allo Statuto del 1413 (peraltro esistente in copia del sec. XVIII) e dei "civili" a partire dai primi decenni del XVI secolo, ritengo inutile tratteggiare, sia in questa sede che in quella dell'introduzione all'archivio comunicativo (rifacendomi alla bibliografia esistente) un quadro storico delle origini della podesteria di Vicchio e rimando, per un'informazione a riguardo, alle pagine di Pierluigi Cantini che costituiscono una buona introduzione ed uno studio per tanti versi esauriente dello Statuto del 1413 (2). Qui basta ricordare che nel 1355 viene istituita la lega di Vicchio e vengono eletti i suoi primi magistrati, gonfaloniere, pennonieri e consiglieri. La lega comprendeva 34 popoli, 1 comune, 1 villa compresi nei cinque pivieri di S.Stefano in Botena, S.Casciano in Padule, S.Martino in Viminuccio, S.Cresci in Valcava e Dicomano. Essa aveva, come tutte le altre leghe, funzioni militari, aveva il suo capitano, il gonfaloniere, dei pennonieri e dei consiglieri. Non comprendeva, del futuro territorio della podesteria, almeno gattaia, identificabile col popolo di S.Felicità nel Fiume, che fu acquistata, unitamente al popolo di S.Maria a Vezzano, dai conti Guidi di Battifolle nel 1374.

Dal 1384, comunque, i registri delle Tratte dell'Archivio di Stato di Firenze riportano gli elenchi dei podestà, che sono tra quelli considerati di secondo grado, con un notatio, tre famigli e due birri; nel 1408 la podesteria diventa di primo grado e tale rimane almeno fino al 1435; nel XVI secolo è però di nuovo secondo. Il podestà aveva inizialmente giurisdizione civile fino ad ottanta lire e penale limitata. La lega era amministrata da nove ufficiali per i tre terzi di S.Stefano in Botena, S.Casciano in Padule e S.Martino a Viminuccio (un gonfaloniere, due pennonieri, tre consiglieri e tre arroti), con potere di sostituire il podestà in caso di assenza e di prendere deliberazioni che non superassero il valore di cinque lire. Essi avevano il compito di ripartire e riscuotere l'estimo imposto da Firenze e di fissare come imposte per la necessità della lega.

L'esazione delle imposte era affidata, come di consueto, ad un camarlingo, mentre a tre sindaci era affidato il compito di controllare le decisioni finanziarie degli ufficiali; i tre sindaci erano a loro volta controllati da tre regolatori. Infine i nunzi e gli ambasciatori avevano il compito di comunicare le decisioni ai vari popoli della lega, ad altre leghe e a Firenze.

Dal 1415 almeno, quindi poco dopo la stesura dello Statuto, la situazione è leggermente diversa, in quanto Dicomano forma da tempo, assieme a Belforte, una lega (e una podesteria) a sé stante, che hanno ottenuto, nel 1406, lo Statuto. A questo anno risale un elenco dei popoli della lega, citato dal cantini, che li distribuisce nei quattro pivieri di S.Stefano in Botena, S.Casciano in Padule, S.Martino in Viminuccio e S. Cresci in Valcava. Lo riporto traducendo e ammodernando leggermente i nomi.

== Lega di Vicchio di Mugello

= Pieve di S.Stefano in Botena:

- S.Stefano in Botena
- S.Lorenzo in Corniuolo
- S.Maria a Rostolena
- Villa di Uzzano
- S.Michele a Rabbiacanina (Rupecanina)
- S.Alessandro a Vitigliano
- S.Pietro a Premaggiore
- S.Cristoforo a Casole
- S.bartolo a Farneto
- S.Martino a Rasoio
- S.Michele a Cimpirana (Ampinana)
- S.Donato a Paterno
- S.Niccolò alla Torricella

= Pieve di S.Casciano in Padule:

- S.Casciano in Padule
- S.Felicità al Fiume
- S.Martino a Pagliariccio e comune di S.Godenzo a Locastro (all'Incastro)
- S.Pietro in Palude e comune di S.Bartolomeo a Molezzano e comune di S.Andrea, S.Pietro, S.Maria a Vezzano
- Comune e università di Uzzano

= Pieve di S.Marino a Viminuccio:

- S.Marino a Viminuccio
- Comune di Scopeto a Briccianello
- S.Maria Abbazia di Bovino
- S.Giusto a Monte Sassi
- S.Donato a Villa
- S.Margherita a Campi
- S.Jacopo a Monte Acutolo
- S.Andrea a Cavaliere (poi Barbiana)

= Pieve di S.Romolo a Campestri

- S.Romolo a Campestri
- S.Maria a Fabbrica
- S.Donato a Cischio
- S.Sano, S.Stefano, S.Michele e comune e popolo e università di Monte Necta;
- S.Martino e S.Quirico a Uliveta

Intanto viene istituito un vicariato con sede a Scarperia e al Vicario viene riservato l'appello sulle decisioni del podestà. Questa situazione rimane praticamente inalterata fino e oltre tutto il periodo mediceo.

Un altro documento (ASF, Miscellanea Repubblicana 102 ins.1) ci dà la composizione della Lega al 1419; essa risulta formata dai popoli sottoelencati che, per opportunità di confronti, riporto nell'ordine dato dal Regolamento leopoldino del 1774 e con il nome moderno, segnalando le eventuali differenze:

= Popolo di S.Donnino a Celle

= Popolo di S.Piero a Fostia

= Popolo S.Donato a Villa

= Popolo di S.Jacopo a Montauto (o Monte Acuto o Monteagutello)

= Popolo di S.Martino a Viminuccio (detto successivamente, almeno dal 1427 – 30, a “Scopeto”)

= Popolo di S.Maria a Bovino (nel XVI secolo S.Andrea a Bovino)

= Popolo di S.Piero a Primaggiore

- = Popolo di S.Andrea a Caliere (anche “a Cavolieri”, successivamente “a Barbiana”)
- = Popolo di S.Quirico a Uliveto (nel 1419 “e popolo di S.Martino”)
- = Popolo di S.Donato a Cistio (nel 1419 “e S.Maria a Fabbrica”)
- = Popolo di S.Romolo a Campestri
- = Popolo di S.Giusto a Montesassi
- = Popolo di S.Cristoforo a Casole
- = Popolo di S.Maria a Rostolena
- = Popolo di S.Donato a Paterno
- = Popolo di S.Lorenzo al Corniuolo (così fino al XVI sec, poi “a Villore”)
- = Popolo di S.Bartolomeo a Farneto
- = Popolo di S.Michele ad Ampinana (o Impinana)
- = Popolo di S.Niccolò a Torricella
- = Popolo di S.Martino a Rossoio (o “Rasoio”)
- = Popolo di S.Godenzo all’Incastro (nel 1551 S.Lorenzo)
- = Popolo di S.Martino a Vespignano
- = Popolo di S.Andrea a Molezzano
- = Popolo di S. Pietro in Padule
- = Popolo di S.Felicita nel Fiume (di Gattaia 1838)
- = Popolo di S.Andrea a Vezzano (nel 1419 “e di S.Pietro a Vezzano”)
- = Popolo di S.Alessandro a Vitigliano
- = Popolo di S.Stefano a Botena
- = Popolo di S.Michele a Rupecanina
- = Popolo di S.Martino a Pallericcio
- = Popolo di S. Margherita a Campi

Questo elenco appare un po’ ridotto rispetto al precedente soprattutto per un processo di parziale riunificazione di alcuni popoli sotto il nome della pieve prevalente e per la scomparsa delle denominazioni di comune e universitas, cui non sappiamo se dover collegare reali cambiamenti di statuto giuridico. La situazione rimane sostanzialmente costante fino alla formazione della nuova comunità di Vicchio che ricalca l’antica circoscrizione della lega e della podesteria. In particolare li troviamo tutti compresi nel censimento dei fuochi del 1551 (Bibl. Nazionale, Naz. II. I. 120). In quest’ultimo censimento troviamo altri quattro popoli nuovi:

- = Opera di Pesciola (che il Regolamento del 1774 identifica col “Castel di Vicchio” già presente nel 1427-30)
- = Opera di Mattagnano (già presente nel 1427-30)
- = Opera di S.Michele in Aglioni (già presente nel 1427-30)
- = S.Pietro a Vezzano (già presente nel 1419 unito al popolo di S.Andrea a Vezzano e così nel 1427-30)

Troviamo citata come “Villa d’Uzzano” (S.Lorenzo ad Uzzano) invece, quella località prima citata come “comune di Uzzano” ma già nel Catasto (1427-30) come S.Lorenzo (3)

Le tre opere sopra ricordate formano, nella Decima Granducale, il Popolo di Vicchio (4). Il regolamento comunicativo del 1774 riporta tutti i popoli sin qui elencati. In documenti posteriori il popolo di S.Maria del Fiume viene citato come Fiume di Gattaia o Gattaia. Altre variazioni, che troviamo documentate al periodo della soppressione della podesteria di Vicchio (1838), riguardano il nuovo nome di Vezzano (S.Maria, pure presente già nel 1415), di Vicchio (S.Stefano), di Padule (S.Cassiano) e la scomparsa, tra i popoli, di S. Niccolò alla Torricella, S.Giusto a Montesassi, S.Iacopo a Montauto, S. Piero a Fostia, S.Martino a Pallericcio, S.Margherita a Campi.

Come detto sopra, le funzioni del podestà erano quelle di amministrare la giustizia civile; delle limitate competenze criminali previste dalle prime disposizioni non resta traccia successivamente se non in un’attività di polizia. Ma oltre che amministrare la giustizia civile il podestà aveva anche la funzione di rappresentare il governo centrale, di corrispondere con esso, di dare esecuzione forzosa,

delle imposte non potute esigere dai camarlinghi e di prendere provvedimenti per la sicurezza pubblica.

Col 1772 si ha una razionalizzazione del sistema giudiziario dello stato toscano che limita in modo rigoroso le competenze dei podestà e dei vicari, stabilendo come principio generale una tendenza già in atto a concentrare nelle mani del vicario la circoscrizione criminale di tutto il vicariato e quella civile nella propria podesteria e limitando la giurisdizione dei podestà alle sole cause civili e miste, con facoltà ai vicari di delegare atti di loro competenza ai podestà per una più sollecita amministrazione della giustizia.; inoltre vengono abolite le funzioni di carattere amministrativo.

Questa disposizione, pur molto importante per lo stato toscano, non innova praticamente nulla per Vicchio, che rimane una podesteria minore. Il giurisdicente è però eletto nelle liste dei notai mentre il giurisdicente di vicariato è eletto in quelle dei giudici ed ha un notaio come assistente. Quindi il giurisdicente di Vicchio perde l'assistenza del notaio che invece aveva avuto sino a questo momento. Il suo stipendio viene diminuito da 400 a 336 scudi.

La norma del 12 giugno 1784 prosegue e precisa la suddetta riforma abolendo la distinzione in Vicariati e Podesterie maggiori e minori, pur mantenendo una classificazione d'importanza legata ai ruoli dei notai ai loro emolumenti. La podesteria di Vicchio rimane retta dal solo podestà.

Nel 1808 viene soppresso il sistema giudiziario mediceo-lorense ed instaurato quello francese, nel quale Vicchio diventa sede di Giudicatura di Pace. Ma non restano documenti di questa fase.

Col 1816 vengono restaurati i Vicariati e le Podesterie e ricomincia la serie dei podestà a Vicchio. La podesteria viene soppressa nel 1838 e il suo territorio unito alla podesteria di Borgo S.Lorenzo, sempre nell'ambito del Vicariato Regio di Scarperia.

Anche per questo fondo si è verificato il fenomeno di una diversa dislocazione degli atti, come già per alcune serie riconducibili alle magistrature comunicative e i motivi sono simili. Anche gli atti giudiziari, infatti, una volta conclusi e spogliati per estrarre le questioni pendenti, venivano consegnati al cancelliere ed entravano a far parte dell'archivio di cancelleria. Con la soppressione delle cancellerie ci fu un analogo "errore" di distribuzione degli atti. Indicherò pertanto in appendice gli atti afferenti alla podesteria di Vicchio che si trovano attualmente presso l'archivio di Scarperia assieme agli archivi del Vicariato. Ad un errore simile si deve il pervenire nell'archivio di Vicchio di un "civile" proveniente dalla Podesteria di Campi, che costituisce l'ultimo numero della serie: Solo incidentalmente vorrei poi ricordare che a partire dal 1791 presso l'archivio del Vicariato di Scarperia (ora del Comune di Scarperia) si conservano i rapporti settimanali dei podestà resi per competenza alla sede del Vicario.

-
- (1) Per queste brevi note di storia istituzionale cfr. A. ANTONIELLA, atti delle antiche magistrature giudiziarie conservati presso gli archivi comunali toscani in "Rassegna degli Archivi di Stato" vol. XXXIV 1974, pp. 380-415)
 - (2) Cfr. P.CANTINI, Vicchio di Mugello (Un castello del contado fiorentino dalla fondazione al catasto del 1427), Firenze 1979
 - (3) Cfr. C. KLAPISCH-ZUBER, Una carta del popolamento toscano negli anni 1427 – 1430, Milano 1991
 - (4) Cfr. E.FASANO GUARINI, lo stato mediceo, Firenze 1973.

S T A T U T I
(1413 – 1753)

136 – Statuto della Podesteria di Vicchio e Rostolena cum repertorio ... materiarum... cum memoria edificationis huius castelli

1413 giugno 3

(copia sec. XVIII)

Incipit (c.l.r.): In Dei nomine Amen. Haec sunt Statuta et ordinamenta Ligae Vicchii de Mucelo comitatus Florentiae edita et compisita per infrascriptos prudente set discretos viros officiale set statutarios de dicta liga et haec adsumptos et deputatos vigore sui officii auctoritate et balia eis concessa et attributa de qua constant in libro reformationum dictae ligae manu mei notarii infrascripti et scritta per me Nic. Rium (sic) domini Pieri de Vulterris ad honorem laudem et reventiam omnipotentis Dei et gloriosae semper virginis Mariae et sanctorum Cassiani, Stefani et Martini defensorem et protectorum dictae ligae et totius curie Paradisi et ad honorem et reverentiam sacrosantae Romanae Ecclesiae et ad honorem magnificentiam et exaltationem magnifici et excelsi Populi et Communis Florentiae et excelsorum et magnificorum domino rum priorum Artium Populi et Comunis Florentiae et vexilliferi iustitiae dicti Populi et suorum collegiorum et ad bonam pacem, utile et salubre regimen dictae ligae et ad tranquillum et pacificum statum dominorum // et personarum eiusdem: Nomina autem dictorum statutariorum sunt haec: Dominicus Cecchi Populi S.Petri a Padule, Philippus Bartoli, Pierus Salimbenis, Dominicus Ioannis, Franciscus Duccii, Antonius Nicholai, Ioannes Bartoli, Ioannes Bencivennis, omnes de dicta liga Vicchii.

cc. 1-58: Liber primus, secundus, tertius

Explicit (c. 58 v.): In Dei nomine amen: Anno domini ab eius incarnatione millesimo quadringentesimo tertio decimo, indictione sexta et die tertio iunii. Prudentes viri Joannes Mattei Corsini, Pierus Nicholai Foresis, Guido Ramondini de Vecchietti set Marcus Antonii Palmieris honorandi cives florentini electi, et deputati per manificos et potentes dominos Priores Artium et Vexillifer Justitiae Populi et Communis Florentiae gonfaloneros Societatum Populi et duodecim bonos viros dicti Comunis.

cc. 59-226: Additiones (Riforme e approvazioni, 1415-1689, dalla Riforma del 1430 in volgare); cc. 217-219: annotazioni del apgamento della Tassa di approvazione di Statuti e riforme, 1713-1753);

cc. XXIII-XXX: Elenco dei podestà di Vicchio dal 1400 al 1795, spesso lacunoso, con in fine un'annotazione del 1935 sui podestà del regime fascista (!!!).

Reg.leg. tela; cc. XXXVI + 219 + XXXVIII, bianche le prime 4, le 219-221 e le ultime

8. Rubrica e Repertorio distinto per lo statuto e le riforme; danni alla costola.

Una mano del sec. XVIII o XIX ha annotato sulla prima carta "1403" per evidente errore di lettura (tertio anzichè tertio decimo)

Il citato studio di Pierluigi Cantini è condotto non su questa copia ma sull'emplare conservato nell'Archivio di Stato di Firenze (Statuti dalle comunità soggette, 927, Statuto della lega di Vicchio e Rostolena). Sempre nel medesimo archivio e fondo sono conservati gli statuti di due popoli compresi nella podesteria, quello di S.Felicità sul Fiume (1484-1589, n. 812) e di Uzzano (1570, n. 903).

ATTI CIVILI

Come detto sopra questa serie comprende gli atti che sono espressione delle mansioni giudiziarie del podestà come pure di quelle di giustizia amministrativa e di rappresentanza del governo di Firenze. Si tratta di una serie assai omogenea almeno fino al 1771 e in parte che successivamente. Le filze che le compongono prendono il nome di “civili” o di “filze d’atti civili” e contengono fino al 1777 gli atti prodotti da un podestà. Dopo quella data esistono in genere più filze per ogni podestà soprattutto perché gli incarichi divengono più lunghi e passano da una durata media di sei mesi a quella di diversi anni.

Fino al 1771 la filza-tipo si compone di un quaderno iniziale detto “Repertorio generale” contenente non solo e non tanto un indice quanto una serie di registrazioni relative a mansioni per lo più amministrative, spesso legate alla figura dell’aiutante del podestà (“cavaliere” o “milite socio”) al quale sono generalmente delegate. Il resto della filza, che nei primi “civili” del ‘500 si presenta quasi indifferenziato, è costituito ben presto da un numero variabile di quaderni comprendenti ciascuno un particolare tipo di atti (es. “Quaderno pubblico”, “Quaderno privato”, “Lettere”, ecc) relativi alle mansioni giudiziarie, esecutive ed amministrative del podestà. Questa situazione si presenta con regolarità soprattutto dal seicento mentre è ancora embrionale nel secolo precedente. Nei primi “civili” conservati, per esempio, non esiste distinzione di quaderni e vi è, al principio, un indice generale seguito da una serie di indici per particolari oggetti. In molti manca addirittura la “Rappresentazione in ufficio” cioè la notizia dell’insediamento del podestà davanti ai magistrati della podesteria, scrittura che diviene poi costante.

Il numero e la successione dei vari quaderni sono variabili a seconda sia dell’introduzione e della scomparsa di particolari funzioni sia della maggiore o minore correttezza del notaio nella tenuta della filza. Non è quindi possibile fornire un elenco univoco del contenuto delle filze di atti. Cercando comunque di fornire una esemplificazione, riporterò le partizioni riscontrabili in una filza del 1594, largamente rappresentativa della situazione della seconda metà del secolo, quelle di una filza del 1685 e di una dei primi dell’800.

(n. 229): Repertori di Attori e Rei (convenuti) del privato, Rimesse di Polizze dei mugnai, Prezzi di grani e biade, Intitolazione dei quadernucci della seta, Notificazioni ai descritti, Protesti e comandamenti, Sequestri, Giustificazioni, Sentenze, Visite dei mulini, Sodi dei mugnai, Visite di carceri, Civile particolare, Civile pubblico, Incarcerazioni, Archibugi ed armi, Rapporti, Rappresentazioni di confinati, Quaderno di lettere, Atti civili.

(n. 366): Rappresentazione, Notificazioni di bande, Prezzi del grano, Precetti a rimetter pegni, Deputati sopra la visita del pane, Visite di carceri, Quadernucci nuovi, Licenze di lavoratori, Licenze diverse, Levate d’offese, Licenze di portare olio, Giuramenti di guardie, Rassegne di famigli, Pubblico di Firenze, Decime dei Nove, Gabelle dei contratti, Tasse nuove del camarlingo delle polizze, Pubblico di Podesteria, Appuntature e armi, Privato, Protesti sequestri e comandamenti, Danno dato, Tasse vecchie, Atti civili, Lettere.

(n. 504): Decreti Pettorali, Pubblico di Firenze, Pubblico di Podesteria, Quaderno delle disdette di poderi, Protesti sequestri e comandamenti, Danno dato, Privato, Referti di manzi e manifesti, Pubblico di Firenze, Pubblico di Podesteria, Quaderno della tassa di macine straordinaria, Editti, Referti di bestie, Visita delle fosse, Referti di bestie smarrite, Referti di bestiame vaccino.

Nell’ultima filza i vari quaderni si ripetono più volte per vari anni mentre mancano gli atti processuali che sono contenuti tutti in altra filza del medesimo podestà e così per lo stesso motivo le lettere.

Non potendo fornire quindi un elenco esauriente che sia di guida a chi consulta l’inventario, riporterò qualche notizia utile sulle partizioni che mi sembrano più meritevoli di una chiarificazione.

Rappresentazione in ufficio

Si tratta dell'insediamento del podestà e della descrizione della relativa cerimonia alla presenza dei magistrati della Lega di Vicchio due dei quali sono indicati come testimoni. Questa registrazione manca nei primi civili nei quali è qualche volta sostituita da un'intitolazione recante il nome del podestà e il giorno di insediamento e diventa costante solo nel seicento. Vi viene indicato il giorno iniziale, generalmente corrispondente a quello della nomina ed assai raramente il giorno della fine del mandato. Solitamente vi è la sottoscrizione del notaio o cavaliere che nelle filze più antiche si trova alla fine dei quaderni, proprio prima degli atti processuali.

Per identificare con certezza sia il nome del podestà che la durata del suo mandato mi sono valso delle nomine registrate alle Tratte (nell'Archivio di Stato di Firenze), l'ufficio che eleggeva, appunto col sistema della tratta, i giudicanti: Nel periodo successivo al 1772 le nomine possono essere verificate su altri repertori conservati nell'archivio della Consulta (sempre nell'Archivio di Stato di Firenze). Talvolta quindi ci possono essere delle discordanze con quanto riportato sulla filza ma è ormai prassi comune quella di preferire la decorrenza giuridica delle nomine alle scritturazioni, spesso lacunose e inesatte, riportate sui "civili" stessi.

A questo proposito segnalo che le nomine, come riportate sui registri delle Tratte, sono spesso discordanti dal principio, pure prevalente per Vicchio, della durata semestrale del mandato podestarile. Di fatto esso dura talvolta sette o otto mesi o quasi un anno. Nel corso dell'inventario ho annotato le varianti più macroscopiche.

Notificazioni de' descritti o Notificazioni delle Bande

Sono elenchi di atti notificati per conto di privati o di uffici pubblici ai soldati (detti comunemente "descritti nelle bande ducali"). Ai soldati infatti era riservato un trattamento particolare in occasione di reati da loro commessi o di liti intentate da altri. Sui loro privilegi si cfr. ad esempio Capitoli et Privilegi ordinati... alla sua Militia del 26 marzo 1549 (CANTINI II, 9, soprattutto il cap. 10). Gli Ordini et Privilegi rinnovati ed ampliati... alla sua Militia del 1 ottobre 1555 (CANTINI II, 355 ss e soprattutto i capp. 6-8), nel ribadire tale principio, negano che si possa "procedere contro di loro per alcuno Magistrato o rettore se prima non si sarà loro notificato in scriptis per quel Rettore.... che harà conoscer la causa, et assegnato un termine... a pagar". La competenza rimaneva ai giudici naturali.

Appuntature

Sono descrizioni dei debiti dei descritti che sono mancati senza scusa alle rassegne militari. Il Depositario delle Bande compilava un ruolo che veniva lasciato presso il Rettore per la riscossione. Il cavaliere del rettore doveva registrarlo e poi notificare le appuntature ai soldati, curandone anche l'esecuzione (cfr. Ordini e privilegi, cit. soprattutto il cap.3)

Rappresentazione di confinati

Ritengo che questi atti debbano essere messa in relazione con una serie di disposizioni a favore di cittadini colpiti da bando a confino, favore subordinato all'arruolamento nelle galee granducali. Si cfr. la Provvisione e gratia alli banditi, confinati e condannati dello Stato del 1 aprile 1564 (CANTINI V. 104 e ss.) che ordinava però di "rappresentarsi" davanti agli Otto di Firenze oppure al Commissario di Pisa. Si veda anche il Bando delle grazie per servizio delle galere del 23 febbraio 1571 – chiaramente connesso con l'impresa conclusasi a Lepanto – che istituiva una "polizza" a salvacondotto da rilasciarsi appunto dai rettori. (CANTINI VII, 283).

Visite di carceri

Tale incombenza sembra in relazione con le Provvisioni sopra le prigioni et carcere del 10 novembre 1565 (CANTINI V. 232 e soprattutto 233) che stabilisce che tutti i giudicanti sia civili che criminali erano tenuti a "rivedere, acconciare e securare" le prigioni da essi dipendenti e che, in particolare, i loro cavalieri fossero obbligati ogni mese ad andarle a "rivedere e considerare tutte". Nel complesso le visite avvenivano però solo una volta o due l'anno oppure erano omesse. Il

cavaliere era accompagnato da due testimoni. Occorre ricordare che, nonostante che la competenza del podestà fosse nella sola materia civile, molte leggi stabilivano il carcere per una serie di reati minori come la resistenza al giudice e ai suoi messi. In relazione a materia simile, una norma dell'Auditor Fiscale del 1629 stabiliva che il Rettore o il suo cavaliere dovevano mandare "chiara e distinta nota" dei carcerati che si trovavano in tutte le prigioni da essi dipendenti nel caso che fossero implicati interessi del Fisco e della Camera Granducale (cfr. CANTINI XVI, 60-61).

Carcerati di Mercanzia

Erano coloro che facevano resistenza alle esecuzioni ed ai sequestri per conto di quella magistratura, per i quali un bando del 13 giugno 1559 comminava varie pene "di Galea, Confino... ad arbitrio di quel Magistrato n'averà cognitione".

Levate d'offese

Si trattava di speciali bandi emessi su istanza di chi riteneva di poter essere offeso da altri. In essi, sotto rigorose pene, si vietava la messa in atto dell'offesa temuta. Cfr. Legge Come s'intendono rotte l'offese del 2 agosto 1547 (CANTINI I, 361) poi chiarificata ed estesa ai descritti delle bande con la nuova legge del 2 agosto 1557 (CANTINI III, 203).

Rappresentazioni di campai

I campai erano guardie agricole che, nel caso fossero private, dovevano presentarsi ai giudicanti per giurare di svolgere con equanimità la loro funzione (cfr. Legge sopra i campai del 29 aprile 1575 in CANTINI VIII, 211). Il termine può designare anche dei magistrati comunicativi preposti alla sorveglianza agricola.

Comandamenti a rimetter pegni o semplicemente, Comandamenti a rimettere

Per le varie procedure legali, nonché come garanzia del pagamento di tasse era richiesta la consegna di pegni che venivano conservati e amministrati da particolari camarlinghi, detti appunto "Camarlinghi dei pegni", i cui atti costituiscono spesso un fondo a sé stante nell'ambito degli archivi di cancelleria. La competenza del podestà si limitava alla notifica della necessità di depositare il pegno. Vedi su questo argomento la Provvisione sopra li camarlinghi de Pegni et lor vendite del 1 agosto 1552 (CANTINI II, 288) e l'Ordinatione de S.Nove del 24 aprile 1560 (CANTINI IV, 2).

Rimesse di polize de mugnai e Sodi de' mugnai:

Queste due registrazioni si riferiscono agli adempimenti connessi alla tassa sulle farine (poi tassa del macinato) che veniva in un primo momento riscossa direttamente dai mugnai e da questi versata ai camerari generali di Firenze. Tutta una serie di norme (a cominciare almeno dalla Legge sopra laq Gabella delle Farine del 8 ottobre 1552, da quelle del 15 marzo 1553, 9 dicembre 1553, dal Partito del 14 maggio 1555- in CANTINI II, 297, 317, 329, 352 – dalla Legge 21 agosto 1556 e dalla Provvisione del 2 giugno 1559 – in CANTINI III, 104 4 293) disciplina dettagliatamente le varie operazioni; e va notato che la puntuale determinazione di tutti i vari passaggi rivela una prassi di aggiramento della normativa che doveva essere costante e difficilmente individuabile. I mugnai dovevano tenere, in un apposito quadernetto ("Quadernuccio del mugnaio") "diligenti contidi tutti quei grani, biade et mescugli che macineranno et de nomi de padroni per chi egli macineranno... et delle gabelle che ne pagheranno". La gabella riscossa doveva essere trasmessa ogni mese al Camarlingo o Depositario generale. I mugnai erano tenuti a pagare anche il grano macinato per sé e la propria famiglia dando il resoconto delle bocche di cui questa si componeva e pagando la gabella corrispondente a 12 staia di grano l'anno. Chi si faceva macinare il grano doveva produrre una "polizza" o "licenza" rilasciata dai rettori del civile. Questi dovevano tenere copia delle polizze in una "filza a parte" e mandarle ogni mese al Provveditore generale della gabella di Firenze. Con norme successive venne stabilito un camarlingo generale corrispondente a ciascuna giurisdizione criminale. Per il Mugello però, la sede del camarlingo generale del Vicariato di Scarperia era a

Borgo San Lorenzo dove aveva sede anche il Cancelliere, Nella circoscrizione civile era istituito un camarlingo particolare e ne potevano essere istituiti altri “secondo la necessità de’ popoli”. I camarlinghi particolari dovevano tenere anch’essi un quaderno per annotarvi le licenze. Alle “polize de’ mugnai” si riferisce la Lettera della Grascia del 12 dicembre 1560 (CANTINI IV, 104) che obbliga i Rettori a fare una nota delle polizze spedite con il loro numero, il nome del mugnaio, il nome del mulino e del corso d’acqua. La registrazione di queste note si trova appunto nelle pagine dei “civili”, Norme ancora più dettagliate sono fornite dagli Ordini che devono osservare i mugnai del 1561 (CANTINI IV, 328 e ss.) che fanno riferimento anche alle registrazioni dei “Sodi”. I mugnai “sono obbligati a fare il Quadernuccio per il loro molino, dare in nota le loro bocche con darne solidale sicurtà per il pagamento della tassa.” Le bocche considerate erano gli individui sopra i tre anni. La norma disponeva anche che “devono scrivere li grani ogni 15 giorni... non potendo (macinare) altro che per il vitto loro o della famiglia senza licenza del Rettore o del camarlingo particolare e la devono annotare sul libro... Le polizze vanno subito infilate in un aghetto”. Le polizze erano formate da due tagliandi, uno per il mugnaio ed uno per il padrone del grano. Questa norma istituisce anche le visite periodiche da parte del Rettore o del suo cavaliere o messo. I mugnai devono affiggere la norma bene in vista nel mulino. Con altra norma successiva si ribadisce l’obbligo delle visite ai mulini da parte dei rettori (anche civili) tramite i loro notai o cavalieri con lo scopo di prendere provvedimenti contro i trasgressori quali avevano facoltà di appello al Provveditore delle farine. Questa ultima norma disponeva anche che la descrizione delle bocche dovesse farsi ogni anno nel mese di gennaio ad opera del Rettore accompagnato dal Camarlingo. I “Sodi dei mugnai” sono appunto descrizioni del mulino, col nome del mugnaio e del proprietario, la descrizione delle bocche, il verbale d’“intitolazione” del loro “quadernuccio” e i nomi dei mallevadori per il pagamento delle tasse dovute. La norma relativa all’intitolazione del quadernuccio si applicava anche nei confronti di quanti trattassero la farina (formai, “farinauoli” osti, ecc.) Norme successive a quelle citate, fino al settecento, ribadiscono e precisano i vari adempimenti.

Quadernucci e Sodi dei beccai, bizzicagnoli, osti:

Disposizioni simili si collegavano alla riscossione della Gabella della carne, inizialmente istituita come gabella straordinaria e detta, a partire dalle riforme del 1559, “Gabella delle macine e della carne”. Nel bando del 21 ottobre di quell’anno (CANTINI III, 323) si disponeva che “tutti li beccai, pizzicagnoli, hosti et altri che macellano bestie... per insalare o vender... debbino tenere un libro per ciò ordinato e intitolato ... per mano del Cavaliere o Notaio de’ Rettori, tanto del Civile, quanto del Criminale”. Nei “civili” troviamo talora separata l’intitolazione dei quaderni dei mugnai nell’ambito dei loro sodi, mentre talvolta la troviamo commista all’intitolazione relativa a coloro che sono soggetti alla gabella della carne. Tale prassi è giustificata da una somiglianza delle norme. C’erano le solite “licenze” per la macellazione e i “quadernucci” per annotarvi tutte le bestie macellate. I pesatori dovevano tenere poi un quadernuccio per ogni beccaio. Anche questi quadernucci erano intitolati dal rettore o dal suo cavaliere e vi veniva registrata una malleva per la gabella da pagare nel corso dell’anno. Nel ‘700 i quadernucci vengono consegnati ai macellai dallo stesso giurisdicente che li riceve dall’Arte dei Vaiai e Cuoiari.

Visite di strade:

A partire dal 1596 il cavaliere doveva, entro il mese di novembre, visitare insieme col messo tutte le strade sia maestre che vicinali. Una disposizione della metà del ‘700, tuttavia, assegna tale compito ai cancellieri riservando ai giurisdicenti solo la visita ai fiumi. Dell’una e dell’altra incombenza, tuttavia, non restano che scarsissime tracce documentarie (Cfr. CANTINI XIV, 183 e ss. E XXVIII, 89).

Prezzi de grani e biade:

La registrazione dei prezzi dei grani al mercato inizia anche prima della Legge dell’Abbondanza del 30 Luglio 1667 che obbliga tutti i rettori a mandare ogni settimana la nota dei prezzi.

Cause pettorali e Decreti pettorali:

Questo termine, che compare nel settecento, si riferisce alle cause di valore infimo che non seguono la procedura ordinaria ma che vengono decise direttamente dal podestà con un proprio decreto dopo un modesto contraddittorio (Cfr. Repertorio del diritto patrio toscano, VI, Firenze 1837, 105).

Licenze e disdette di poderi:

Si tratta di atti che vengono riassunti nei civili a partire dalla fine del '700. Il Motuproprio del 2 agosto 1785 aveva stabilito che quando i patti poderali non fossero stati fissati in forma pubblica e registrati dai podestà dovevano sottostare a nuove regole, che fissavano l'epoca delle licenze o delle disdette alla fine del mese di novembre di ogni anno e il subentro del nuovo colono per il mese di febbraio. La licenza data dal proprietario o richiesta dal colono doveva essere registrata entro il 3 dicembre presso il tribunale poderile, pena la sua nullità in sede giudiziaria (Cfr. Bandi e ordini del Granducato di Toscana 1 gennaio 1784- tutto dicembre 1785, Firenze, 1986).

A parte il primo quaderno o Repertorio generali, che risulta, come si vede dalle tre descrizioni sopra riportate, contenere anche altri atti meno comuni ed uniformi, il civile comprendeva generalmente un Quaderno pubblico, un Quaderno privato, un Quaderno del Danno Dato, un Quaderno di protesti, sequestri e comandamenti, un Quaderno di lettere e gli atti processuali relativi alle varie cause discusse.

I primi due contenevano gli atti esecutivi operati nell'interesse pubblico e in quello privato rispettivamente. Il secondo si scinde poi nel Pubblico di Firenze (esecuzione per conto di uffici centrali) poi nel Pubblico di Podesteria (formato in gran parte da esecuzioni per poste non riscosse dai camarlinghi). Dal Pubblico di Firenze si sviluppano poi altri quaderni autonomi riguardant esecuzioni ed inviti al pagamento per la Decima, la Tassa del Macinato, la Colletta Universale, ecc. Quanto alla Decima troviamo con una certa regolarità, quadernetti distinti, detti Decime di S.A.S. e Decime de' SS.Nove. Le prime comprendono le poste dei cittadini fiorentini, i cui proventi andavano direttamente al Monte e le seconde quelle degli abitanti del contado che vi confluivano attraverso la cassa dei Nove.

Gli atti riguardanti il Danno Dato, che iniziano dal Seicento, concernono le cause per danneggiamenti agricoli, anche colposi (operati ad esempio dal bestiame). Molto raramente si ha un quadernetto di Sentenze di danno dato. Questa competenza dei podestà è disciplinata da una serie di provvedimenti a partire dalla metà del Cinquecento fino alla fine del Settecento.

Gli atti che ho definito "processuali" – seguendo l'indicazione dell'Inventario della Podesteria di Montevarchi sono indicati nelle filze come "atti civili" e, nelle prime filze, sono semplicemente giustapposti agli altri quaderni. Soltanto verso il Settecento la loro tenuta diventa ordinata e i singoli processi sono contraddistinti da fascicoli distinti. Prima formano un agglomerato di atti alquanto disordinato e generalmente mancante di repertorio. Una tarda disposizione, del 27 marzo 1828, dettò norme sulla loro tenuta e sulla prassi di inserire in ogni fascicolo processuale tutti gli atti che vi si riferiscono, abolendo l'uso di raccolte separate, come quella, in uso anche a Vicchio, delle Lettere sussidiarie (ossia delle lettere che si riferiscono a singoli procedimenti).

Il settore delle Lettere de' Magistrati forma generalmente l'ultima parte del "civile" ed è costituito, a Vicchio, quasi sempre dalle sole lettere ricevute. Solo i primi civili, per i primi decenni del Cinquecento, comprendono anche copie di lettere spedite.

I vari quaderni posseggono quasi sempre propri repertori delle persone e/o degli uffici interessati; soprattutto nei primi civili esistono anche indici dei popoli. I primi civili, come ho già detto, non possiedono una distribuzione in quaderni: in quest'epoca le varie materie comprese nella filza sono esplicitate da una serie di repertori posti nel quaderno introduttivo. A partire almeno dalla fine del Cinquecento la filza possiede anche un indice generale; più avanti comincia a trovarsi anche un indice del "Repertorio generale" o quaderno introduttivo.

.....

(Mancano gli atti dei podestà dal 12 aprile 1384 al 17 gennaio 1533)

137

di GIOVAN MARIA SCARLATTINI

BERNARDO BINDI cav.

1533 gennaio 18 – 1533 luglio 15

Frammento di filza senza coperta, gravissimi danni interni con gravissima perdita di testo per umidità, muffe ed altre cause;

cc. 110 ; rep. vari e di popoli

(Mancano gli atti di Antonio del Rosso Pieri nominato per 6 mesi dal 6 luglio 1533 e di Giovambattista Bartoli nominato per 6 mesi il 16 gennaio 1534)

138 (già 5)

di PIEROZZO FAGIUOLI

1534 luglio 16 – 1535 gennaio 15

Filza leg. Perg. Coperta poster. Mancante gravi danni al resto della legat. E all'interno con rilevante perdita di testo per umidità e muffe. cc. 170 ca. numer. Illeggibili. repp. vari e di popoli.

139 (già 6)

di MATTEO RONDINELLI

ANDREA NUTI da Bibbiena m.s.

1535 gennaio 16 – 1535 luglio 15

Filza leg. Perg.. cc. 144 + aa.bb. repp. vari e di popoli.

140

di ANTONIO FANTONI

1535 luglio 16 – 1536 aprile 11

Filza non legata mutila del principio e della fine; cc. 147

141

di SILVESTRO PUCCI

1536 aprile 12 – 1536 ottobre 15

Filza leg. Perg. gravemente danneggiata per umidità e muffe; cc. 400 ca. vari e di popoli; Stemma.

142

di IACOPO DEL CITTADINO

BENVENUTO DUCCI DE NITTI di Montecatini, not.

1536 ottobre 16 – 1537 aprile 15

Filza slegata e mutila princ. Con gravi danni interni e perdita di testo per umidità e muffe; cc. 98.

143 (già 9)

di FRANCESCO BENCIVENNI

FEDERIGO OTTAVIANI da Pulicciano, not.

1537 aprile 16 – 1537 ottobre 15

Filza leg. Perg. gravemente danneggiata; cc. 181; repp. vari e di popoli. Stemma

144 (già 10)

di INGHILESE STIATTE (de) RODULFI

GIOVANNI VANNELLI da S.Gimignano, m.s.

1537 ottobre 16 – 1538 giugno 1

Filza leg. Danneggiata perg. danni interni con grave perdita di testo. cc. 222. repp. vari e di popoli.

145 (già 8)

di GIOVANNI BORSI

1538 giugno 2 – 1538 dicembre 1

Filza senza coperta poster. gravi danni al interni con grave perdita di testo. cc. 159. repp. vari e di popoli.

146 (già 12)

di BARTOLOMEO BRICHERAGLI

BASTIANO PULTERI da Rassina, not.

1538 dicembre 2 – 1539 giugno 1

Filza leg. Perg. Gravemente danneggiata; gravi danni interni per umidità e muffe con gravi perdite di testo. Numeraz. evanita; repp. vari e di popoli. Stemma.

(Mancano gli atti di BARTOLOMEO FORTINI, nominato per sei mesi il 2 giugno 1539)

147 (già 13)

di GIOVANNI BUONSIGNORI

ANTONIO MINUCCI da Pratovecchio, m.s.

1539 dicembre 2 – 1540 ottobre 14

Filza leg. Perg. danneggiata; cc 265; rep. popoli. Stemma.

148 (già 14)

di GIANNOZZO BALDOVINI

MELCHIORRE RACI da Castrocaro, m.s.

1540 ottobre 15 – 1541 settembre 21

La durata della nomina è indicata alle Tratte come 6 mesi.

Filza, leg. Perg. Cc 268; repp. vari. Stemma.

149

di RAFFAELE PEDONI

PIERO GIOVANNI PAGANI da Tredozio, m.s.

1541 settembre 22 – 1542 marzo 21

Filza leg. Perg. danneggiata; danni interni , cc 362, repp. vari e di popoli.

150 (già 17)

di ANTONIO FALCONI

1542 marzo 22 – 1542 novembre 15

Filza, leg. Perg. gravemente danneggiata; danni interni per agenti biologici con perdita di testo; Cc 110 + aa. numer. evanita; repp. Vari e di popoli. Stemma.

151 (già 18)

di PIERO (DE) FEDERIGHI

ANTONIO PAZAGLI da Castro V.Elsa, uff.

1542 novembre 16 – 1543 maggio 15

Filza, leg. Perg. gravemente danneggiata; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 211; repp. Vari e di popoli. Stemma.

152

di ROBERTO SQUARCIALUPI

GIOVANNI LUNI da Rassina, not.

1543 maggio 16 – 1544 gennaio 13

Filza, leg. Perg. danneggiata, danni interni per umidità, cc 201; repp. Vari e di popoli.

.....
(mancano gli atti di SIMONE BERTI, nominato per sei mesi il 14 gennaio 1544)

153

di TOMMASO BONSI

CESARE FRANCHINI da S.Miniato, not.
1544 luglio 14 – 1545 aprile 12

Filza senza coperta con fogli sciolti, mutila del princ.; danni interni per muffe, cc 190.

154

di FRANCESCO BUONSIGNORI

PIETRO PAGANI da Tredozio, uff.
1545 aprile 13 – 1545 ottobre 12

Filza, leg. Perg. danneggiata, danni interni per umidità con perdita testo, cc 319; repp. Vari e di popoli.

155

di LORENZO DI IACOPO da Scarperia

LAZZARO PERONI da S:Gimignano, not.
1545 ottobre 13 – 1546 aprile 12

Filza senza coperta, mutila del princ.; danni interni per umidità, cc 145; repp. vari.

156

di FILIPPO COCCHI

LAZZARO PERONI da S.Gimignano, m.s.
1546 aprile 13 – 1546 ottobre 12

Filza senza coperta, quasi slegata; cc 290; repp. vari e di popoli.

157

di ANTONIO FANTONI

IACOPO NARDI da Montevarchi, not.
1546 ottobre 13 – 1547 aprile 12

Filza semislegata, senza cop. poster.; cc 336; repp. vari e di popoli.

158 (già 23)

di DOMENICO GABRIELLI

GIULIANO STELLADORI da Rocca
S.Casciano, attuario
1547 aprile 13 – 1547 ottobre 12

Filza leg. perg.; cc 238; repp. vari e di popoli. Stemma.

159 (già 22)

di GIANNOZZO BALDOVINI

RAFFAELLO CASANOVA da Rocca
S.Casciano, not.
1547 ottobre 13 – 1548 aprile 12

Filza leg. perg. senza cop. Poster.; danni interni; cc 255; repp. vari e di popoli. Stemma.

160 (già 25)

di SEBASTIANO MARTINI

PRIMO ZAPOLI not.
1548 aprile 13 – 1548 ottobre 12

Filza leg. perg. danneggi; gravi danni interni con perdita di testo; cc 245; repp. vari e di popoli. Stemma.

161 (già 26)

di FRANCESCO MANNELLI

MICHELE RAGONCINI da Marradi, m.s.
1548 ottobre 13 – 1549 ottobre 12

Incarico affidato per un anno.

Filza leg. perg. senza cop. Poster e danneggiata; gravi danni interni con perdita di testo per roditori e umidità; cc 628; repp. vari. Stemma.

162 (già 27)
di DOMENICO DEL MAZZA

BALDO STANGHELLINI, not.
1549 ottobre 13 – 1550 ottobre 12

Incarico affidato per un anno.

Filza leg. perg. dannegg; danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 459+110; repp. vari e di popoli. Stemma.

(Manca il civile di Lorenzo Rapetti, nominato il 13 ottobre 1550 per un anno)

163 (già 28)
di PIETRO (DE) GONDI

IACOPO NARDI da Montevarchi, not.
GIOVANNI PASQUINI, m.s.
1551 ottobre 13 – 1552 ottobre 12

Il podestà è nominato per un anno; la data finale è solo presumibile data l'incertezza della Tratta di quell'anno.

Filza leg. perg. dannegg; mutila del princ.; danni interni per umidità con perdita di testo; cc 418+53+6+15+187; repp. vari

164 (già 30)
di BENEDETTO GORI

MICHELE RAGAZZINI di Marradi, m.s. e altri
1552 ottobre 12 – 1553 ottobre 11

Il podestà sembra nominato per un anno.

Filza leg. perg.; danni interni per umidità e muffe; cc 51 + 486 + 61 + 58 + 80, repp. vari e di popoli; Stemma

165 (già 29)
di BINDACCIO BUONSINSEgni

FRANCESCO RACCALI di Modigliana, uff.
1553 ottobre 12 – 1554 maggio 13

Filza leg. perg. dannegg.; cc 259 + aa. Variam. Numer.; repp. vari e di popoli;

166 (già 31)
di BARTOLOMEO GIANNINI

.... MARRAI di Tredozio, not.
1554 maggio 14 – 1554 novembre 13

Filza leg. perg. dannegg.; gravissimi danni interni per tarli, umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 316 + 92 , repp. vari e di popoli; Stemma

167 (già 31)
di SIMONE GHINI

GUERRINO GUERRINI di Modigliana, m.s.
1554 novembre 14 – 1555 giugno 12

Filza leg. perg. grav. dannegg.; gravi danni interni con perdita di testo; cc 316 + 44; repp. vari e di popoli;

.....
(manca il civile di Lorenzo di Francesco da Scarperia, nominato il 13 giugno 1555 e poi confermato per altri sei mesi il 13 dicembre 1555)

168
di NICCOLO' (DE) ALBIZI

MICHELE RAGAZZINI di Marradi, not
1556 settembre 22 – 1557 aprile 19

Si distingue solo un settore di atti dal Danno dato e uno di Atti processuali.

Filza mutila princ., leg. perg. gravem. dannegg.; gravissimi danni interni per umidità e muffe con graviss. Perdita di testo; cc 255 + 4 + 75, repp. illeggibili

169 (già 36)

di ANTONIO BUONROMEI

IACOPO MUGNAI di S.Sofia di Galeata, not.

1557 aprile 20 – 1558 ottobre 19

Filza leg. perg. dannegg.; cc 362 + 22 (quadernetto di contratti all.); repp. vari e di popoli; Stemma.

170 (già 35)

di SIMONE RISALITI

BARNABA MERCIARI di Rocca s. Casciano, m .s.

1557 ottobre 20 – 1558 aprile 19

Filza leg. perg. dannegg.; cc 430; repp. vari e di popoli; Stemma

171 (già 31)

di GIOVANNI CARNESECCHI

1558 aprile 20 – 1558 novembre 21

Filza leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 516 + 9 + 60; repp. di popoli, materie, attori pubblici, attori privati; Stemma.

172 (già 73)

di PIERO DA SCARPERIA detto il BOZIAGHO MARTINO DARELLI not. ed altri.

1558 novembre 22 – 1559 settembre 13

Filza leg. grav. dannegg.senza cop poster; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 359 + 10 + 40; repp. vari e di popoli;

173 (già 36)

di FILIPPO BARTOLI

1559 settembre 14 – 1560 marzo 13

Filza s. cop. Mutila del princ.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc numer. evanita; repp. vari;

174 (già 39)

di MATTEO COPPINI

ROBERTO REMBOTTI da S.Mianiato, not.

1560 marzo 15 – 1560 ottobre 3

Filza leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 78 + 10 + 260 ca nn.; repp. vari e di popoli, stemma;

175 (già 40)

di LUDOVICO CORSINI

ANTONIO LOMBARDI, not.

1560 ottobre 4 – 1561 aprile 3

Filza leg. perg. dannegg.; cc 401; repp. vari e di popoli; stemma,

176 (già 42)

di PIETRO INGHIRAMI

FRANCESCO VANGELISTI di Pieve S.Stefano, not.

1561 aprile 4 – 1561 novembre 13

Filza leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità e muffe; cc 8 + 622; repp. vari e di popoli; stemma

177 (già 41)

di ALESSANDRO LORINI

IACOPO BUONACURSI, not.

1561 NOVEMBRE 14 – 1562 MAGGIO 13

Filza leg. perg. senza cop. anter.; danni interni per umidità e muffe; cc 6 + 121 + 14 + 13 + 8 + 4 + 150 ca nn.; repp. vari e di popoli;

178 (già 41)

di DAVIZO CRESCI

1562 maggio 14 – 1564 giugno 28

Filza senza cop. e mutila del princ. ; gravissimi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 900 c.a. ; repp. vari e di popoli;

Il podestà è confermato il 19 gennaio ed ancora il 14 novembre 1562.

.....
(mancano i civili di Francesco Buonsignori nominato il 29 giugno 1563, di Pietro Bencivenni, nominato il 29 dicembre 1563 e di Francesco Lotti, nominato il 29 giugno 1564)

179 (già 48)

di TOMMASO PORTINARI

MICHELE CERRETETI, m.s.

1564 dicembre 29 – 1565 luglio 31

Filza semisleg., leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 171 + 41 ; repp. vari; stemma,

.....
(manca il civile di Pietro Parenti, nominato il primo agosto 1565)

180 (già 50)

di SMERALDO ADIMARI

.... PORTINARI di Portico, cav..

1566 maggio 8 – 1567 gennaio 19

Filza semisleg., leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità e muffe e forse fuoco con perdita di testo; cc 160 + 58 + 183; repp. vari e di popoli; stemma.

181 (già 49)

di FRANCESCO MORELLI

PAOLO GIOVANNELLI di Castelfranco di

Sopra, not

1567 gennaio 20 – 1567 luglio 19

Filza leg. perg. dannegg. senza cop. poster.; danni interni probab. per fuoco; cc 8 + 233 + 28 + 230; repp. vari; stemma.

.....
(manca il civile di Mariotto Stefani, nominato il 20 luglio 1567)

182

di GIOVAMBATTISTA CARNESECCHI

1568 gennaio 20 – 1568 agosto 21

Filza, leg. perg. molto dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 316; repp. vari e di popoli; stemma.

183 (già 53)

di ANTONIO ARCANGELO di Montegonzi COSIMO BALDINELLI di S.Sofia, m.s.
1568 agosto 22 – 1569 febbraio 21

Filza leg. perg. dannegg.; cc 319; repp. vari e di popoli; stemma.

184

di CARLO BUONAIUTI BERNARDINO MUZI di Bibbiena, m.s.
1569 febbraio 22 – 1569 agosto 21

Filza senza cop. semisleg. ; danni interni per umidità e muffe, con perdita di testo; cc 48 + 353; repp. vari e di popoli;

185 (già 55)

di BINDACCIO BONINSEGNI VINCENZO SANI, not.
1569 agosto 22 – 1570 maggio 19

Filza leg. perg. dannegg. E senza cop. poster; gravi danni interni per tarli, umidità e muffe con perdita di testo; cc 48 + 683; repp. vari e di popoli e generale; stemma.

186 (già 55)

di TADDEO CORSINI AUGUSTO CHINI di Montevarchi, not.
1570 maggio 20 – 1570 settembre

Filza leg. perg. dannegg.; gravissimi danni interni per tarli, umidità e muffe con gravissima perdita di testo; cc non rilevabili.

187 (già 57)

di BERNARDO PARENTI 1570 settembre – 1571 maggio 27

Filza leg. perg. dannegg.; gravissimi danni interni per umidità e muffe con gravissima perdita di testo; cc non rilevabili; stemma.

188

di ALAMANNO DONATI di SER MARCHIONE ANTONIO FERRANTI da Bibbiena, not.
1571 maggio 28 – 1571 novembre 27

Filza leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità; cc 52 + 464; repp. vari e di popoli; stemma.

189 (già 58)

di GERI RISALITI 1571 novembre 28 – 1572 maggio 27

Filza senza cop.; danni interni per umidità con perdita di testo; cc 50 + 300; repp. vari e di popoli;

190 (già 59)

di ALESSANDRO CAVALCANTI COSIMO BALDINOTTO SANTI di S.Sofia di
Galeata , not.

1572 maggio 28 – 1572 novembre 27

Filza leg. perg. dannegg.; con danni interni per umidità e muffe, con perdita di testo; cc nn + 526; repp. vari e di popoli;

191 (già 58)

di PIETRO SQUARCIALUPI GIOVANNI BANDINI di Colle, m.s.
1572 novembre 28 – 1573 maggio 27

Filza leg. tardivam. Cartone con fogli sciolti, cc 40+280; repp. vari e di popoli;

192

di ANTONIO CORSI

MATTEO, m.s.

1573 maggio 28 – 1573 novembre 27

Filza senza cop.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 14 + 634+ nn; repp. vari

193 (già 63)

di ANTONIO LAPINI

LUDOVICO ERCOLANI di Portico, attuario

1573 novembre 28 – 1574 maggio 27

Filza senza cop.mutila princ.; cc nn + 283; repp. vari e di popoli

194 (già 65)

di FABRIZIO STROZZI

BARTOLOMEO FEDERICI di Palazzuolo, cav.

1574 maggio 28 – 1574 novembre 27

Filza leg. perg. dannegg.; cc 35 + aa. nn; repp. vari e di popoli. Stemma.

195 (già 64)

di ALESSANDRO LAPINI

1574 novembre 28 – 1575 giugno 12

Filza leg. perg. Mutila princ.; danni interni; cc 363; repp. vari. Stemma.

196 (già 66)

di ANDREA CIOFFI

1575 giugno 13 – 1575 dicembre 12

Filza mutila princ. Senza cop. semisleg.; gravi danni interni per umidità e muffe con rilevante perdita di testo; cc 320 c.a.; senza repp.

197 (già 67)

di NICCOLO' BOCCACCI (del BOCCACCIO) LUDOVICO RANOCCHI di Montevarchi,
not.

1575 dicembre 13 – 1576 giugno 12

Filza leg. Perg. Senza senza cop. poster. gravem. dannegg.; cc 28 + 445; repp. vari e di popoli

198 (già 66)

di GUGLIELMO DA VERRAZZANO
not.

GIOVANNI ASINELLI di Rocca S.Casciano,

1576 giugno 13 – 1577 gennaio 21

Filza leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo, cc 35 + 440; repp. vari e di popoli. Stemma

199 (già 69)

di IACOPO DA MELETO (MELETI)

DONATO BECCI, m.s.

1577 gennaio 22 – 1577 luglio 21

Filza senza cop.; danni interni per acidità; cc 291; repp. vari e generale.

200 (già 70)

di DONATO BALDOVINETTI

ALESSANDRO LAPINI da Incisa, m.s.

1577 luglio 22 – 1578 gennaio 21

Filza leg. perg. dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo, cc nn + 346; repp. vari

- 201** (già 71)
di MODESTO MODESTI
1578 gennaio 22 – 1578 luglio 21
Filza leg. perg. danneggi.; cc 50 + 280; repp. vari
- 202** (già 72)
di FRANCESCO DE ARINGO
1578 luglio 22 – 1579 gennaio 21
Filza leg. perg. danneggi.; danni interni per umidità e muffe, cc 539; repp. vari. Stemma
- 203** (già 74)
di BERNARDO FANTONI
BATTISTA GHIACERINI, m.s.
1579 gennaio 22 – 1579 agosto 14
Filza mutila del princ., leg. perg., gravem. danneggi.; cc 61 + 589; repp. vari e di popoli. Stemma
- 204** (già 75)
di ANTONIO (de) PITTI
ANGELO BARBACCIONI di Pieve S.Stefano, m.s.
1579 agosto 15 – 1580 febbraio 14
Filza mutila della fine e del princ. senza cop.; gravissimi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo, cc 48 + 300 ; repp. vari
- 205** (già 76)
di GUIDO DETI
FRANCESCO TASSINARI di Rocca S.Casciano, cav.
1580 febbraio 15 – 1580 agosto 14
Filza leg. perg. danneggi.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo, cc 35 + 440; repp. vari e di popoli. Stemma
- 206** (già 77)
di GIOVANNI TEDALDI
LUIGI MARISCOTTI, cav.
1580 agosto 15 – 1581 marzo 31
Filza leg. perg. danneggi.; danni interni per umidità e muffe; cc 44 + 620; repp. vari e di popoli. Stemma
- 207** (già 78)
di LORENZO DELLA STUFA
FILIPPO LEONI, cav..
1581 aprile 1 – 1581 ottobre 9
Filza leg. perg. gravem. danneggi.; danni interni per tarli, umidità e muffe, cc nn + 625; repp. vari
- 208**
di SILVESTRO FEDERIGI
BERNARDO RANIERI di Colle, m.s.
1581 ottobre 10 – 1582 maggio 7
Filza leg. perg. gravissim. danneggi.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo, cc 65 + 15 + 300 ca; repp. vari. Stemma
- 209** (già 80)
di FRANCESCO MARTELLINI
ALESSANDRO DI PIETRO ***, not.
1582 maggio 8 – 1582 novembre 7
Filza leg. perg. senza cop. poster.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo, cc 39 + 395; repp. vari. Stemma

(manca il civile di Luca Mini, nominato l'8 novembre 1582)

210

di BARTOLOMEO FORTINI

1583 maggio 8 – 1584 gennaio 1

Filza leg. perg. senza cop. anter. mutila princ.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo, cc. 518

211

di SALVATORE DEL RICCIO

ALESSANDRO FERRACCI di Gaiole, not.
1584 gennaio 2 – 1584 luglio 1

Filza. senza cop., semisleg.; gravi danni interni per tarli, umidità e muffe con perdita di testo, cc 309; repp. vari.

212 (già 84)

di LUDOVICO PILLI

GABRIELLO FORNI, cav.
1584 luglio 2 – 1585 febbraio 6

Filza leg, perg. grav. dannegg.; danni interni per umidità con perdita di testo, cc 40 + 442; repp. vari e generale. Stemma.

213 (già 84)

di LORENZO DELLA STUFA

GOSTANTINO RILLI di Poppi, cav.
1585 febbraio 7 – 1585 agosto 6

Filza leg, perg. grav. dannegg.; cc 44 + 275; repp. vari e generale. Stemma.

214(già 84)

di BERNARDO DONATI de MARCHIONNI

1585 agosto 7 – 1586 febbraio 6

Filza leg, perg. grav. dannegg.; senza cop. posteriore, cc 558; repp. vari e generale. Stemma.

215(già 86)

di FILIPPO NACCI

ANTONIO DI LUCA, not
1586 febbraio 7 – 1586 agosto 6

Filza senza cop.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo, cc 359; repp. vari e generale.

216 (già 87)

di PIETRO DE FIRIDOLFI da PANZANO

BARTOLOMEO DEI, m.s.
1586 agosto 7 – 1587 marzo 23

Filza leg, perg. senza cop. anter, grav. dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo, cc 51 + 554; repp. vari e generale.

217 (già 89)

di ENEA VENTURI

STEFANO DONI di Pieve S.Stefano, m.s.
1587 marzo 24 – 1587 settembre 23

Filza leg, perg. grav. dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo, cc 50 + 455; repp. vari e generale. Stemma.

- 218**(già 88)
di PIETRO BARTOLINI
BERNARDO COSIMI de LAURO, m.s.
1587 settembre 24 – 1588 maggio 9
Filza leg, perg. grav. dannegg.; cc 47 + 640; repp. vari e generale. Stemma.
- 219**
di FRANCESCO FABBRINI
GEROLAMO MARCELLINI, m.s.
1588 maggio 10 – 1588 novembre 9
Filza senza cop. mutila del princ.; danni interni per umidità, cc 47 + 550; repp.
- 220** (già 90)
di GIOVANNI POLLINI
BERNARDO CATTANI MALIZI, m.s.
1588 novembre 10 – 1589 luglio 22
Filza leg, perg. grav. dannegg.; cc 435; repp. vari e generale. Stemma.
- 221** (già 93)
di LEONARDO MOLLETTI
GIOVANNANTONIO LEONCINI di Galeata, not.
1589 luglio 23 – 1590 gennaio 22
Filza leg, perg.; danni interni per umidità, cc 560; repp. vari e generale. Stemma.
- 222** (già 88)
di ALFONSO BACCI
SILLA GANUCCI di S.Gimignano, not.
1590 gennaio 23 – 1590 agosto 5
Filza leg. cuoio con impressioni, dannegg. per tarli, cc 308; repp. vari e generale.
- 223** (già 95)
di FRANCESCO GHERARDI
1590 agosto 6 – 1591 luglio 9
Filza leg, perg., cc 779; repp. vari e generale. Stemma.
- 224** (già 96)
di NASTAGIO BONAGUISI
1591 luglio 10 – 1592 gennaio 9
Filza leg, perg. senza cop. poster., cc 587; repp. vari e generale.
- 225** (già 97)
di FILIPPO ALESSANDRI
BERANRDO LORENZI di Uzzano, cav.
1592 gennaio 10 – 1592 luglio 9
Filza leg, perg. dannegg.; danni interni per umidità e muffe, con perdita di testo; cc 505; repp. vari e generale. Stemma.
- 226** (già 98)
di GHERADO MASI
1592 luglio 10 – 1593 marzo 27
Filza leg, perg. grav. Dann.; danni interni per umidità, cc 529; repp. vari e generale. Stemma
- 227** (già 99)
di BERNARDO LENZI
1593 marzo 28 – 1593 settembre 27
Filza leg, perg. stacc. Dannegg., danni interni per umidità e muffe con perdita di testo, cc 886; repp. vari e generale.
-

.....
(manca il civile di Giovan Maria Redditi che, benché nominato per sei mesi,
avrebbe retto l'ufficio solo dal 27 settembre 1593 al 24 novembre dello stesso anno)

228 (già 97)

di GIOVANANTONIO UGOLINI (del maestro Ugolino)

AMADIO CANOVA di Rocca S.Casciano, not.
1593 novembre 25 – 1594 maggio 22

Filza leg, perg. gravem. dannegg., danni interni per umidità con perdita di testo; cc 50 + 567; repp. vari e generale. Stemma

229 (già 101)

di LEONARDO TEDALDI

DOMENICO ***, m.s.

1594 maggio 23 – 1595 gennaio 31

Filza leg, perg. gravem. dannegg., danni interni per umidità; cc 580; repp. vari e generale. Stemma

230

di ORAZIO DELL'ANTELLA

1595 febbraio 1 – 1595 luglio 31

Filza senza cop., gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 314; repp. vari e generale.

231 (già 103)

di BERNARDO GABBURRI (del Gabburro)

1595 agosto 1 – 1596 giugno 5

Filza leg, perg. senza cop. anter., mutila del princ.; graviss. danni interni per umidità, muffe, batteri con grave perdita di testo; cc numer. illeggibili; repp. vari.

232 (già 104)

di BENEDETTO GIRAMONTI

1596 giugno 6 – 1597 febbraio 19

Filza senza cop., gravi danni interni per roditori, umidità e muffe; cc variam. numer.; repp. vari

233 (già 105)

di GIOVANNI GUIDI d'ANTIGOLI

1597 febbraio 20 – 1597 agosto 19

Filza leg, perg. gravem. dannegg.; danni interni per umidità con perdita di testo; cc variam. numer.; repp. vari. e generale. Stemma.

234 (già 106)

di FRANCESCO VESPUCCI

MARCANTONIO BALDI di Modigliana, m.s.

1597 agosto 20 – 1598 aprile 8

Filza leg, perg. dannegg.; cc 510; repp. vari. Stemma.

235 (già 108)

di SIMONETTO MORELLI

1598 aprile 9 – 1598 ottobre 8

Filza leg, perg.; cc 740; repp. vari. e generale. Stemma.

236 (già 107)

di PIERI PERINI GALIGAI

JACOPO CENNINI, m.s.

1598 ottobre 9 – 1599 aprile

Dopo il Galigai viene nominato il 9 aprile 1599 Benedetto Buonaccorsi Altoviti che però muore prima di iniziare l'ufficio; nello stesso mese di aprile viene nominato per sei mesi Giovanni del Vernaccia il quale, probabilmente, viene subito dopo rinominato a Vinci, quindi, il 15 maggio, viene nominato il podestà successivo.

Filza leg, perg. dannegg.; danni interni per muffe; cc 56 + 721.; repp. vari. Stemma.

237 (già 107, già 109)

di NICCOLO' MAGALDI

1599 maggio 25 – 1599 novembre 24

Filza leg, perg. dannegg.; cc 573; repp. vari. e generale. Stemma.

238 (già 108)

di MICHELANGELO SERMANNI

1599 novembre 25 – 1600 agosto 15

Filza leg, perg. gravem. dannegg.; cc 448.; repp. vari. e generale. Stemma.

239 (già 138)

di NICCOLO' DA FILICAIA

1600 agosto 16 – 1600 settembre 11

la data terminale è quella di morte del podestà.

Filza senza cop. mutila del princ.; gravi danni interni per roditori, umidità e muffe con grave perdita di testo; cc numer.illeggib.; repp. vari.

240 (già 109)

di COSIMO DEL CEGIA

1601 febbraio 22 – 1601 agosto

la data terminale è quella di morte del podestà. Viene nominato Nicolò Cocchi il 22 agosto 1601 per sei mesi, che rifiuta.

Filza mutila princ. Senza cop. con errori di legatura; cc 26 + 59 + 28 + 200; repp. vari.

241 (già 114)

di RAFFAELE MIGLIORATI

IACOPO PORTINARI di Firenze, m.s.

1601 settembre 19 – 1602 aprile 10

Filza leg, perg. senza cop. poster.; danni interni per umidità e muffe; cc 201 + 663; repp. vari e generale.

242 (già 116)

di RIDOLFO (de) FIRIDOLFI DA PANZANO

FLAMINIO GHETTI di Marradi, cav.

1602 aprile 11 – 1602 novembre 2

Filza leg, perg. gravem. dannegg. Senza cop. poster.; gravi danni interni per umidità, muffe, acidità con grave perdita di testo; cc 632; repp. vari e generale.

243

di FRANCESCO GORINI

1602 novembre 3 – 1603 maggio 2

Filza senza cop. anter.; gravi danni interni per umidità e muffe; cc 48 + 180 ca; repp. vari e generale.

- 244** (già 117)
di GEROLAMO PIERUZZI
1603 maggio 3 – 1603 novembre 23
Filza leg, perg. dannegg. Semisleg. , gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 49 + 680; repp. vari e generale. Stemma
- 245**
di SIMONE AMIDEI
BASILIO DE BENNENATI, m.s.
1603 novembre 24 – 1604 maggio 23
Filza leg, perg. dannegg.; cc 476; repp. vari e generale. Stemma
- 246** (già 119)
di FRANCESCO DEL PACE
GIOVANBATTISTA TRANZI, cav.
1604 maggio 24 – 1604 novembre 23
Filza leg, perg.; cc 398; repp. vari e generale. Stemma
- 247**
di TOMMASO DEL MAGREZZA
1604 novembre 24 – 1605 giugno 16
Filza leg, perg.; cc 365; repp. vari e generale. Stemma
- 248**
di DOMENICO MANNOZZI
PIETRO SANCASCIANI, m.s.
1605 giugno 17 – 1605 dicembre 21
Filza leg, perg. gravem. dannegg. Senza cop. anter, danni interni per roditori, umidità e muffe con perdita di testo; repp. vari e generale.
- 249** (già 121)
di PIETRO FABRIZIO
LORENZO PIATTOLI, not.
1605 dicembre 22– 1606 giugno 21
Filza senza cop. semisleg, cc 48 + 200 ca variam. numer.; repp. vari e generale.
- 250**
di OTTAVIO PEGOLOTTI
1606 giugno 22 – 1606 dicembre 21
Filza senza cop. , semisleg, , cc 794, , danni interni per umidità e muffe; repp. vari e generale.
- 251** (già 123)
di PIETRO PERUZZI
PARTENIO PACI.
1606 dicembre 21– 1607 agosto 29
Filza semisleg.; cc 471; repp. vari e generale.
- 252** (già 124)
di LORENZO MORELLI
GIULIANO BENENATI di Galeata, not
1607 agosto 30 – 1608 aprile 16
Filza leg. perg.; cc 840; repp. vari e stemma.
- 253** (già 125)
di FILIPPO TEDALDI
AMERIGO TIBURLI di Bucine, not.
1608 aprile 17– 1608 ottobre 16
Filza leg. perg.; cc 581; repp. vari e generale. Stemma
-

254 (già 126)

di PIERANDREA BOCCACCI

LORENZO BALDI di Modigliana, not.
1608 ottobre 17– 1609 aprile 16

Filza mutila del princ. senza cop.; cc 535; repp. vari.

255 (già 127)

di IACOPO DUCCI di Pistoia

ANGELO PASQUINI, m.s.
1609 aprile 17 – 1609 ottobre 16

Filza leg.perg.; cc 573; repp. vari e generale. Stemma

256

di GEROLAMO del GIOCONDO

1609 ottobre 17 – 1610 aprile 16

Filza mutila princ. senza cop. ; gravi danni interni per umidità e usura; cc 653; repp. vari.

257 (già 129)

di LUIGI (de) ROSSI

1610 aprile 17 – 1610 ottobre 16

Il termine finale è teroico; il podestà muore prima di aver compiuto l'incarico, ma non sappiamo la data precisa.

Filza senza cop.; cc 665; repp. vari e generale.

258 (già 130)

di ANDREA TORRICELLI

ALFONSO FIORINI di Borgo a Buggiano, not
1610 ottobre 17– 1611 aprile 16

Filza leg. perg.; cc 603; repp. vari. Stemma

259

di ANDREA SERMANNI

GIOVAMBATTISTA TRAVERSARI di Portico, m.s.
1611 aprile 17 – 1611 ottobre 16

Filza semisleg. senza cop.; cc 404 + nn; repp. vari e generale.

260 (già 132)

di MARIANO FRANCESCHI di Vicchio

ARRIGO GUIDI, m.s. sostituito per
FEDERIGO BRIGELLI di Palazzuolo
1611 ottobre 17 – 1612 giugno 27

Filza leg.perg. dannegg; cc 718; repp. vari e generale. Stemma

261 (già 131)

di BENEDETTO GIRAMONTI

AURELIO RESTI di Pieve S.Stefano, m.s.
1612 giugno 28 – 1612 settembre 7

il termine finale è la data di morte del podestà; il successore viene nominato il mese seguente.

Filza leg.perg. senza cop. poster; cc; repp. vari e generale. Stemma.

262 (già 135)

di ANDREA BOLDRINI

1612 ottobre 7 – 1613 maggio 19

Filza leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 870 + nn; repp. vari e generale. Stemma

263 (già 136)

di BARTOLOMEO DANACCI

1613 maggio 20 – 1613 dicembre 25

Filza leg. perg. dannegg., gravi danni interni per umidità, muffe e roditori con perdita di testo; cc 483; repp. vari e generale. Stemma

264 (già 133)

di SEBASTIANO DANDI dei Conti di GANGALANDI

RINALDO GIUNTI di Montevarchi, not
1613 dicembre 26– 1614 luglio 4

Filza mutila della fine, senza cop.; gravi danni interni per roditori, umidità e muffe con perdita di testo; cc 490; repp. vari e generale.

265 (già 137)

di ZANOBI GIROLAMI

ANTONIO VASCANEOLI, not
1614 luglio 5 – 1615 gennaio 4

Filza leg. perg; cc 595; repp. vari e generale. Stemma

266 (già 138)

di ANTONIO DEGLI AGLI

1615 gennaio 5 – 1615 luglio 4

Filza leg. perg. dannegg. ; cc 445; repp. vari e generale. Stemma

267 (già 139)

di PALDOLFO ROSATI

PIERO MARSILI, m.s.
1615 luglio 5 – 1616 gennaio 4

Filza leg. perg. gravem. dannegg. ; cc 635; repp. vari e generale. Stemma

268 (già 140)

di GIOVANNI POGGI (dal POGGIO)

1616 gennaio 5 – 1616 luglio 4

Filza leg. perg. dannegg. ; cc 450 ca.nn.; repp. vari e generale. Stemma

269 (già 143)

di BENEDETTO FORTINI

ANTONIO PACCIANI di Bibbiena, cav
1616 luglio 5 – 1617 luglio 4

Filza leg. perg. dannegg. ; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc ...; repp. vari e generale. Stemma

270 (già 142)

di GIOVANNI DORSI

MICHELANGELO BRUNI, cav.
1617 gennaio 5 – 1617 luglio 4

il podestà si presenta in ufficio solo il ... gennaio

Filza leg. perg. senza cop. anter.dannegg. ; cc ...; repp. vari e generale.

271 (già 142)

di MATTIA DE LAPI

RAFFAELLO RUGGERI, cav
1617 luglio 5 – 1618 gennaio 4

Filza leg. perg. dannegg. ; cc 590; repp. vari e generale.

272 (già 144)

di TOMMASO DELLE REDE

1618 gennaio 5 – 1618 luglio 4

Filza leg. perg.; danni interni per umidità ; cc 463; repp. vari, di popoli e generale. Stemma

273 (già 145)

di IACOPO NERUCCI

1618 luglio 5 – 1619 gennaio 4

Filza leg. perg. dannegg. ; danni interni per umidità ; cc 540; repp. vari e generale. Stemma

274

di MARCO VESPUCCI

1619 gennaio 5 – 1619 luglio 4

Filza mutila del princ. senza cop. ; gravi danni interni per roditori con grave perdita di testo ; cc 682;

275

di BACCIO ARRIGHI

1619 luglio 5 – 1620 giugno 19

Filza mutila del princ. senza cop.; cc 712

276

di SEBASTIANO BALDIINOTTI

1620 giugno 20 – 1620 luglio 19

Filza mutila del princ. Senza cop. ; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 627

277 (già 150)

di ORAZIO DE LIBRI

1620 luglio 20 – 1621 gennaio 19

Filza mutila fine leg. perg. senza cop. poster.; gravi danni interni per roditori, umidità e muffe con perdita di testo ; cc 750; vari e generale

278 (già 144)

di PIERO BIONDI

LORENZO FELTRISCHI di bagno, m.s.

1621 gennaio 20 – 1621 luglio 19

Filza leg. perg. gravem. dannegg. ; cc 461; repertori vari e generale. Stemma

279 (già 151)

di IACOPO ARDINGHELLI

LEONARDO MORANDI, m.s.

1621 luglio 20 – 1622 marzo 6

Filza leg. gravem. dannegg. senza cop. poster; danni interni per roditori; cc 775; repp. vari e generale. Stemma.

280

di ANDREA DAVANZATI

GIORGIO NICCOLI di Dovadola, cav.

1622 marzo 7 – 1622 ottobre 23

Filza leg. perg. senza cop. poster. ; gravi danni interni per umidità, muffe a altro con perdita di testo ; cc 1060; repp. vari e generale. Stemma

281 (già 153)

di GERI RABATTA

1622 ottobre 24 – 1623 aprile 23

Filza leg. perg. senza cop. anter. ; danni interni per umidità; cc 705; repp. vari e generale.

282

di BERNARDO MELIORATTI (MIGLIORATI)

VINCENZO FRULLI di Cerreto, not.

1623 aprile 24 – 1623 ottobre 23

Filza senza cop., semisleg. ; cc 799; repp. vari e generale.

283

di GIULIO BUSINI

BIAGIO REVIGNI di Monterchi, cav.

1623 ottobre 23 - 1624 aprile 23

Filza leg. perg. senza cop. anter. ; danni interni per umidità e muffe; cc 883; repp. vari e generale.

284 (già 156)

di LUDOVICO (DE) GONDI

MUCIO TASSI, cav.

1624 aprile 24 – 1624 ottobre 23

Filza leg. cart. ; danni interni per umidità; cc 623; repp. vari e generale.

285 (già 157)

di GIOVANBATTISTA CERRETESI

VINCENZO PIAZZI, cav.

1624 ottobre 24 – 1625 aprile 23

Filza leg. perg. gravem. dannegg. ; cc 859; repp. vari e generale. Stemma.

286 (già 154)

di TOMMASO FIGLINESI

1625 aprile 25 – 1624 ottobre 23

Filza leg. perg ; danni interni per umidità; cc 762; repp. vari e generale.

287 (già 159)

di GIOVANNI MARIANI

GALEAZZO CHIARENTI di Montaione, not.

1625 ottobre 24 – 1626 aprile 1

Filza leg. perg. dannegg.; cc 725; repp. vari e generale. Stemma.

288

di LUCA GUIDI

RAFFAELLO RUGGIERI, cav.

1626 aprile 24 – 1626 ottobre 23

Filza leg. perg. ; cc 713; repp. vari e generale. Stemma.

289

di TOMMASO ZATI

MUCIO TASSI, cav.

1626 ottobre 24 – 1627 aprile 23

Filza leg. perg. dannegg. ; cc 523; repp. vari e generale. Stemma.

290 (già 162)

di CURCIO RUCELLAI

1627 aprile 24 – 1627 novembre 23

Filza mutila princ. Senza coperta ; gravi danni interni per roditori, cc 652.

291 (già 163)

di SILVIO DELL'ANTELLA

1627 novembre 24 – 1628 maggio 23

Filza leg. perg. gravem. dannegg. ; cc 531; repp. vari. Stemma.

292 (già 164)

di COSIMO NARDI

RAFFAELLO FERRATI di s.Giovanni, cav.

1628 maggio 24 - 1628 novembre 23

Filza leg. perg. dannegg. ; cc 718; repp. vari e generale. Stemma.

293

di LUDOVICO CARLI

1628 novembre 24 – 1629 maggio 23

Filza leg. perg. gravissim. dannegg. ; gravissimi danni interni per umidità e muffe con evanescenza della scrittura in metà della filza e conseguente gravissima perdita di testo, cc 470; Stemma.

294

di PIER MARIA DELLE POZZE

GUERRINI GUERRINI, not

1629 maggio 24 - 1629 novembre 23

Filza leg. perg. senza cop. poster.semisleg ; cc 660; repp. vari e generale. Stemma.

295 (già 167)

di ANTONIO BUSINI

FRANCESCO PATRI, cav.

1629 novembre 24 – 1630 maggio 23

Filza leg. perg. gravem. dannegg. ; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 722; repp. vari e generale. Stemma.

296

di LORENZO MIGLIORATI

1630 maggio 24 – 1630 novembre 23

Dopo il Migliorati viene nominato Niccolò Crucini che però sembra aver rifiutato. La nuova nomina è però solo dal 19 giugno e mancano documenti del Crucini.

Filza leg. perg. dannegg. ; Danni interni per umidità e muffe con perdita testo; cc 840; Stemma.

297

di OTTAVIO RICONESI

1631 giugno 19 – 1632 aprile 30

Filza leg. perg. ; cc 842; repp. vari e generale. Stemma.

298 (già 166)

di FLAMINIO TASSI

1632 maggio 1 – 1633 marzo 9

Filza leg. perg. gravissim. dannegg. ; gravissimi danni interni per roditori, umidità e muffe con gravissima perdita di testo; n. cc non rilevabile.

299 (già 171)

di AGOSTINO CAPITANI

1633 marzo 10 – 1633 novembre 23

Filza leg. perg. dannegg. ; cc 7282; repp. vari e generale. Stemma.

300 (già 172)

di ANGELO CARMIGNANI

1633 dicembre 22 – 1634 settembre

Nominato il 24 novembre, il podestà ottiene una proroga e si insedia il 24 dicembre.

Filza leg. perg.; cc 559; repp. vari e generale. Stemma.

301

di GIOVANNI MALEGONNELLI

GIOVANBATTISTA VANNINI, cav

1634 settembre 2 – 1635 marzo 1

Filza leg. perg. gravem. dannegg; cc 474; repp. generale. Stemma.

302 (già 173)

di FRANCESCO TOSI

1635 marzo 2 – 1636 febbraio 6

Filza leg. perg. senza cop. post, semisleg; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc nn.; repp. vari.

303 (già 175)

di GIOVANFRANCESCO CASTRUCCI

FRANCESCO MARTELLINI, cav

1636 febbraio 7 – 1636 dicembre 24

Forse il mandato dura formalmente più a lungo perché il nuovo nominato, Lorenzo Sermanni, muore prima di insediarsi.

Filza leg. perg.dannegg.; danni interni per tarli, umidità e muffe, con perdita di testo; cc nn; repp. generale.

304 (già 174)

di GIOVANNI SALI

GIOVANBATTISTA FORTI di Rocca S.Casciano,cav.

1636 dicembre 25 – 1637 giugno 24

Filza senza coperta; cc 350; rep. generale.

305 (già 176)

di ORAZIO BARDELLI

1637 giugno 25 – 1638 marzo 14

Filza leg. perg. dannegg.; cc nn.; rep. generale. Stemma.

306

di LORINO LORINI

PIERO CHELCHI di Colle,not.

1638 marzo 15 – 1638 ottobre 24

Filza mutila princ., senza cop. gravi danni interni per roditori con grave perdita di testo; cc nn.

307 (già 178)

di GEROLAMO GHETTINI

1638 OTTOBRE 25 – 1639 APRILE 1

Filza senza coperta; gravi danni interni per umidità con grave perdita di testo; cc 450; rep. generale.

308 (già 180)

di MARCO ANTONIO GIUNTINI

PAOLO PESUCCI,cav.

1639 aprile 2 – 1639 ottobre 24

Filza leg. perg., dannegg; danni interni per umidità; cc 453; rep. generale. Stemma.

309

di PIETRO PUCCETTI

AURELIO GINI di Loro, cav.

1639 ottobre 25 – 1640 maggio 274

Filza leg. perg. senza cop. anter. e quasi tutta post.; gravi danni interni per umidità con grave perdita di testo; cc nn; rep. generale.

310 (già 181)

di ANDREA PUCCINI di Pescia

ARCOLE FIGLINESI, cav.

1640 maggio 28 – 1641 maggio 8

Filza mutila princ. leg. perg. senza cop. anter.; danni interni per umidità; cc 971; rep. generale.

311 (già 184)

di ANTONIO BOLDRINI

GREGORIO ESCHINI di Palazzuolo, cav.

1641 maggio 9 – 1642 febbraio 5

Filza leg. perg. gravem. dannegg.; danni interni per umidità e roditori con perdita di testo; cc 663; rep. generale. Stemma.

312

di FRANCESCO MARIA GUIDI

1642 febbraio 6 – 1642 agosto 5

Filza leg. perg. gravem. dannegg.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 536; rep. generale. Stemma.

313

di ANDREA DAVANZATI

RAFFAELLO SANTINI, not

1642 agosto 6 – 1643 maggio 13

Filza mutil princ., leg. perg. gravem. dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 687; rep. generale. Stemma.

314 (già 186)

di GIANFRANCESCO CORESI

1643 maggio 14 – 1644 settembre 1

Confermato per altri 6 mesi il 28 dicembre 1643.

Filza leg. perg. dannegg.; scrittura evanita per umidità; cc 1100; rep. generale. Stemma.

315 (già 186)

di COSIMO VALORIANI

1644 settembre 2 – 1645 ottobre 31

Filza leg. perg. gravem. dannegg.; cc 1469; rep. generale. Stemma.

Confermato per altri 6 mesi il 1 maggio 1645.

316

di FRANCESCO CONTRI

CESARE PERINI, cav.

1645 novembre 1 – 1646 agosto 11

Filza leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità con perdita di testo; cc 780; rep. generale. Stemma.

317 (già 189)

di ALDOBRANDINO INFANGATI

1646 agosto 12 – 1647 marzo 5

Filza leg. perg. cop. staccata; cc 701; rep. generale. Stemma.

318

di PAOLO CASINI

1647 marzo 6 – 1647 settembre 5

Filza mutila princ. , semisleg. senza coperta; cc 630.

319 (già 190)

di SILVESTRO BOTTAI

1647 settembre 6 – 1648 marzo 5

Filza leg. perg. cop. staccata; cc 680; rep. generale.

320 (già 191)

di SEBASTIANO VITI

MATTEO FABRI, not

1648 marzo 6 – 1648 settembre 5

Filza leg. perg.; cc 403 + aa. Variam. numer.; rep. generale. Stemma.

.....
(mancano gli atti di ROMANELLO ROMANELLI, nominato il 6 settembre 1648)

321 (già 193)

di BARTOLO PEDALDI

GEROLAMO PORTINARI, da Portico, m.s.

1649 aprile 18 – 1649 ottobre 17

Filza leg. perg. gravem. dannegg; gravi danni interni per roditori, umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 650; rep. generale. Stemma.

322 (già 195)

di TOMMASO CARRARESI

GIOVANNI GHIZELLI, cav.

1649 ottobre 18 – 1650 aprile 17

Filza leg. perg. gravem. dannegg e staccata; cc 446; rep. generale. Stemma.

323

di ANDREA CHERUBINI

1650 aprile 18 – 1651 febbraio 26

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 25 dicembre 1656.

Filza mitila princ. senza coperta; gravissimi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 766; rep. generale.

324

di PIERO DEL PANNOCCHIA MARTINI

1651 febbraio 27 – 1652 ottobre 7

Filza mutila princ. leg. perg. senza cop. anter.; cc 1000 ca.

325

di FRANCESCO PASSERINI

1652 ottobre 8 – 1653 maggio 7

Filza mutila princ.leg. perg. senza cop. anter.; cc 608.

326

di GIOVANFRANCESCO DUCCI

1653 maggio 8 – 1654 luglio 28

Filza mutila princ. senza coperta; gravissimi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 917.

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 22 dicembre 1653.

327 (già 199)

di FRANCESCO MARIA GUIDI

BENEDETTO CAROLINI, not.

1654 luglio 29 – 1656 tutto febbraio

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 12 aprile 1655.

Filza mutila fine, leg. perg. asenza cop. poster.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 950 ca; rep. generale. Stemma.

328 (già 181)

di GIOVANBATTISTA SANTINI

GIOVANNI ANGELI, not.

1656 marzo 1 – 1657 giugno 24

Filza leg. perg. senza cop. poster; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 503; rep. generale. Stemma.

329 (già 202)

di PIERPAOLO BARTOLI VAIAI

GIULIO GAMUCCI di S.Gimignano, cav.

1657 giugno 25 – 1658 aprile 30

Filza leg. perg. gravem. dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 754; rep. generale. Stemma.

330 (già 102)

di ANTONIO FIEGIOVANNI (o DEL FEDE) GIUSEPPE MARIA GAMUCCI, cav.

1658 maggio 1 – 1658 ottobre 31

Filza leg. perg. dannegg. senza cop. poster; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 466; rep. generale. Stemma.

331

di GUGLIELMO GUGLIELMI

GIULIO FABBRONI di Marradi, cav.

1658 novembre 1 – 1659 giugno 21

Filza leg. perg. gravem.dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 520; rep. generale. Stemma.

332 (già 204)

di MIGLIORATO MIGLIORATI

JACINTO VENTURINI, not.

1659 giugno 22 – 1659 dicembre 21

Filza leg. perg. dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 620; rep. generale. Stemma.

333 (già 205)

di GUGLIELMO COCCHI DONATI

1659 dicembre 22 – 1660 novembre 21

Filza leg. perg.dannegg.; gravissimi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 770; rep. generale. Stemma.

334 (già 206, già A)

di FORESE DA RABATTA (Forese del cav. Alessandro da Rabatta)

1660 novembre 22 – 1661 maggio 21

Filza leg. perg. gravem.dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 492; rep. generale.

335 (già 207)

di GIOVANBATTISTA TEDALDI

1661 maggio 22 – 1662 maggio 21

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 22 novembre 1661

Filza leg. perg. gravem.dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 715; rep. generale. Stemma; la legatura è costituita dalla pergamena di nomina, a stampa.

336

di GIOVANNI DI GALASSA (GALATTI) ANTONIO TIBURZI, not.

1662 maggio 22 – 1662 dicembre 13

Filza mutila princ., leg. perg. gravem.dannegg. senza cop. anter.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 512.

337 (già 209)

di GIOVANBATTISTA BALDANZI

1662 dicembre 14 – 1664 agosto 31

Il Podestà è confermato per altri sei mesi il 14 giugno 1669.

Filza mutila princ., leg. perg. gravem.dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 2000 ca.

338 (già 210)

di GIOVANBATTISTA NOLFI

AGNOLO LOZZI, cav.

1664 settembre 1 – 1665 aprile 30

Filza mitila princ. senza coperta; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 505.

339 (già 214)

di GIOVANBATTISTA LASAGNINI

GIAN DOMENICO RIGHINI, not.

1665 marzo 1 – 1665 ottobre 17

Filza leg. perg. dannegg.; cc 647; rep. generale.

340 (già 213)

di GIOVANNI FINALI di Montevarchi

PIER DOMENICO RIGHINI, cav.

1665 ottobre 18 – 1666 aprile 17

Filza leg. perg. gravem.dannegg.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 433; rep. generale.

341 (già 213)

di SEBASTIANO FANCELLI

..... ESCHINI, cav.

1666 aprile 18 – 1666 ottobre 17

Filza leg. perg. senza cop. anter.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 657; rep. generale.

342 (già 214)

di LORENZO SAMUELLI

GASPERO CONTI di Fucecchio, cav.

1666 ottobre 18 – 1667 maggio 19

Filza leg. perg. Gravem. dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 430; rep. generale, Stemma.

343 (già 215)

di ANDREA MARTELLUCCI

1667 maggio 20 – 1668 gennaio 19

Filza leg. perg. dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 645; rep. generale, Stemma.

344

di LORENZO BALDINI

ALESSANDRO TRAVERSARI di Portico, not.

1668 gennaio 20 – 1668 luglio 19

Filza mutila princ. senza cop. anter.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 562.

345 (già 219)

di ANDREA TOGNONI

CESARE OSTILI di Galeata, m.s.

1668 luglio 20 – 1669 aprile 15

Filza leg. perg.; cc 672; rep. generale; Stemma.

346 (già 218)

di GIUSEPPE BARTOLONI

BENEDETTO CARLINI di Vellano e,
dal 19 dicembre 1669 PIER VINCENZO GIARDINI
di Galeata, not.

1669 aprile 16 – 1670 ottobre 25

Il Podestà è confermato per altri sei mesi il 16 ottobre 1669

Filza leg. perg.; cc 936; rep. generale. Stemma.

347 (già 221)

di GIOVANBATTISTA PANDOLFINI di Brucianese

COSIMO LANINI di S.Gimignano, cav.

1670 ottobre 26 – 1671 aprile 25

Filza leg. perg.dannegg; cc 320; rep. generale.

348 (già 222)

di CARLO CASINI

ANTONIO CALAFICI di Portico, m.s.

dal 19 nov. 1671 PIER DOMENICO CALZI

1671 aprile 26 – 1672 marzo 4

Filza leg. perg.; cc 733; rep. generale.

349 (già 223)

di DOMENICO TAGLIACOSCI

ANDREA CRISOLINI di Corniolo, m.s.

1672 marzo 5 – 1673 maggio 31

Il Podestà è confermato per altri sei mesi il 5 settembre 1672.

Filza leg. perg.dannegg; cc 862; rep. generale; Stemma.

350 (già 224)

di VITTORIO GIORGI

VINCENZO FABBRINI, not.

1673 giugno 1 – 1673 novembre 30

Filza leg. perg.dannegg; cc 408; rep. generale; Stemma.

351 (già 225)

di GIOVAN PAOLO DEL ROSSO

BASTIANO AMBROGI, cav.

1673 dicembre 1 – 1674 luglio 18

Filza leg. perg.; cc 526; rep. generale.

352 (già 226)

di VINCENZO VIERI

PIERO FABBRINI poi AURELIO MORONI

di Strada in Casentino, cav

1675 luglio 19 – 1675 giugno 25

Filza leg. perg.; cc 686; rep. generale; Stemma.

353 (già 224)

di PIETRO BARTOLELLI

ALBERTO VENTURI, not.

1675 giugno 3 – 1675 dicembre 2

Filza leg. perg.dannegg; danni interni per acidità; cc 604; Stemma.

354 (già 228)

di ANTONIO LANDINI

BASTIANO MICHELACCI, nel 1676

ANTONIO CRISOLINI

1675 dicembre 3 – 1676 dicembre 2

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 13 giugno 1675.

Filza leg. perg.dannegg; cc 646; rep. generale; Stemma.

355 (già 229)

di FILIPPO SAMUELLI

CESARI BINDI, cav.

1676 dicembre 3 – 1678 febbraio 4

Alla tratta non vi è notizia di riconferma.

Filza leg. perg.dannegg; danni interni per umidità; cc 804; rep. generale; Stemma.

356 (già 230)

di FRANCESCO CARMIGNOLI

TOMMASO MARINI, cav.

1678 febbraio 5 – 1678 dicembre 17

Filza mutila fine, senza cop. Poster.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 706; rep. generale.

357 (già 230)

di VALENTINO MESSERI

RAFFAELLO CARLESCHI

1678 dicembre 18 – 1679 luglio 10

Filza leg. perg.; cc 525; rep. generale.

358 (già 232)

di OTTAVIO BONTEMPI

IACOPO TOCCI, cav.

1679 luglio 11 – 1689 gennaio 25

Filza leg. perg.; cc 705; rep. generale.

- 359** (già 232)
di PIETRO SETTICELLI
G. PIERO FABBRINI, cav. sost.
1680 gennaio 26 – 1680 luglio 25
Filza leg. perg. dannegg.; cc 488; rep. Generale, Stemma.
- 360** (già 228)
di GIUSEPPE PASSIGNANI
FRANCESCO RONCHI, not.
1680 luglio 26 – 1682 febbraio 16
Il Podestà è confermato per altri sei mesi il 26 gennaio 1681
Filza mutila princ.; leg. perg. senza cop. anter.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 1212.
- 361** (già 234)
di GIOVAMBATTISTA OLIVI
PIERO LAPORELLI, cav.
1683 febbraio 17 – 1683 maggio 16
Filza leg. perg. dannegg.; cc 463; rep. Generale; Stemma.
- 362** (già 234)
di ANTONIO BARGIGLI
FABIO VASARI di Romagna
1683 maggio 17 – 1683 novembre 16
Filza leg. perg. dannegg.; cc 463; rep. Generale; Stemma.
- 363** (già 233)
di GIULIANO ANDREINI
PLINIO BONECHI, cav.
1683 novembre 17 – 1684 maggio 16
Filza leg. perg. dannegg.; cc 321; rep. Generale.
- 364** (già 236)
di GIUSEPPE LAPI di Vinci
ANTONIO BARBIERI, not.
1684 maggio 17 – 1685 maggio 16
Il Podestà è confermato per altri 6 mesi il 17 novembre 1684.
Filza leg. perg. dannegg.; cc 532; rep. Generale, Stemma.
- 365** (già 238)
di FRANCESCO COLONNESI
IPOLITI TEI di Bibbiena, cav.
1685 maggio 17 – 1685 novembre 16
Filza leg. perg. dannegg.; cc 538; rep. Generale, Stemma.
- 366** (già 237)
di ALESSANDRO FORASASSI di Barberino
FRANCESCO RAUGEI, cav. sost.
1685 novembre 17 – 1686 giugno 18
Filza leg. perg. gravem. dannegg.; danni interni per umidità e muffe; cc 369; rep. Generale, Stemma.
- 367**
di GIOVANANTONIO BARBIANI
CESARE BINDI, cav.
1686 giugno 19 – 1686 dicembre 19
Filza mutila princ. senza coperta; cc 485.
-

- 368** (già 240)
di CAMILLO BACCIONI
G.PINI, cav.
1686 dicembre 20 – 1687 giugno 19
Filza leg. perg.; cc 906; rep. Generale; Stemma.
- 369** (già 242)
di FRANCESCO MIGLIORATI
1687 giugno 20 – 1687 dicembre 19
Filza leg. perg. gravem. dannegg.; cc 569; rep. Generale; Stemma.
- 370** (già 242)
di GIOVANNI BERTINI DELLE STELLE DOMENICO NUTI, cav.
1687 dicembre 20 – 1688 giugno 19
Filza leg. perg.dannegg.; cc 397; rep. Generale; Stemma.
- 371**
di GIOVANANTONIO FORTI
1688 giugno 20 – 1689 gennaio 18
Filza leg. perg.dannegg.; danni interni per umidità e muffe; cc 627; rep. Generale.
- 372** (già 244)
di NICOLA BERTI
PIERO FABBRINI, cav.
1689 gennaio 19 – 1690 maggio 21
Il Podestà è confermato per altri sei mesi il 19 Luglio 1689
Filza leg. perg.dannegg.; gravi danni interni per umidità; cc 1564; rep. Generale.
- 373** (già 245)
di GABBRIELLO LAPI
1690 maggio 22 – 1691 maggio 21
Il Podestà è confermato per altri sei mesi il 22 novembre 1690.
Filza leg. perg.dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe; cc 1014; rep. Generale; Stemma.
- 374** (già 246)
di CARLO NACCHERELLI
GIUSEPPE GHEZZI e altri, not.
1691 maggio 22 – 1692 maggio 30
Il Podestà è confermato per altri sei mesi il 22 novembre 1691.
Filza leg. perg.dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 1136.; rep. Generale; Stemma.
- 375** (già 247)
di DOMENICO DONZELLI
SANDONNINO SANDONNINI, cav.
1692 giugno 1 – 1693 agosto 29
Il Podestà è confermato per altri sei mesi il 10 dicembre 1692.
Filza leg. perg. gravem.dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 1412 + aa.nn.; rep. Generale; Stemma.
- 376** (già 248)
di BENEDETTO DEL TURCO
BARTOLOMEO NANNINI, cav.
1693 agosto 30 – 1694 febbraio 27
Filza leg. perg.dannegg.; cc 545.; rep. Vari e Generale.
-

377 (già 249)

di SIMONE CORESI DEL BRUNO

PIERO FABBRINI, not.

1694 febbraio 28 – 1695 febbraio 19

Il podestà è nominato per sei mesi senza alcun rinnovo.

Filza leg. perg.gravem.dannegg.; cc 783.; rep. Vari e Generale; Stemma.

378 (già 250)

di FABIO BAMBAGINI DEL MONTE

BENEDETTO ANTONIO FABRONI, not.

1695 febbraio 20 – 1696 giugno 26

Il podestà è nominato per sei mesi il 20 agosto 1695.

Filza leg. perg.gravem.dannegg.; cc 1310.; rep. Vari e Generale; Stemma.

379 (già 251)

di GIUSEPPE MARIA BOLDRINI

GIUSEPPE CIATTI, not.

1696 giugno 27 – 1697 settembre 23

Il podestà è nominato per sei mesi il 27 dicembre 1696.

Filza leg. perg.gravem.dannegg.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; rep. Vari e Generale; Stemma.

380 (già 252)

di GIUSTINO CANACCI

1697 settembre 24 – 1698 marzo 23

Filza leg. perg.gravem.dannegg. e staccata; danni interni per umidità con perdita di testo; cc 974; rep. Vari e Generale; Stemma.

381 (già 253)

di VINCENZO CITTADELLA

GIUSEPPE ZANNETTI, cav.

1698 marzo 22 – 1699 settembre 6

Il podestà è nominato per cinque mesi.

Filza leg. perg. dannegg.; cc 514.; rep. Vari e Generale; Stemma.

382 (già 254)

di LORENZO MACCIAGNINI

GIUSEPPE ESCHINI, cav.sost.

1699 settembre 7 – 1700 maggio 2

Filza senza cop.; gravi danni interni per umidità e muffe e roditori con perdita di testo; cc 636.; rep. Vari e Generale.

383 (già 255)

di LORENZO DELLA NAVE

... MINI, cav. – CARLO BIZZARRINI, sost.

1700 maggio 3 – 1700 novembre 2

Filza mutila fine, leg. perg.gravissimam.dannegg.senza cop. poster.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 662.; rep. Vari e Generale.

384

di DOMENICO CORTI

UBALDO GUIDI, cav.

1700 novembre 3 – 1701 maggio 4

Filza senza cop. poster.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 548.

385 (già 257)

di BALDASSARE GUARISCI

ANTONIO BIONDO BIONDI di Terra del Sole, cav.
1701 maggio 5 – 1702 maggio 4

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 5 novembre 1701.

Filza, leg. perg.gravem.dannegg.; cc 822.; rep. Vari e Generale. Stemma.

386 (già 258)

di ALESSANDRO BIFFOLI

GIUSEPPE MORTANI, not.
1702 maggio 5 – 1703 agosto 19

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 4 novembre 1702.

Filza, leg. perg. dannegg.; danni interni con perdita di testo; cc 1065.; rep. Vari e Generale. Stemma.

387 (già 259)

di FABIO BAMBAGINI DAL MONTE

GIOVANNI SAGGIOLI, cav.
1703 agosto 20 – 1705 febbraio 3

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 20 febbraio 1704.

Filza, leg. perg. dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 1062.; rep. Vari e Generale. Stemma.

388

di SIMONE NACCHERELLI

ANTON MARIA ESCHINI, cav.
1705 febbraio 4 – 1705 agosto 3

Filza, leg. perg.; danni interni per umidità e muffe; cc 429.; rep. Vari e Generale. Stemma sul foglio di guardia.

389 (già 261)

di GIUSTINI CANACCI

FRANCESCO MANCINI, cav.
1705 agosto 4 – 1706 ottobre 30

Il podestà è confermato nel febbraio 1706, senza indicazione di giorno.

Filza, leg. perg.; danni interni per umidità e muffe; cc 847.; rep. Vari e Generale. Stemma.

390 (già 262)

di GIOVAN FILIPPO CENNINI

ANDREA MASINI, di Premilcuore (31 ott. 1706 –
17 nov. 1707) e GIROLAMO A.BARBIERI
(24 nov. 1707 – 22 dic. 1707)
1706 ottobre 31 – 1707 dicembre 22

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 1 maggio 1707.

Filza, leg. perg. dannegg.; cc 667.; rep. Vari e Generale. Stemma.

391 (già 263)

di ANTONIO GALILEI

MATTEO TRAVERSARI di Portico, cav.
1707 dicembre 23 – 1708 luglio 25

Filza, leg. perg.dannegg.; danni interni per umidità e muffe; cc 471.; rep. Vari e Generale.

392 (già 264)

di FEDERIGO MICCOLI

ALBERTO DEI, cav.
1708 luglio 26 – 1709 aprile 17

Filza, leg. perg.dannegg., senza cop. poster.; danni interni per umidità con perdita di testo; cc 670.; rep. Vari e Generale. Stemma.

393 (già 265)

di COSIMO COSIMI

1709 aprile 18 – 1709 ottobre 17

Filza senza cop., mutila princ.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 471.; rep. Vari.

394 (già 265)

di COSIMO CENNI

MICHELE LIVI, cav.

1709 ottobre 18 – 1710 aprile 9

Filza senza cop.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 412.; rep. Vari e generale.

395

di FILIPPO MARCHI

GIOVANNI MICHELI, cav

1710 aprile 180 – 1711 giugno 30

Il podestà è confermato per altri 6 mesi il 18 ottobre 1710.

Filza mutila princ. senza cop.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 913.; repp. Vari.

396

di FRANCESCO PIEROZZI

LORENZO ANTONIO CHITI, cav

CARLO BIZZARRINI, cav. sost.

1711 luglio 1 – 1711 dicembre 31

Filza senza cop.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 754.; rep. Vari e generale.

397 (già 269)

di PIETRO PAOLO SALVATICI

ANTONFRANCESCO NERI di Prato, cav

1712 gennaio 1 – 1712 giugno 30

Filza leg. perg. senza cop.poster; danni interni per umidità e muffe; cc 608; rep. Vari e generale. Stemma.

398 (già 270)

di ZANOBI GUARDINI

CARLANTONIO PETRACCHI, cav

1712 luglio 1 – 1713 giugno 30

Il podestà è riconfermato per altri 6 mesi il 1 gennaio 1713

Filza mutile fine, leg. perg. senza cop.poster; danni interni per umidità e muffe; cc 748.; rep. Vari e generale.

399 (già 272)

di ROMOLO VENZI

ANTONIO DAMIANO, cav

CARLANTONIO PETRACCHI, cav. sost.

1713 luglio 1 – 1714 giugno 20

Si tratta di una nominal indicata nelle Tratte come semestrale.

Filza leg. perg. senza cop.poster.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 814.; rep. Vari e generale. Stemma

400

di GIOVAN MARIA ZANOBINI

CRISTOFORO GRANATI di Foiano, cav

1714 giugno 21 – 1714 dicembre 20

Filza mutila princ.leg. perg. dannegg. senza cop.poster; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 473.; rep. Vari e generale. (mutilo), Stemma.

401

di GIOVANBATTISTA MAGIOTTI

ANTONIO AQUILANTE, cav

1715 dicembre 21 – 1715 giugno 20

Filza leg. perg. gravem. dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 390.; repp. vari e generale. Stemma sulla cop. posteriore.

402 (già 273)

di PASCASIO GIANNETTI

LORENZO ANTONIO BALDACCI di Poppi, cav

1715 giugno 21 – 1715 dicembre 20

Filza leg. perg. gravem. dannegg. senza cop.poster; gravi danni interni per umidità e muffe; cc 628.; repp. vari e generale. Stemma.

403 (già 270)

di ANTONIO FALUGIANI della D.

1715 dicembre 21 – 1716 giugno 20

Filza mutila princ., leg. perg. gravem. senza cop. anter; gravissimi danni interni per umidità, muffe e fuoco con perdita di testo; cc 90-564.; repp. vari.

404

di GIOVANNI LAPI

GIOVANBATTISTA BUONI, cav

1716 giugno 21 – 1717 maggio 3

Filza mutila fine, leg. perg. senza cop.poster; gravi danni interni per umidità e muffe; cc 820; repp. vari e generale. Stemma.

405 (già 277)

di FRANCESCO PIEROZZI

GIOVANNI MICHELLINI, cav. E

GIOVANBATTISTA BUONI, cav. sost.

1717 maggio 4 – 1718 agosto 29

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 4 novembre 1717.

Filza mutila fine, leg. perg. senza cop.poster; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc. nn. ca. 1000.; repp. vari e generale. Stemma.

406 (già 278)

di FRANCESCO MARIA DELLE COLOMBE GIOVANFRANCESCO TRAVERSARI di Portico, cav

1718 agosto 30 – 1719 agosto 31

Il podestà è confermato per saltri sei mesi il 1 marzo 1719.

Filza leg.perg.; cc 698; repp. vari e generale.

407

di NICCOLO' D'ARINGO

FRANCESCO MARIA NALDONI di Palazzuolo, cav

1719 settembre 1 – 1720 marzo 14

Filza senza cop.; danni interni per umidità e muffe; cc 460.; repp. vari e generale.

408 (già 259)

di PIER MARIA FRASCOLI

GIOVANBATTISTA BRACCINI di Cerreto Guidi, cav
1720 marzo 15 – 1720 settembre 14

Filza leg. perg. gravem. dannegg; cc 482.; repp. vari e generale. Prima sguardia costituita da carte contabili di mano secc. XV - XVI.

409 (già 281)

di FILIPPO MARCHI

GIUSEPPE CIATTI, not
1720 settembre 15 – 1721 settembre 14

Il podestà è onfermato per altri sei mesi il 15 maggio 1721.

Filza leg. perg. gravem. dannegg. Semisleg.; danni interni per umidità; cc 929.; repp. vari e generale. Stemma.

410 (già 282)

di GIOVANBATTISTA SANI

GIOVANMARIA DRAGONI, cav
1721 settembre 15 – 1722 marzo 14

Filza leg. perg.; cc 592.; repp. vari e generale. Stemma.

411 (già 283)

di DOMENICO MANNUCCI

GIUSEPPE MARIA BELLUCCI di S:Piero in Bagno, cav
1722 marzo 15 – 1723 aprile 21

Il podestà è confermato per altri 6 mesi il 15 settembre 1722.

Filza leg. perg.; danni interni per umidità e muffe; cc 1194; repp. vari e generale.

412 (già 284)

di ZANOBI MANI

ANTONIO BIONDI, cav
1723 aprile 22 – 1724 aprile 21

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 22 novembre 1723

Filza leg. perg.; cc 999.; repp. vari e generale.

413 (già 286)

di NICCOLO' BALSIMELLI

ALESSANDRO FRANCONI di Castelfranco, cav
1724 aprile 22 – 1724 ottobre 21

Filza leg. perg.; cc 709.; repp. vari e generale. Stemma.

414

di JOSAFAT CERACCHINI

GIOVANGIUSEPPE FRANCESCHI di Cutigliano, cav
1724 ottobre 22 – 1725 aprile 21

Filza leg. perg. dannegg.; cc 623.; repp. vari e generale. Stemma.

415 (già 287)

di FERDINANDO LEONCINI

ANGIOL FEDERIGO MINI di Montevarchi, cav
1725 aprile 22 – 1726 maggio 24

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 22 ottobre 1725

Filza leg. perg.; cc 768.; repp. vari e generale. Stemma.

416 (già 288)

di ANTONIO GHERARDINI

PAOLO ANTONIO DELLA FANTERIA di Peccioli, cav
1726 maggio 25 – 1727 maggio 24

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 25 aprile 1727

Filza leg. perg. dannegg, senza cop. poster; cc 1044.; repp. vari e generale. Stemma.

417 (già 289)

di IACOPO ANTONIO FRANCESCHI

GIOVANFILIPPO MALTONI, cav

1727 maggio 25 – 1728 settembre 14

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 25 novembre 1727

Filza leg. perg.dannegg; cc 1362.; repp. vari e generale. Stemma.

418 (già 290)

di DOMENICO FRIZZI

ANTON DOMENICO MARTELLI, cav

1728 settembre 15 – 1729 settembre 14

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 15 marzo 1729

Filza leg. perg.gravem. dannegg.; cc 902.; repp. vari

419

di ANTONIO GHETTINI

ANTONIO AGNI, cav

1729 settembre 15 – 1730 marzo 14

Filza mutila princ., senza cop.; gravi danni interni per umidità, muffe ed usura con perdita di testo; cc 991.; repp. vari.

420

di CESARE BINDI

1730 marzo 15 – 1730 agosto 31

Filza mutila princ. e fine, senza cop.; gravi danni interni per umidità e muffe; cc 773.; repp. vari.

421 (già 293)

di UGO MARIA GUIDI

PIER FRANCESCO MAESTRINI, cav. e

ALESSANDRO BRANDINI, cav. sost.

1730 settembre 1 – 1731 settembre 30

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 1 aprile 1731

Filza leg. perg.dannegg; cc 1022.; repp. vari e generale.

422

di BARTOLOMEO GRANCHI

GIOVAN PAOLO GIGLIO, cav

1731 ottobre 1 – 1732 aprile 19

Filza leg. perg.grav. dannegg.; cc 622.; repp. vari e generale. Stemma.

423 (già 296)

di ANTON FRANCESCO BAZZANTI

GIOVAN BATISTA FABBRI di Premilcuore, cav. per 4 mesi

ONOFRIO MASINI di Castelfranco, cav. per il resto

1732 aprile 20 – 1732 novembre 19

Filza mutila fine, leg. perg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testa; cc 915.; repp. vari e generale. Stemma.

.....
Manca il civile di GEROLAMO FERRETTI, nominato per sei mesi il 20 novembre 1732

424 (già 297)

di BACCIO FRANCESCO CAPPELLI

MARIO PIACENTI di Pratovecchio, cav

1733 luglio 10 – 1734 marzo 17

Filza leg. perg. dannegg.; cc 716.; repp. vari e generale. Stemma.

425

di CARLO LAPI

LORENZO CHITI di Montespertoli, cav
1734 marzo 18 – 1735 giugno 22

Il Podestà è confermato per altri sei mesi il 18 settembre 1734.

Filza leg. perg. grav. dannegg.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 1050.; repp. vari e generale.

426 (già 299)

di OTTAVIO MARIA BENEDETTI

GIOVAN BATTISTA BUONI, cav
1735 giugno 23 – 1736 novembre 30

Il podestà è confermato, per rinuncia del successore, Francesco Nani, il 13 dicembre 1735.

Filza leg. perg. graviss. dannegg., semisleg.; cc 1194.; repp. vari e generale. Stemma.

427 (già 300)

di ANTON DOMENICO NUTI

GIAMBARTOLOMEO TOGNINI di Pistoia, cav
1736 dicembre 1 – 1738 maggio 31

Il Podestà è confermato per altri sei mesi il 1 giugno 1737 per rinuncia del successore Giovanbattista Del Bene.

Filza leg. perg.; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 1155.; repp. vari e generale. Stemma.

428 (già 301)

di FERDINANDO GASPARE DEL RICCIO

LORENZO SERENI, cav
1738 giugno 1 – 1739 maggio 31

Filza senza cop.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 991.; repp. vari e generale.

429 (già 303)

di PAOLO MERLINI

GIOVAN FRANCESCO TRAVERSA di Pratovecchio, not.
1739 giugno 1 – 1740 tutto febbraio

Filza leg. perg. dannegg.; cc 1119.; repp. vari e generale. Stemma.

430 (già 303)

di GIOVAN IACOPO GUIDI

GIUSEPPE CILOTTI di Empoli, cav
1740 marzo 1 – 1741 tutto febbraio

Anche in questo caso la nomina è considerata semestrale alle Tratte.

Filza leg. perg. dannegg.; cc 1150; repp. vari e generale. Stemma.

431 (già 304)

di ANTON MARIA GAETANO LANDINI

BASTIANO MATTEO BENEDETTI di Montopoli, cav
1741 marzo 1 – 1741 settembre 15

Filza leg. perg. dannegg.; cc 599.; repp. vari e generale. Stemma.

432 (già 305)

di FRANCESCO MARIA GIARIONI

BARTOLOMEO GAETANO MARETTI di S.Gimignano, cav
1741 settembre 16 – 1742 settembre 30

Filza leg. perg. dannegg.; cc 999.; repp. vari e generale.

433 (già 306)

di ANTONIO SIMONE CARTEI

MARIO FELICE CIACCHI di Volterra, cav
1742 ottobre 1 – 1743 aprile 15

Filza leg. perg.; gravi danni interni per umidità, muffe e tarli con grave perdita di testo; cc 479.; repp. vari e generale.

434 (già 307)

di VALENTINO FELICE MANNUCCI

FRANCESCO TURI di Castelfranco di Sotto, cav
1743 aprile 16 – 1744 giugno 15

Il podestà è confermato per altri sei mesi il 16 ottobre 1743.

Filza leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità e muffe; cc 993.; repp. vari e generale. Stemma.

435

di DOMENICO SCARPETTINI

GIOVAN FELICE FABBRI, cav
1744 giugno 16 – 1744 dicembre 15

Filza leg. perg. grav.dannegg.; danni interni per umidità e muffe; cc 776.; repp. vari e generale. Stemma.

436

di GIOVAN PAOLO TASSI

GIOVAN FELICE FABBRI, cav
1744 dicembre 16 – 1745 giugno 30

Filza leg. perg.; cc 525.; repp. vari e generale. Stemma.

437

di CARLO GUIDI

FRANCESCO SAVERIO CARLINI di Volterra, cav
1745 luglio 1 – 1745 dicembre 31

Filza mutila princ. e fine, leg. perg. grav.dannegg.; graviss. danni interni per umidità e muffe con graviss. perdita di testo; cc numer. illegg.; repp. vari. Stemma.

438

di GIOVAN FRANCESCO BADI

1746 gennaio 1 – 1746 giugno 30

Filza leg. perg.; graviss. danni interni per umidità e muffe con graviss. perdita di testo; cc numer. illegg.

439 (già 313)

di GIOVAN GIUSEPPE AQUILANTI

ALESSANDRO PAZZI di Marradi, cav
1746 luglio 1 – 1746 dicembre 31

Filza leg. perg.gravem. dannegg; gravi danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 757.; repp. vari e generale. Stemma.

440

di GIUSEPPE ANTONIO BARTOLONI

1747 gennaio 1 – 1747 giugno 30

Filza leg. perg.senza cop. anter.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 705.; repp. vari.

441 (già 316)

di GIUSEPPE MARIA FROSINI

ANGELO DOMENICO MARTELLI di S.Marcello, cav
1747 luglio 1 – 1747 dicembre 31

Filza leg. perg.dannegg.; danni interni con perdita di testo; cc 972.; repp. vari e generale. Stemma.

- 442** (già 317)
di FRANCESCO PIEROZZI SIMON SANTI CAPACCI di Radda, cav
1748 gennaio 1 – 1748 giugno 30
Filza leg. perg.; cc 502.; repp. vari e generale.
- 443** (già 318)
di BACCIO FRANCESCO CAPPELLI LODOVICO RANIERI ARRIGHINI di Castello Val d’Era, cav
1748 luglio 1 – 1748 dicembre 31
Filza leg. perg.gravem. dannegg.; cc 803.; repp. vari e generale.
- 444** (già 315)
di GAETANO CECCATELLI BENIGNO MINIATI di Sesto, cav
1749 gennaio 1 – 1749 giugno 30
Filza leg. perg.dannegg.; cc 547.; repp. vari.
- 445** (già 319)
di ANTON DOMENICO MANNUCCI GIOVAN CARLO CARLINI, NOT.
1749 luglio 1 – 1749 dicembre 31
Filza leg. perg.dannegg.; cc 712.; repp. vari.
- 446** (già 320)
di GIOVAN ANDREA FABBRINI ANTONIO GIUSEPPE DA VINCI di Vinci, cav
1750 gennaio 1 – 1750 giugno 30
Filza leg. perg.; cc 586.; repp. vari e generale.
- 447**
di PIER MATTIA MICCIONI IACOPO FRANCESCO GUERRIERI di S.Croce, cav
e TEODORO PAGNI
1750 luglio 1 – 1750 dicembre 31
Teodoro Pagni, cavaliere del podestà successivo, ha redatto tutti i repertori (cfr. nota alla fine del
reper. del primo quaderno)
Filza leg. perg.; cc 579.; repp. vari e generale. Stemma.
- 448** (già 322)
di SIMONE ALESSANDRI TEODORO PAGNI di Uzzano, cav
1751 gennaio 1 – 1751 dicembre 31
Il podestà è confermato per altri sei mesi il 1 luglio 1751.
Filza leg. perg.; gravi danni interni per umidità e muffe; cc 966.; repp. vari e generale.
- 449** (già 323)
di GIOVAN LORENZO CARAMELLI ANTON NICOLA TABARRINI di Pomarance, cav
1752 gennaio 1 – 1752 giugno 30
Filza leg. perg.dannegg.; danni interni per roditori; cc 584.; repp. vari e generale. Stemma.
- 450** (già 324)
di ANTON LORENZO FRILLI – FRANCESCO MARIA ROSSETTI
ODOARDO PERI di Monte Gonzi, cav
1752 luglio 1 – 1753 giugno 30
Francesco Maria Rossetti surroga il Frilli per sue inadempienze nell’esercizio dell’ufficio e viene
nominato in proprio il primo gennaio 1753 per sei mesi.
Filza leg. perg.dannegg.; danni interni per umidità e muffe; cc 1001.; repp. vari e generale.
-

451 (già 325)

di GIOVANNI GASPARE LANDINI

FRANCESCO BUONI di Radda, cav

1753 luglio 1 – 1753 dicembre 31

Filza leg. perg.; cc 513.; repp. vari e generale.

452 (già 326)

di GIUSEPPE MARIA LICCIOLI

BARTOLOMEO TURI, cav

1754 gennaio 1 – 1754 giugno 30

Filza mutila princ. senza coperta; cc 392.; repp. vari.

453 (già 327)

di GIUSEPPE MARIA TAZZI di Campi

ANTONIO FELICE NANNINI di IORO, cav

1754 luglio 1 – 1754 dicembre 31

Filza leg. perg. parzialm. sleg.; cc 520.; repp. vari.

454

di FRANCESCO ANSANO PUCCINI

GIOVAN GUALBERTO LANDINI di Reggello, cav

1755 gennaio 1 – 1755 giugno 30

Filza leg. perg.; cc 436.; repp. vari e generale.

455 (già 329)

di ANTON FRANCESCO MARIA VENZI di Carmignano

ALESSANDRO BRANDINI di Castel F.no, cav

1755 luglio 1 – 1755 dicembre 31

Filza leg. perg.; cc 465.; repp. vari.

456 (già 332)

di GIUSEPPE MARIA FRILLI di Pistoia

PAOLO NOE' SILVANI di Bagno, cav

1756 gennaio 1 – 1756 giugno 30

Filza leg. perg.; cc 290.; repp. vari.

457 (già 331)

di DOMENICO BENEDETTI

MARCO ANTONIO BROCCARDI SCHELMI, cav

1756 luglio 1 – 1757 giugno 30

Il podestà è confermato per sei mesi il primo gennaio 1757.

Filza leg. perg.; cc 536.; repp. vari. Stemma.

(mancano i civili di BARTOLOMEO DEL MORO, nominato per sei mesi il primo luglio 1757 e di ANTON FRANCESCO BICCI, nominato per sei mesi il primo gennaio 1758)

458 (già 334)

di FRANCESCO MARIA CONTI

FRANCESCO GIUSEPPE MASONI di s.Gimignano, cav

1758 luglio 1 – 1758 dicembre 31

Filza leg. perg.; cc 536.; repp. vari. Stemma.

459 (già 335)

di FERDINANDO PALAGI

GIACINTO MELELLI di S.Sofia, cav

1759 gennaio 1 – 1759 dicembre 31

Il podestà è confermato per altri sei mesi il primo luglio 1759.

460 (già 336)

di BARTOLOMEO LUIGI BERNI

1760 gennaio 1 – 1760 giugno 30

Filza mutila princ., senza cop.; danni interni per umidità e muffe con perdita di testo; cc 313.

461 (già 338)

di BUONAVENTURA GAETANO DURAZZINI PIETRO CECCHI di Colle, cav

1760 luglio 1 – 1761 giugno 30

Il podestà è confermato per sei mesi il primo gennaio 1761.

Filza leg. perg.; danni interni per acidità; cc 752.; repp. vari.

462

di GIOVAN BATTISTA COCCHI ALESSANDRO VENTURINI di Marradi, cav

1761 luglio 1 – 1761 dicembre 31

Filza leg. perg.; danni interni per acidità, cc 433.; repp. vari.

463 (già 339)

di LUIGI GARBI

GIUSEPPE UGOLINI di Castel F.no, cav

1762 gennaio 1 – 1762 giugno 30

Filza leg. perg.; cc 243.; repp. generale. Stemma.

464

di ANTON FRANCESCO MARIA CAIALLI

VINCENZO PIEROTTI di Empoli, cav

1762 luglio 1 – 1762 dicembre 31

Filza leg. perg.; cc 379.; repp. vari. Stemma.

465 (già 341)

di BARTOLOMEO CANTINI

PIER FRANCESCO PIERI di Vellano, cav

1763 gennaio 1 – 1763 giugno 30

Filza leg. perg.; cc 292.; repp. vari. Stemma.

466 (già 342)

di GIOVAN FRANCESCO GIUNTINI

GIOVAN BATTISTA FOCACCI di B.go alla
Collina, cav

1763 luglio 1 – 1764 giugno 30

Il podestà è confermato per altri sei mesi il primo gennaio 1764

Filza leg. perg.; cc 770.; repp. vari.

467 (già 343)

di ANTONIO LORENZO PANANTI

FILIPPO GONDI di Marradi, cav

1764 luglio 1 – 1765 giugno 30

Il podestà è stato confermato per altri sei mesi il primo gennaio 1765

Filza leg. perg.; cc 677.; repp. vari.

468 (già 344)

di GIOVAN PIETRO SETTICELLI

FRANCESCO BERTI di Firenzuola, cav

1765 luglio 1 – 1765 dicembre 31

Filza leg. perg.semisleg.; cc 188.; repp. vari. Stemma.

469 (già 346)

di BONAVENTURA GAETANO DURAZZINI – ANTON MARIA DURAZZINI
GIOVACCHINO BERTI di Firenzuola, cav
1766 gennaio 1 – 1766 giugno 30

Il podestà Bonaventura muore alla fine di gennaio e viene surrogato dal figlio Anton Maria fino alla scadenza del mandato

Filza leg. perg. semisleg.; danni interni per tarli; cc 439.; repp. vari.

470 (già 346)

di GIOVAN VINCENZO FRANCESCHI di Vicchio
PIER ANTONIO BONACORSI di Tredozio, cav
1766 luglio 1 – 1766 dicembre 31

Filza leg. perg.; cc 1019.; repp. vari e generale. Stemma.

471 (già 348)

di ANTON GIUSEPPE TUCCI
GIOVAN SEVERO TUCCINI di S.Croce, cav
1767 gennaio 1 – 1767 giugno 30

Filza leg. perg.dannegg.; cc 288.; repp. vari.

472 (già 347)

di BENEDETTO BETTI di Firenzuola
PIETRO BETTI di Firenzuola, cav
1767 luglio 1 – 1767 dicembre 31

Filza leg. perg.dannegg; cc 1103.; repp. vari e generale.

473 (già 349)

di GIUSEPPE BUONAPARTE di S.Miniato
GIOVAN CRISOSTOMO LIVI di Montecatini, cav
1768 gennaio 1 – 1768 giugno 30

Filza leg. perg.; cc 319.; repp. vari e generale. Stemma.

474 (già 350)

di DOMENICO ORAZIO VENZI
GIUSEPPE FARRORACCI di Montecatini, cav
1768 luglio 1 – 1768 dicembre 31

Filza leg. perg.; cc 614.; repp. vari e generale.

475 (già 352)

di GIOVAN FEDERIGO (DE FORTI già PAZZI)
GIUSEPPE STRAMBI, cav
1769 gennaio 1 – 1769 giugno 30

Filza leg. perg.dannegg; danni interni per umidità, muffe e tarli; cc 244.; repp. vari e generale.

476

di OLIVIERO LORENZI
GIOVAN FRANCESCO PIERACCINI, cav
1769 luglio 1 – 1769 dicembre 31

Filza leg. perg.; cc 504.; repp. varie e generale.

477

di FRANCESCO CECCONI
GIOVAN FRANCESCO PIERACCINI, cav
1770 gennaio 1 – 1770 giugno 30

Il podestà sostituisce Giovan Battista Gucci da S.Miniato, nominato il primo gennaio, che rinuncia.
Filza senza cop.; cc 171.; repp. vari.

478 (già 354)

di FRANCESCO FORTINI

VINCENZO FORTINI di Montelupo, cav
1770 luglio 1 – 1770 dicembre 31

Filza leg. perg.; cc 516.; repp. varie e generale.

479 (già 354)

di FERDINANDO FRILLI

GIUSEPPE BROSSI di Bagno, cav
1771 gennaio 1 – 1771 dicembre 31

Il podestà è confermato per altri sei mesi il primo luglio 1771.

Filza leg. perg. dannegg. semisleg.; cc 532.; repp. varie.

480 (già 356)

di GIOVANNI ZENOBIO FABBRINI

NICCOLO' UGOLINI di Palaia, cav
1772 gennaio 3 – 1772 dicembre 31

Il podestà è confermato, secondo le Tratte per altri sei mesi a tutto il 1772, tuttavia sulla filza si legge: "a tutto ottobre per mesi 10", e la nomina successiva è dal primo novembre.

Filza leg. perg.; cc 225.; repp. varie e generale; Stemma.

481 (già 357)

di NICCOLO' BASILI di Stia

1772 novembre 1 – 1773 dicembre 31

La nomina originaria era per 21 mesi, fino a tutto luglio 1774; l'11 novembre 1773 il Basili rinuncia e viene nominato Giovan Giovacchino Piatresi con effetto dall'8 gennaio 1774, che viene poi confermato sino a tutto luglio 1777

Filza leg. perg.; cc 683; repp. vari e generale.

482

di GIOVAN GIOVACCHINO PIATESI di Marradi

1774 gennaio 8 – 1777 luglio 31

Contiene solo alcuni atti processuali e le Lettere, queste ultime col repertorio.

Filza mutila princ., senza cop.; cc 875-2262

Atti civili di FRANCESCO CANTINI di Fucecchio, confermato per un anno dal 1 agosto 1778.

1777 agosto 1 – 1779 luglio 31

483 (già 359)

"Filza prima" contenente quaderni, atti processuali e lettere.

Filza leg. perg.; cc 716; Repp. vari e generale.

484 (già 359)

"Filza seconda" contenente quaderni, atti processuali e lettere.

Filza leg. perg.; cc 443; Repp. vari.

Atti civili di ANTON GIUSEPPE DA VINCI, eletto per un anno e confermato per i successivi di anno in anno.

1779 agosto 1 – 1784 ottobre 31

485

"Filza prima" contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1779 agosto 1 – 1780 luglio 31

Filza leg. perg.; cc 773; Repp. vari e generale.

486

“Filza seconda” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1780 agosto 1 – 1781 luglio 31

Filza leg. perg.; cc 680; Repp. vari e generale.

487

“Filza terza” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1781 agosto 1 – 1782 luglio 31

Filza leg. perg.; cc 573; Repp. vari e generale.

488 (già 363)

“Filza quarta” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1782 agosto 1 – 1783 luglio 31

Filza leg. perg.dannegg.; cc 920; Repp. vari e generale.

489 (già 363)

“Filza quinta” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1783 agosto 1 – 1784 ottobre 31

Filza leg. perg.; cc 1235; Repp. vari e generale.

Atti civili di DOMENICO BALDASSARRE MARINELLI di Castel Focognano, nominato per un anno e confermato per i successivi di anno in anno. Con provvedimento deò 17 aprile 1795 trasferito ad altro ufficio.

1784 novembre 1 – 1795 maggio 31

490

“Filza prima” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1784 agosto 1 – 1785 novembre 30

Filza leg. perg.; cc 1032; Repp. vari e generale.

491 (già 365)

“Civile secondo” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1785 dicembre 1 – 1786 novembre 30

Filza leg. perg.; cc 1057; Repp. vari e generale.

492

“III” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1786 dicembre 1 – 1787 novembre 30

Filza leg. perg.; cc 1029; Repp. vari e generale.

493 (già 368)

“V” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1788 dicembre 1 – 1789 novembre 30

Filza leg. perg.; danni interni per roditori con perdita di testo; cc 1123; Repp. vari e generale.

494 (già 369)

“Civile VI” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1789 dicembre 1 – 1790 novembre 30

Filza leg. perg.dannegg.; danni interni per roditori; cc 1467; Repp. vari e generale.

495 (già 370)

“7^” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1790 dicembre 1 – 1791 novembre 30

Filza leg. perg.; danni interni per roditori con lieve perdita di testo; cc 1366; Repp. vari e generale.

496 (già 366)

“ottavo” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1791 dicembre 1 – 1792 novembre 30

Filza leg. perg.; danni interni per roditori con lieve perdita di testo; cc 1110; Rep. generale.

497 (già 372)

“Civile IX” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1792 dicembre 1 – 1793 novembre 30

Filza leg. perg.; danni interni per roditori con perdita di testo; cc 1353; Repp. vari.

498 (già 372)

“X” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1793 dicembre 1 – 1794 novembre 30

Filza leg. perg.; danni interni per roditori con perdita di testo; cc 1647; Repp. vari.

499

“f. XI” contenente quaderni, atti processuali e lettere.

1794 dicembre 1 – 1795 maggio 31

Filza leg. perg.; cc 631; Repp. vari e generale.

Atti civili di ANTONIO VIOLI, morto in servizio il 20 giugno 1800.

1795 giugno 1 – 1800 giugno 20

500 (già 376)

“Filza II” di atti processuali

1795 – 1798

Filza leg. perg. senza cop. poster. semisleg.; cc 1469; Rep.

501 (già 380)

Contenente quaderni e lettere

1797 – 1800

Filza leg. perg. dannegg.; danni interni per roditori; cc 998; Repp. vari e generale.

502 (già 381)

Contenente quaderni, atti processuali e lettere

1799 – 1800

Atti civili di SANTI CAMPANI di Bibbiena

1801 maggio 1 – 1804 gennaio 31

503 (già 381)

“filza di lettere” e atti di bestie

Filza leg. perg. dannegg.; danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 1228; Rep. generale.

504 (già 381)
“filza d’atti” processuali
Filza leg. perg.dannegg.; cc 1820; Rep.

505 (già 383)
“Filza di quaderni e atti lasciati in consegna dall’antecessore” e quaderni e atti di Santi Campani
Filza leg. perg.; cc 185; Repp. vari e generale.

Atti civili di PAOLO VISANI SCOZZI, nominato con provvedimento del 19 gennaio 1804 e destinato ad altro ufficio con atto del 29 dicembre 1805.

1804 febbraio 1 – 1805 dicembre 31

506 (già 384)
“Filza nella quale si comprendono alcuni atti lasciati in consegna dall’antecessore”
Contiene atti processuali
Filza leg. perg. stacc.; cc 1833; Rep.

507 (già 385)
Contenente quaderni e lettere
Filza leg. perg.dannegg.; gravi danni interni per umidità e muffe con grave perdita di testo; cc 1124; Repp. vari e generale.

Atti civili di ATTO MARTINI

1806 gennaio 1 – 1808 settembre 10

508 (già 389)
Contenente atti processuali di Atto Martini e Paolo Visani Scozzi.
1805 gennaio 10 – 1807 settembre 2
Filza leg. perg.; cc 1582.

509 (già 391)
Contenente atti processuali di Atto Martini e Paolo Visani Scozzi.
1805 settembre 7 – 1806 giugno 3
Filza leg. perg.; cc 1347.

510 (già 388)
Contenente atti processuali.
1806 febbraio 6 – 1806 agosto 31
Filza leg. perg.; cc 1362.

511 (già 390)
Contenente atti processuali.
1806 agosto 9 – 1807 gennaio 8
Filza leg. perg.; cc 1519.

512 (già 393)
Contenente quaderni e decreti pettorali.
1806 – 1808
Filza leg. perg. Stacc. Semisleg.; cc 1420; Rep. quad. privato.

513 (già 392)

Contenente atti processuali.
Filza leg. perg.; cc 1433.

514 (già 387)

Contenente atti processuali.

1807 giugno 20 – 1808 luglio 20

Filza leg. perg.; danni interni per usura con perdita di testo, cc 1379.

515 (già 386)

Contenente atti processuali.

1807 novembre 17 – 1808 settembre 10

Filza leg. perg. dannegg; cc 1399.

Atti civili di PIETRO GIACCHI di Colle.

1814 agosto 1 – 1824 dicembre 31

516 (già 394)

“I”. Contenente atti processuali.

In fine: Giornaletti per il registro degli atti notificati dai cursori (1818-1821)

1817 agosto 1 – 1818 dicembre 31

Filza leg. ½ perg.; cc 1612.

517 (già 394/395)

“Filza II”. Contenente atti processuali e Giornaletti degli atti notificati dal cursore. (1822-1824)

1819 gennaio 1 – 1824 ottobre 31

Filza leg. ½ perg. semisleg.; cc 2983.

518 (già 396/398)

“Filza III”. Contenente atti processuali. Contiene anche: Registri di imposizioni di pagamento, Registri di spese processuali, Registri di disdette coloniche, Registri di sentenze pettorali e quaderno dei protesti, sequestri e comandamenti (1817-1824)

1817 agosto 1 – 1824 ottobre 31

Filza leg. ½ perg.; cc 2036.

519 (già 397)

“Filza IV”. Contenente lettere e sentenze pettorali fino a li 20. (1815-1823)

1817 agosto 1 – 1824 ottobre 31

Filza leg. ½ perg.; cc 1049.

520 (già 398)

“Filza V miscellanea”. Contenente atti processuali.

1817 agosto 1 – 1824 ottobre 31

Filza leg. ½ perg.; cc 1298.

Atti civili di SANTE POGGI

1824 novembre 1 – 1827 giugno 1

521 (già 399)

“Filza I”. Contenente atti processuali.
Filza leg. gravem. dannegg. leg. ½ perg.; cc 1541.

522 (già 399)

“Filza II”. Contenente atti processuali.
Filza leg. ½ perg. dannegg.; cc 1713.

523 (già 401)

“Filza III”. Contenente atti processuali.
Filza leg. ½ perg. dannegg. a rovescio; cc 1305. Rep. allegato.

524

“Filza IV”. Contenente lettere e quaderni; cont. anche: Registro delle inibitorie, Registro dei Mondualdi; affari economici, giornale degli atti del cursore, giornale di notificazioni degli atti civili, registro di attici vili del cursore.
Filza leg. ½ perg. dannegg.; cc 1077 + aa.variam. numerate; Repp. vari e generali.

Atti civili di ANTONIO PRESENTI di Cortona.

Le prime tre filze contengono atti fino al 15 dicembre 1829

1827 giugno 1 – 1829 dicembre 23

525

“Filza I”. Contenente atti processuali.
Filza leg. perg. dannegg. ; cc 1595.

526

“Filza II”. Contenente atti processuali.
Filza leg. perg. dannegg. ; cc 1476. Rep.

527

“Filza III”. Contiene lettere.
Filza leg. perg. ; cc nn.

528 (già 404)

“Registri”. Contiene quaderni, decreti pettorali, Registro dei Mondualdi, Registro delle inibitorie, Registro delle cartelle d'incanti, Giornale d'udienza (1827-1829) Copia lettere sussidiarie, Protocollo degli avvisi ed editti, Libro per i referi di oggetti smarriti, Registro delle leggi, Affari economici.
Filza leg. cart. ; cc nn.

Atti civili di ANTONIO NUTI

1829 dicembre 16 – 1833 luglio 15

529

“Filza I”. Contenente atti processuali.
Filza leg. ½ perg. ; cc 757. Rep.

530 (già 402)

“Filza II”. Contenente atti processuali.
Filza leg. ½ perg. ; cc 688. Rep.

531

“Filza III”. Contenente atti processuali.
Filza leg. ½ perg. ; cc 743; Rep.

532 (già 408)

“Filza IV”. Contenente atti processuali.
Filza leg. ½ perg. ; cc 831. Rep.

533

“Filza V”. Contiene quaderni
Filza leg. ½ perg. ; cc 560. Repp. vari

534

“Filza VI”. Contiene quaderni, giornale d’udienza, sentenze pettorali.
Filza leg. ½ perg. ; cc 263. Repp. vari.

535

“Filza VII Sussidiarie”. Contiene lettere.
Filza leg. ½ perg. ; cc 424. Rep.

536

“Filza VIII lettere del Tribunale di Scarperia dal 1 gennaio 1830 al 27 giugno 1833”.
Filza leg. ½ perg. ; cc 695. Rep.

537

“Filza IX lettere di Tribunali diversi”. Contiene anche: Atti d’inventario e consegna del Pretorio di Vicchio tra i podestà Presenti e Nuti.
Filza leg. ½ perg. ; danni interni per umidità e muffe; cc 466. Rep.

Atti civili di MARCELLO CERBONI

Salvo la prima filza gli atti terminano il 15 ottobre; l’ultima filza contiene anche atti precedenti.
Manca evidentemente la filza originariamente segnata “prima”.

1833 luglio 15 – 1837 ottobre 31

538

“Filza II”. Contiene atti processuali
Filza leg. ½ perg. ; cc 1082. Rep.

539

“Filza III”. Contiene atti processuali
Filza leg. ½ perg. ; cc 684. Rep.

540 (già 415)

“Filza IV”. Contiene atti processuali; cont. anche : Registro di libri registri e filze riguardanti gli atti civili che si trovano nel Tribunale di Vicchio questo dì 6 novembre 1829
Filza leg. ½ perg. ; cc 1225. Rep.

541

“Filza V”. Contiene quaderni e giornale d’udienza.
Filza leg. ½ perg. ; cc 460 + 469 + 60 + 21. Repp. vari e generale.

542 (già 417)

“Filza VI Mandati di gravamenti”.
Filzetta leg. ½ perg. ; cc 411.

543

“Filza VIII Lettere di corrispondenza”. Contiene carteggio.
Filza leg. ½ perg. ; cc 1245

544

“Filza IX dei giornaletti dei cursori”. Contiene anche: Libro di consegna dei carcerati per debiti
(1835-1836)

1831 luglio

1837 settembre

Filza leg. ½ perg. ; cc 326 + aa.nn.

545

Rubrica di atti civili senza alcuna indicazione cronologica; mano del XVI sec. Contentente anche l’indice dei popoli.

ARCHIVIO DELLA PODESTERIA DI CAMPI

546

Civile ai tempo di FERDINANDO PETRUCCI podestà l’anno 1678 cav. TOMMASO TOSONI.

Filza leg. perg. ; danni interni per umidità e muffe; cc 1350; Repp. vari e generale.

Appendice

Atti conservati presso il Comune di Scarperia:

4291	Atti processuali, disdette coloniche, lettere, giornali dei cursori, giornali di udienze, copia di lettere	1814	1817
4292	atti processuali	1815 giugno 28 - 1816 marzo 7	
4292 b	leggi, bandi e circolari dirette al tribunale di Vicchio	1814	1816
4393	idem c.s.	1817	1819
4394	idem c.s.	1824	1826
4395	idem c.s.	1825	1829
4396	idem c.s.	1829	1833
4397	idem c.s.	1833	1837
4398	idem c.s.	1837	1838
